MARTEDI' 23 APRILE 1991

stampa SERA

ANNO 123 NUMERO 92 L. 1200

Alba Parietti (Publifoto)

TELEVISIONE

Un nuovo amore per Alba Parietti

Un nuovo programma televisivo e, dice la rivista Vanity Fair, anche un nuovo amore per Alba Parietti. Per debuttare con il varietà «La piscina», Raitre ha infatti scelto la grintosa Alba. Quanto al nuovo «fidanzato», si tratterebbe di Stefano Bonaga, docente di filosofia a Bologna e consigliere comunale pds.

BORSA

Pochi scambi prezzi in ribasso

Un'altra giornata negativa in Piazza Affari a Milano, caratterizzata da una povertà di scambi e da una pur leggera limatura dell'indice. In evidenza soltanto i bancari. I titoli meccanici, assicurativi e finanziari hanno subito lo scarso assorbimento dell'offerta. Migliorano Olivetti, Cir e Finarte.

INDICE MIB ore 12,30 sull'85%

Ribasso	**-0,5**
ore 10,45	-0,4
ore 11,00	-0,5
ore 11,30	-0,6
ore 12,00	-0,5

DOLLARO	
FIXING	1296,50
(PRECEDENTE	1292,70)

DRAMMA A TORINO Una ragazza-madre costretta a lasciare l'alloggio popolare di via Carema dove vive

Una dura condanna: la legge vieta a chi non ha un tetto di tenere con sé i propri bambini

Mi ucciderò

Se mi tolgono mio figlio Alex

«Mammina, perché piangi? Io non ti lascio, sai. Se mi mettono in un istituto, io scappo. Scapperò sempre per tornare da te. E se ci mandano via da questa casa, pazienza. Dormiamo fuori. Anche se piove».

Alex compirà quattro anni in agosto, è uno splendido bimbo biondo, ormai capisce quasi tutto. Non ha capito, per fortuna, che sua madre vuole buttarsi dal decimo piano.

«Sì, se mi portano via il mio bambino mi ammazzo. Ho soltanto lui. E' tutto il mio mondo. Vivere senza il mio Alex sarebbe peggio che morire. Ho sofferto tanto. Adesso basta. Un bel volo e la faccio finita. Ho deciso».

Si chiama Adele Canova, è una ragazza madre, ha 33 anni. Mostra un documento, una monitoria di sgombero: «Ecco, l'8 maggio arriva l'ufficiale giudiziario, per la seconda volta. Se non riesco ad ottenere un altro rinvio, mi trovo su una strada. Poi arrivano le assistenti sociali e mi portano via Alex, perché non posso garantirgli un tetto. E allora io salgo al decimo piano, mi faccio il segno della croce e mi butto. Dal terzo, dove abito, non sarei sicura di morire sul colpo».

Alex ha sentito qualcosa, si avvicina incuriosito: «Che cosa vuol dire, mammina, che fai un bel volo?». Lei gli risponde: «Vuol dire che faccio come gli angeli. Vai a giocare». Non vuole che lui la veda piangere. Sarebbe un peccato mortale toglierli bruscamente dal volto quel sorriso innocente.

Siamo quasi in fondo a corso Giulio Cesare, in via Carema. Un palazzone che sembra un alveare. Ci sono bambini che giocano per strada, in attesa che i genitori tornino dal lavoro. A poca distanza, ci sono ragazzi un po' più grandi che armeggiano con le siringhe.

Quell'alloggio al terzo piano era stato assegnato dall'Iacp a Maria Maddalena Canova: «Era mia zia — racconta la signora Adele. — Era vecchia e malata, morì tre anni fa, aveva 87 anni. Io faccio l'infermiera, mi ero trasferita qui con Alex perché non sapevo dove andare, ma anche per accudirla. Ho continuato a pagare l'affitto, ma sulle ricevute c'era scritto "abusivo". Ho vissuto nell'angoscia che non potesse durare. E infatti ora devo andarmene: ma dove? Non ho i soldi per acquistare un alloggio e neppure per affittarlo: quei pochi che si trovano, ammobiliati, costano un milione al mese o poco meno. Io guadagno un milione e mezzo. Dovrei far morire Alex di fame? No, piuttosto muoio io».

Suicidarsi è quasi sempre un atto di follia: basta un attimo, in cui un istinto perverso prevale sulla ragione. Può anche essere un atto di vigliaccheria. Programmare un suicidio, con freddezza, è qualcosa di più e di diverso: è allucinante.

Ma nel caso di Adele Canova non c'è follia. C'è disperazione. C'è resa incondizionata. La vita si è sempre accanita contro di lei. Ha lottato, ora per la prima volta si sente davvero sconfitta.

«Mio padre — racconta — si era separato da mia madre, che una sera non mi trovò più: per farle dispetto, lui mi aveva portata a Genova, da due suoi cugini, Frank e Adriana, firmando un documento in cui affermava di darmi in affidamento per motivi familiari. Io crebbi in collegio convinta che Frank e Adriana fossero mio padre e mia madre. Scoprii la verità, trovando per caso una lettera ed una foto in un cassetto, a 14 anni. Fu uno shock tremendo».

«Anni dopo — prosegue — trovai un impiego come segretaria all'hotel Cristal, a Napoli, in quel periodo occupato dai terremotati. Conobbi un idraulico, Giuseppe De Maria. Ci innamorammo, i suoi genitori mi accolsero in casa. Quando mi accorsi di essere incinta, però, Giuseppe, che aveva soltanto diciotto anni, si sentì dire da sua madre: «Credi proprio che sia figlio tuo?». E mi guardò severamente, con sospetto. Mi sentii umiliata e offesa, quella sera stessa ripartii per Torino, dove abitava la mia madre vera. Giuseppe non disse nulla, non tentò neppure di fermarmi. Mi guardò partire e basta».

Con il suo bimbo in braccio, Adele cercò di farsi una vita, lavorando come infermiera a Villa Cristina, dove faceva i turni. Per un po' dovette lasciare Alex in un istituto torinese, Casa Nostra. Una domenica andò a trovarlo, non c'era: le dissero che era stato portato a fare una passeggiata.

«Lo vidi il mattino dopo — racconta — e gli chiesi dove fosse stato. "Sono andato a spasso con la mamma", mi rispose. Avevano deciso di dare mio figlio in adozione, lo stavano preparando psicologicamente, a me non avevano detto nulla. Presi il bimbo e me lo portai via piangendo».

Adesso l'Iacp vuole riprendersi l'alloggio: ne ha diritto. E la legge dice che una madre non può tenersi un bambino, se non è in grado di garantirgli un tetto.

«Ma io mi butto», ripete la signora Adele, guardando con infinite tenerezza quel suo piccolo grande mondo che si chiama Alex.

Maurizio Caravella

Adele Canova e il piccolo Alex nella casa dell'Istituto Case Popolari da cui sono stati sfrattati. Davvero nessuno a Torino può offrire un alloggio in affitto ad un bimbo e ad una madre disperata? (Foto Lobera)

FLASH

CINEMA

E' morto Donald Siegel il regista di Fuga d'Alcatraz

CALIFORNIA ● Il regista Don Siegel è morto di cancro a 78 anni. Tra i suoi film più conosciuti Faccia d'angelo (1957), Contratto per uccidere (1964), Ispettore Callaghan: Il caso Scorpio è tuo (1972). Fondamentale, per la storia del film di fantascienza, «L'invasione degli ultracorpi» del 1956. Siegel ottenne anche l'Oscar. Del '79 è «Fuga da Alcatraz», con Clint Eastwood, uno dei suoi attori prediletti.

MENDELLA

Il telefinanziere era stato rapito

MILANO ● Giorgio Mendella, il telefinanziere rifugiato in Romania e ricercato per un crack di alcune centinaia di miliardi, in passato sarebbe stato rapito dall'Anonima sequestri, trattenuto per circa settanta ore e rilasciato dopo aver pagato un riscatto di tre miliardi.

L'episodio è stato rivelato ai giudici di Lucca da alcuni collaboratori dell'intraprendente uomo d'affari.

Giorgio Mendella

TORINO

Furto da mezzo miliardo in una galleria di quadri

Orologi, tappeti e scrivanie a ribalta Luigi XV, per un valore di quasi mezzo miliardo, sono stati rubati questa notte dal magazzino di Michele Mogliasso, titolare di una galleria in via Maria Vittoria 44/E. Nei giorni scorsi il negozio era stato visitato da clienti che, per il loro modo di fare, avevano insospettito il commerciante. Secondo Mogliasso potrebbero essere stati i committenti del furto.

SPY STORY

Le «spie di Ivrea» avevano pattuito un milione di dollari coi sovietici

Il dott. De Crescienzo, p. m. al processo della spy-story di Ivrea, ha rivelato che gli imputati avevano pattuito con i sovietici un milione di dollari in cambio di un calcolatore Digital ed un sistema di protezione elettronica del tipo Maxim 5100 A coperto dal segreto militare.

Madonna, scandalo!

La cantante parla dei suoi strani amori

NEW YORK ● Madonna in versione lesbica: la cantante rock ha confidato di aver avuto rapporti sessuali con altre donne in un'intervista al settimanale della comunità gay americana «The Advocate». Il tema dell'omosessualità non è casuale: a maggio uscirà il nuovo video «Truth or Dare», che secondo indiscrezioni contiene un flash-back di un rapporto con un'amica.

Destinata a suscitare scalpore, nell'intervista Madonna parla degli attributi sessuali dei suoi amanti e spara a zero contro la Chiesa cattolica e il cardinale John O'Connor di New York. «Sarà scomunicata di sicuro» ha detto il direttore di «The Advocate», Richard Rouilard. Alla domanda se si considera una donna dai «gusti particolari», Madonna risponde: «Mi eccita l'immagine di due uomini che si baciano e quella di una donna che fa l'amore con me mentre un'altra persona ci guarda». La prima parte dell'intervista è andata a ruba negli Usa. Nella seconda parte, che sarà in edicola tra 2 settimane, la cantante entrerà nei particolari delle sue esperienze lesbiche. Madonna devolverà i proventi della prima mondiale del nuovo video alla fondazione Usa per le ricerche sull'Aids.

La rockstar Madonna

COM'E' LA NUOVA STAMPA SERA

Per la voglia di città viva, di nuove strade, di mercato, di tempo libero, di spettacolo, di muoversi... è subito Stampa Sera. Questi gli slogans pubblicitari sparsi per la città per anticipare il rinnovato quotidiano del pomeriggio torinese, finalmente ieri in edicola con le nuove realtà annunciate e con i primi commenti di personalità, amministratori e cittadini torinesi annotati nel nostro taccuino.

Il sindaco Valerio Zanone: «Della nuova Stampa Sera trovo molto riusciti l'impostazione grafica e l'uso del colore. Quanto ai contenuti, mi pare che un giornale del pomeriggio rivolto sia alla città che ai Comuni della cintura rappresenti per i cittadini un servizio utilissimo». Gian Paolo Brizio, presidente della Giunta regionale: «La mia impressione è positiva per la presentazione tipografica e per gli articoli più completi e articolati rispetto alla precedente edizione. Sembra effettivamente un nuovo giornale». Carla Spagnuolo, presidente del Consiglio regionale: «E' molto piacevole, dalla facile lettura, dai bei colori e dalla tanta cronaca locale. Si può definire il nuovo interesse editoriale del momento». Luigi Ricca, presidente dell'amministrazione provinciale: «Mi piace. L'utilizzo del colore è positivo. Ci si trova di fronte ad un giornale vero con notizie nuove e più incentivanti di prima per l'ora in più di chiusura, rispetto all'edizione precedente». Maria Magnani Noya, parlamentare europeo: «Una nuova veste con gran risalto ai problemi locali». Il questore Antino Berardino: «Ottima visualizzazione delle notizie e buona divisione dei quartieri, cintura, ecc., che vorrei vedere richiamati con titolo in grassetto, così come darei pari risalto alla voce "Stampa" rispetto alla parola "Sera"». Marinella Lessona, moglie del prefetto: «E' decisamente migliore dell'edizione precedente perché risalta molto all'occhio per i colori. Indovinata è l'impostazione della cronaca cittadina. Mi ricorda un po', come realizzazione, l'inglese Daily Mirror». Il consigliere provinciale Ludovico Boetti Villanis: «Indubbiamente è piacevole e ha l'aspetto di un giornale della sera che prima non aveva. Poi mi piace, come monarchico, l'azzurro della testata». Il consigliere comunale Farassino: «Abituato alla vecchia Stampa Sera, è stato un colpo. Ma osservando meglio, risulta meno superficiale, persino interessante». Giuseppe Dondona, assessore all'Arredo urbano: «E' brillante, ben curato, con molte notizie sulla città; il colore, poi, aiuta molto». Lorenzo Matteoli, assessore allo Sport: «E' vivace, ravvivata dai colori. L'impaginazione consente un'interrogazione accattivante del giornale che, così, si sfoglia volentieri. Strutturalmente è un vero quotidiano della sera». Laura De Donato, consigliere comunale: «Noi Verdi eravamo preoccupati, con la ristrutturazione del giornale, che la linea di cambiamento fosse orientata ad una riduzione dell'organico e dell'informazione torinese a favore di notizie su piccoli fatti. Il rapporto sembra invece costruttivo tra la redazione e il mondo istituzionale politico e amministrativo».

Le osservazioni sulla nuova «Stampa Sera» vicino alle edicole risultano lapidarie. Arnaldo Sergi, usciere statale: «Impostazione e articoli molto indovinati». Michele Lorusso, custode Aci: «Sono un lettore fedele e riscontro più articoli per una impaginazione fresca». Un vigile graduato: «Agile alla lettura». Vittorio Scibelli, edicolante: «La facciata a colori è buona mentre l'interno non è diversificato dalla vecchia edizione se non nella precedenza delle notizie torinesi rispetto a quelle nazionali». Filippo Conte, impiegato: «Trovo l'orario d'uscita del giornale sbagliato. Troppo tardi». Dario Rosso, geometra: «Il giornale del pomeriggio offre l'opportunità unica di "raccontare" i fatti e i problemi della gente e della società nell'ambito locale. La nuova Stampa Sera è partita con il piede, pardon, con il carattere giusto».

Walter Baldasso

E' uscito il nuovo libro del giornalista Marco Neirotti

In fuga per una bambina

Vi si tratta il delicato tema delle adozioni

Sarà in libreria in questi giorni **In fuga con Frida** (edizioni Marsilio), romanzo di Marco Neirotti, che esordì nell'87 con **Assassini di carta**. Uno dei temi di fondo del libro è quello delle adozioni, del rapporto adulti-minori, tema reso ancor più attuale dal caso Wertmüller. All'autore abbiamo posto alcune domande.

Il libro racconta una fuga contro le leggi e le regole. Da che parte sta, dunque?

Dalla parte più complicata, quella che non può prescindere dal rispetto per la legge e nemmeno da quello per i sentimenti. Il protagonista del romanzo è un giovane che si fa carico di troppe cose, dalla memoria storica degli stermini nazisti alla più recente lacerazione del terrorismo, dalla frustrazione quotidiana alla voglia di agire purchessia. Ne esce incapace d'amare. Questa capacità la recupera incontrando una bambina, anche lei perdente perché malata. Così nella gara col tempo, associa amore, ribellione, azione. E alla fine si ritrova a confrontare tutto ciò anche col mondo delle regole.

La bimba del libro è un caso particolare.

E' malata di Aids, è rifiutata, nessuno la vuole perché non corrisponde al legittimo desiderio di un figlio secondo i canoni. Può dare una gioia breve, limitata nel tempo. Ma, per il suo di tempo, ha diritto ad avere la poca che può vivere. Ma questa la generosità adulta gliela rifiuta.

Adozioni come egoismo, dunque?

Direi di no. Concordo con quello che ha scritto su La Stampa Franco Debenedetti, con onestà, senza finzioni e demagogia: «In dodici anni, da quando ho adottato due figli, non mi sono mai accorto di aver fatto qualcosa nel loro interesse». Si adotta un figlio per avere un figlio e non per fare l'assistente sociale. Mi secca, invece, l'adozione come «scelta» di questo anziché quell'altro. Io dico: questi sono i genitori possibili, questi sono i bambini che hanno bisogno (e ce ne sono in tutto il mondo), facciamoli incontrare.

Che cosa pensa della vicenda Wertmüller?

Penso che c'è dentro troppa emotività adulta, quella che dal sentimento scivola verso le questioni di principio. Non sappiamo ancora come si siano svolte le cose e siamo già divisi in due fazioni. L'Anfaa, che svolge bene i suoi compiti, poteva, se credeva, fare l'esposto alla magistratura, ma, visto che s'appella anche ai diritti dei minori, doveva evitare di offrire ai mezzi di comunicazione Maria Zulima non più come bimbetta che ride dai settimanali bensì come la protagonista di una contesa ancora per aria.

Ma se risultasse frutto di un falso riconoscimento?

Questo è il punto più lacerante per tutti. Viviamo nella società delle sanatorie: per gli stranieri, le evasioni fiscali, il terrorismo. E allora, in nome di una situazione consolidata, si chiede una sanatoria anche per i bambini. Ma non sta in piedi. Dire a un giudice di lasciar perdere perché «tanto ormai è così» è chiedergli di mancare di rispetto a se stesso e a noi. Sono d'accordo, piuttosto, con Furio Colombo quando scrive che qualunque legge, per quanto buona, si inquadra nella libertà». Allora si possono modificare le leggi, renderle più elastiche, salvo poi non recriminare sulla discrezionalità.

Lei dunque è per l'allontanamento dei bambini «illegali»?

Sono per il rispetto verso tutti coloro che seguono leggi e trafile, quindi perché le situazioni illegali non possano verificarsi. Discutiamo se cambiare, non, di volta in volta, se sanare. E sono contro tutto ciò che non è dibattito ma chiasso, che spesso, in buona fede, non è difesa del minore, ma dell'adulto e del suo diritto, col bimbo ad ogni costo.

Il nodo però è quello di situazioni già consolidate.

Ripeto: valuterei caso per caso, illegalità per illegalità. Ma non so dove l'anarchia possa portare.

Condanna quei genitori?

No. E con che diritto? Volere un figlio è voler dare e ricevere amore. Ma bisognerebbe creare una cultura di questo amore: come si fa a procurarsi un bambino pensando che «o la va o la spacca» e se non va sarà prima di tutto lui a farne le spese? E sapendo che il rischio che qualcuno scopra l'inghippo è sempre più forte? E' qui che non ci sto più, che diffido del tipo di voglia d'un figlio. Io non voglio che mia figlia rischi, voglio che sia sicura. Non ha senso che inizi con lei un rapporto fondato sull'insicurezza del futuro insieme.

A volte sono i giudici a interrompere quel rapporto, in situazioni legalissime.

E' vero. E mi spiace constatare come tutti si siano scaldati sul caso Serena e nessuno sul caso Luman, che ritengo la storia più atroce del diritto minorile in Italia. Quello è più di tutti il caso in cui, per sanare una fretta iniziale attraverso un ineccepibile procedimento formale, legge e opinione pubblica non hanno badato nel modo più assoluto al bambino.

A sinistra l'autore del romanzo. A destra la copertina

Finanza

Coiffeurs stangata fiscale

Una brutta mattinata, quella del 26 marzo scorso, per circa 30 mila parrucchieri italiani che hanno dovuto «fare i conti» con le pattuglie della guardia di Finanza mandate a constatare eventuali violazioni fiscali. E, in diversi casi, questa «sfilza di controlli» ha dato esito positivo: il 5 per cento dei controlli (1640 su 33 mila) - precisa una nota del comando generale della guardia di Finanza - si sono conclusi con la constatazione di rilievi.

Le numerose infrazioni contestate sono più frequenti al Sud d'Italia (7,2% dei controlli) mentre nelle regioni centrali la percentuale scende al 4,7 e in quelle settentrionali al 4 per cento.

Dai dati della guardia di Finanza risulta evidente come le violazioni più frequenti commesse dai parrucchieri per signora sono la mancata emissione della ricevuta fiscale o l'emissione di documenti con corrispettivo inferiore al reale che comportano sanzioni per l'esercente che vanno da un minimo di 400 mila lire ad un massimo di 1.800.000 lire.

Ma le pene pecuniarie non si limitano agli esercenti: anche i clienti, in presenza di infrazione, sono obbligati a pagare una multa che varia dalle 20 alle 60 mila lire.

Giaveno

L'Istituto Pacchiotti centenario

Si è svolta a Giaveno una conferenza commemorativa tenuta dallo studioso locale Alfredo Gerardi, per celebrare i cento anni di vita dell'Istituto Giacinto Pacchiotti. In sala erano presenti numerosi sindaci e personalità della Val Sangone e il vicepresidente del Consiglio regionale, Renato Montabone, ex allievo dell'istituto. La nascita della scuola è strettamente legata alla figura del canonico giavenese Giacinto Pacchiotti, che agli albori dell'epoca industriale si rese conto della necessità di formare degli operai specializzati in grado di affrontare l'imminente rinnovamento tecnologico. Il primo verbale del consiglio di amministrazione veniva dunque firmato nel 1890 dal ministro della Pubblica Istruzione, Domenico Berti. Legare la preparazione scolastica direttamente con le esigenze del mondo del lavoro è sempre stato ciò che ha distinto l'istituto, da dove sono usciti i primi tecnici professionali per la Fiat. Nel 1906 infatti è stata istituita la prima cattedra di automobilismo. Dal 1936 è gestito dai Fratelli delle Scuole Cristiane, ora rimasti solo in tre per mancanza di vocazioni. Le sorti dell'istituto oggi sono in mano a una cooperativa formata da ex allievi e presieduta da don Luciano Allais.

BIAGI E I TORINESI

Da ragazzino indossavo la maglia della Juventus

Biagi e Torino: una lunga love story. E come in tutte le belle storie d'amore, i ricordi sono carichi di nostalgia, levigati, senza difetti. Torino «elegante, gentile, ma anche austera», e lo dice con dolcezza, lui gran lavoratore meticoloso dalle solide origini contadine emiliane che ricorda quasi con civetteria. Torino «dove si respira aria di capitale». Ancora oggi? Ebbene sì, Biagi non ha dubbi. Torino dove vive «il principe» Giovanni Agnelli (sì, lo chiama proprio così). E si intuisce che lo preferisce a Berlusconi.

Di Torino ricorda magari il nome di un vecchio e glorioso negozio, ma inutile carpirgli i nomi dei ristoranti torinesi preferiti: «Potrei parlare della cucina di Giulio De Benedetti, il direttore della Stampa degli Anni 50-60». Non si può dire che il giornalista di successo, l'autore di trasmissioni televisive seguitissime, abbia vissuto «dal di dentro» la città. «Milano era vicino, a Torino avrò dormito non più di tre-quattro notti». E non c'è da stupirsi se poi Biagi giudica e vede la città soprattutto attraverso i suoi giornali. Solo dai lontani Anni Quaranta, dal giovane giornalista approdato alla «Gazzetta del Popolo», affiorano immagini più effimere, come la serata trascorsa nell'ultimo tabarin con le «sciantose» e la sua amicizia con il torinese Macario. Poi la Torino degli Anni Sessanta. Dopo una lunga parentesi, Biagi riapproda a Torino, inviato alla «Stampa» dopo aver diretto per otto anni Epoca. Ha attaccato il governo Tambroni e Mondadori è stato «costretto» a licenziarlo. Biagi, il giornalista che «fa opinione», che sa fustigare. Per lui «La Stampa», dice, è «espressione di libertà».

Biagi protagonista, ieri sera a Torino, all'hotel Jolly Ambasciatori. Lo hanno invitato a parlare della sua esperienza giornalistica, del mondo dell'informazione, gli imprenditori dell'Api (Associazione piccole e medie industrie di Torino e provincia). La prima di una serie di incontri tra personaggi del mondo della cultura e dei mass media e quello dell'imprenditoria (organizzati anche dal Leasing Impresa e dall'Ita-Soi).

E un Biagi gentile e molto disponibile si lascia ammirare. Accetta cadeau dati con molto calore, magari dietro richiesta di autografo, saluta vecchi amici, senza mai lasciarsi sfuggire nemmeno per un attimo segni di stanchezza. A fatica riusciamo a «catturarlo» tra la ressa dei suoi ammiratori per fermarci un attimo a parlare di Torino.

Biagi, il giornalista di razza. Gira e rigira il tasto è sempre quello: il giornalismo. Esordisce con i suoi ricordi legati a tutti gli anni passati alla «Stampa»: «Sono stati molto importanti per me, professionalmente, come esperienza umana, purtroppo alcuni amici non ci sono più...». Carlo Casalegno, il passionale Pajetta... «Sono andato alla Stampa in un momento difficile della mia vita: ero appena stato licenziato da Epoca negli anni difficili del governo Tambroni, ed ho trovato un'accoglienza molto calorosa, cordiale, bella».

Anche i ricordi di oggi di Torino sono altrettanto belli? «Sì, trovo che ancora oggi la Stampa, anche se magari posso dare qualche dispiacere a qualcuno, è il giornale fatto meglio, più equilibrato tra quelli che ci sono in giro; è più pensato, pieno di idee». Quasi sembra scusarsi di non aver visto la nuova Stampasera, «non ho avuto tempo oggi, ma ricordo quella degli Anni Quaranta: era un grande modello di giornalismo».

Dalla memoria affiorano altri squarci del passato. Sono immagini dolci, come la giovinezza. «Sì, sono ricordi legati a quando ero un giovane giornalista di provincia». Biagi arrivava da Bologna. «E c'era anche la Gazzetta del Popolo di Amicucci, all'avanguardia nei colori, nelle sezioni letterarie — continua, mescolando le sue esperienze —. Ricordo quando gli inviati della Stampa avevano la cassetta per le telefoto. Ora siamo ai satelliti...».

Quali erano gli aspetti di Torino che più amava allora? «Il rigore, una certa aria laica torinese inconfondibile, la sua eleganza». E tutto questo lo ritrova ancora oggi? «Nei giornali sì».

Biagi, vogliamo uscire un po' dai giornali e camminare per la città. Dove andava quando usciva dalla redazione? Ci sarà pure qualche angolo, qualche luogo particolare di Torino che preferisce, che porta dentro di sé anche nel suo girovagare per il mondo. «Sono sempre arrivato e ripartito da questa città. Da Milano, dove risiedeva la famiglia, era facile raggiungere Torino».

Un industriale interrompe la nostra conversazione. Biagi pazientemente si alza dalla poltrona e con cortesia «tutta torinese» (proprio quella che piace tanto a lui) accetta uno strano tubo rosso.

Biagi, torniamo a passeggiare per Torino, magari in quella della sua giovinezza? Non si lascia pregare, anche se poi i nomi dei luoghi si sono un po' appannati. «Mi ricordo una sera con un vecchio amico, Eugenio Galvano, ai tempi della Gazzetta del Popolo. Mi ha portato, credo, forse nell'ultimo tabarin: era all'aperto e vi recitavano le sciantose. Chissà come si chiamava... era all'aperto, eravamo nel '46, no, forse nel '47, dopo la guerra».

Pazienza, le date e i nomi sono un po' confusi, ma le amicizie no. Sono ricordi belli e nitidi. «Mi piaceva sentir parlare di Torino da Macario di cui sono stato amico; era divertente e interessante sentirlo raccontare della sua giovinezza, delle sue recite e del suo pubblico. Ecco, Macario rappresentava bene la "torinesità" della sua gente, la sua grande gentilezza che è effettiva, che non è leggenda. Basta sentire la parlata. Macario era molto torinese con quel suo falso candore, la malizia veniva fuori con molto garbo.»

Oggi per molti Torino appare più dura... «Forse di notte può sembrare un po' allucinante con quei grandi viali...». Torino anche magica, misteriosa: Biagi non ha mai subito questo suo fascino? «Mah, tutta questa letteratura sul suo mistero non so bene a cosa corrisponda», dice perplesso. «Torino magica, no, io non sono molto portato per queste cose, sono un contadino emiliano molto limitato». Biagi si capisce che preferisce la Torino seria, della gente che lavora sodo, magari la Torino della Fiat... «Beh, sì Torino è ancora la Torino della Fiat, almeno nella identificazione più comoda. Ora di questa città mi piacciono ancora le vecchie botteghe, forse perché sono ancora proiettato sulla nostalgia...».

Rimpiange forse qualcosa che non ritrova più in questa città? «Beh, sì, ma non è solo di questa città, è di tutta l'Italia. Certo, mi spiace, ma anche a Torino non c'è più quella solidità. Ora mi pare che tutta l'Italia viva alla giornata, senza certezze. E' così dappertutto: sento un senso di smarrimento, tutto passa in fretta, le passioni sono rapide. C'è il Golfo: un po' di emozioni, poi tutto si acquieta». E Biagi per un po' si lascia attraversare da un velo di malinconia.

Biagi, forse non è la serata giusta. Tra poco andrà a sedersi a tavola: da bravo emiliano amante della cucina apprezza anche quella piemontese? «E' un trionfo! Guardavo oggi le macellerie e mi chiedevo: sarà ancora buona la carne come un tempo...». Allora si ricorderà i ristoranti più graditi di questa città? Domanda difficile. A parte lo storico «Cambio», Biagi ricorda soprattutto cucine private: «Quando ero a Torino andavo sempre a colazione con Giulio De Benedetti, ho soprattutto ricordi di casa sua...»

La Torino dei teatri, dei concerti, del cinema. Inutile domanda. «Qui a Torino sono sempre venuto per lavorare o per parlare di lavoro. No, non ho vissuto la città dei piaceri, dell'amicizia». Biagi, possiamo essere indiscreti? E dell'amore? «Proprio no», e scuote la testa un po' imbarazzato. Ma almeno le donne di Torino le avrà viste, le vede: come le giudica? «Sono belle, eleganti, come la città». E subito pensa a un negozio di gioventù (chissà perché? Ma di più non dice). «C'era un negozio incredibile di moda che si chiamava "La Merveilleuse", pensi un po', è tutto detto».

Torino un po' chiusa, provinciale... Un'accusa che spesso trapela, e soprattutto dai milanesi. La condivido? «Ma no, perché provinciale — dice quasi scandalizzato —, qui c'è sempre il senso di una capitale, lo avverti anche qui questa sera, e anche nella sua architettura, nelle sue piazze. E poi ha avuto e ha un giornale, La Stampa, che in tutt'Italia è espressione di un'avanguardia, di libertà; per il lettore di fuori è sempre stato quello che aveva meno padroni».

Ma Torino avrà pure qualche difetto? «Sono difetti nazionali; forse il senso di un certo nazionalismo: il Piemonte vissuto come una premiata ditta garantita nei secoli. Certo, bene o male ha fatto l'Italia, ma non so se poi l'ha fatta tanto bene...». E finalmente sentiamo la prima critica, sia pure garbata.

Torino e Gianni Agnelli: un binomio scontato? «Gianni Agnelli, in un'Italia che non ha sovrani, dà l'idea di un principe, non tanto del denaro perché forse adesso Berlusconi ne ha di più, ma come persona».

In comune con l'avvocato, Biagi ha la passione per la Juve: «Da ragazzino, quando il Bologna vinceva tutti i campionati, io mi mettevo la maglia della Juve e così mi rendevo odioso a tutti i miei amici di allora. Ero un piccolo contestatore».

Stefanella Campana

OCCHETTO

Incontra operai e intellettuali Al Ligure e poi in piazza San Carlo

Il segretario nazionale del partito democratico della sinistra, Achille Occhetto, incontra oggi i cittadini torinesi. Due gli appuntamenti: alle 17,30 all'Hotel Ligure con intellettuali e amministratori per illustrare le proposte di riforma istituzionale. Alle 20,30 in piazza San Carlo con la cittadinanza per sottolineare i legami fra la Resistenza e il pds. Il comizio sarà preceduto da una breve esibizione del quartetto classico «Amadè» che suonerà in occasione del bicentenario del compositore Mozart.

COLLINA

Stop alla cementificazione Galasso ritira la proposta

Bloccate le nuove costruzioni in collina. Ieri sera dopo estenuanti riunioni le forze della maggioranza hanno deciso di rinviare la proposta di delibera presentata dall'assessore all'Urbanistica, Andrea Galasso che consentiva interventi edilizi oltre i 1000 metri cubi. Se ne riparlerà non appena i progettisti consegneranno al Comune il progetto preliminare del piano regolatore. Contro il progetto si sono schierati verdi e pds. ma anche forze della maggioranza, liberali e una parte della dc avevano sollevato perplessità.

EMERGENZA-CASA Seimila le famiglie sfrattate che devono lasciare il loro appartamento

Il Consiglio comunale ha quindi deciso di metterne in vendita 3500 di sua proprietà

In mezzo alla strada

La fuga dei torinesi verso i centri della prima e seconda cintura prosegue ininterrotta, la natalità si riduce, la città invecchia. Ma il bisogno di case si fa sentire ogni giorno di più. Non importa se l'anagrafe conta all'anno diecimila cittadini in meno: a migliaia continuano a vivere nell'esasperante attesa di trovare un alloggio in affitto.

L'emergenza-casa si fa sempre più aggressiva. Anzi, secondo le stime dell'Istat, sarebbero necessari 40 mila nuovi appartamenti per accontentare le esigenze di una popolazione la cui fisionomia sta cambiando, sempre più frammentata in piccoli nuclei, sovente composti da una sola persona.

A Torino, intanto, gli sfratti sono saliti quasi a quota seimila. Tremila di queste famiglie che corrono il rischio di finire in mezzo alla strada (un migliaio dall'inizio dell'anno) si sono rivolte all'Ufficio Casa del Comune per ottenere un alloggio di edilizia residenziale pubblica. Sono i nuclei il cui reddito non supera i 22 milioni, requisito essenziale per poter essere inseriti nei «listoni», gente sulla quale incombe la «monitoria di sgombero».

Le domande di assegnazione, però, vengono evase ad un ritmo molto lento: qualche decina al mese e non di più, dicono al Sunia, il sindacato inquilini.

In generale, sui tempi di attesa è difficile pronunciarsi: per il momento, infatti, (e i dati Istat sulla fame di casa le sottolineano) la disponibilità di abitazioni popolari è largamente insufficiente.

Per ovviare a questa condizione, l'assessore comunale all'Edilizia, Domenico Mercurio ha proposto di recente la costruzione di diecimila alloggi entro il '96, oltre settemila dei quali potrebbero sorgere sui terreni risultanti dal prossimo interramento dei binari ferroviari, sulla «spina» che attraversa Torino da un capo all'altro.

Su quest'area si ricaveranno milioni di metri quadrati in parte edificabili. In pratica, a conti fatti, solo un terzo della superficie dovrebbe essere destinata al mercato libero. Il resto, equamente ripartito tra proprietà pubblica e privata, verrebbe trasformato in stabili da dare in affitto.

Ma il capitolo più recente dell'impegno comunale per la casa è stato scritto ieri in Sala Rossa. L'amministrazione civica è proprietaria di migliaia di alloggi la cui gestione è attualmente affidata all'Istituto autonomo case popolari. Ma la gestione funziona male, la cura degli stabili è quasi inesistente, gli inquilini sono scontenti.

Così, per ovviare a questo stato di cose e reperire fondi per procedere sia ai lavori di manutenzione straordinaria negli stabili più vecchi e degradati, sia all'acquisto di nuove residenze, ieri è stata approvata la delibera presentata dagli assessori Mercurio e Ricciotti Lerro (patrimonio) che prevede la vendita di 3500 alloggi agli attuali assegnatari (in questa pagina, l'elenco dei complessi).

L'operazione riguarda gli stabili meno bisognosi di complessi lavori di manutenzione (salvo diverse richieste dell'inquilinato). I prezzi — compresi tra le 350 e le 450 mila lire al metro quadrato — dovrebbero assicurare al Comune introiti per 60 miliardi. E non si tratta che del primo passo: lo stesso destino attende altri 2500 alloggi. Sempre che almeno il 51 per cento degli inquilini siano favorevoli alla vendita. Niente paura, comunque, per chi non è interessato all'acquisto o non ha i mezzi per procedervi: resterà assegnatario dell'alloggio che già occupa.

Chi compra l'appartamento (intestabile anche a parenti fino al terzo grado, con garanzia di usufrutto a favore dell'assegnatario e del suo nucleo familiare convivente) dovrà disporre subito del dieci per cento del valore. Il resto potrà essere pagato con il mutuo. Gli appartamenti non potranno essere rivenduti prima di cinque anni. Sarà lecito, tuttavia, affittarli ad equo canone (a persone in possesso dei requisiti previsti dalle leggi in materia di edilizia agevolata) in caso di cambio di residenza o di accrescimento del nucleo familiare.

Una famiglia sul marciapiede, dopo essere stata sfrattata dal proprio alloggio. La questione casa continua a rappresentare un grave problema

OFFERTA SPECIALE

Ora il Comune vende L'elenco degli alloggi

TORINO

Via Bologna 137-139-141-143-145-147
Via Borriana 1-3-5-7-9-11-6-8-10-12
Via Caresana 1-3-5-7-9-11
Corso Agnelli 186
Via De Bernardi 2
Via Paganini 32-34-36-38-40-42
Via Ceva 33-35
Via Aquila 26-30
Via Pianfei 6-8
Via Galluppi 12
Via Tunisi 1-3-5-9-11-13
Corso XI Febbraio 10
Via Aosta 31-37
Via Cavalcanti 6
Via Ancina 20-22-32-50-52
Via De Canal 25-27-29-31-33-41-43
Corso Taranto 153-155-157-159-161-163-165
Via Botticelli 150-152-154-166-168-170
Via Collino 27
Via Petrella 75
Via Cilea 2-4-6-8
Via Tartini 31-33-35-37-26-28-30-32
Via Pergolesi 91-93-105
Via Corelli 37-39-41
Via Gaidano 22
Via Bonfante 2
Corso Vercelli 483-487-491
Corso S. Maurizio 12 bis-14-16-16 bis-18-18 bis
Via Vittime di Bologna 5-7-9-11-13-15
Corso Allamano 60
Corso Lione 46-48-50-52-54
Via Piossasco 14
Via Leonardo Da Vinci 1-3
Via Giolitti 40
Via S. Massimo 31-33
Via Moncrivello 3-5
Piazza Don Albera 11
Via Cuneo 8 bis

BRANDIZZO

Via Volpiano 13

BRUINO

Via Trana 12

CHIERI

Via Monti 9-11-13-15-17-19-21-23

CIRIE'

Via De Gasperi 42

COLLEGNO

Via Amendola 6-8

LEINI'

Strada Lombardore 210

MONCALIERI

Via S. G. Bosco 6
Corso Trieste 57-59-61-63-65-67-69-71-73-75

MONTANARO

Via Bistolfi 3-7-9

POIRINO

Via Risorgimento 17
Frazione Marocchi

VINOVO

Piazza Italia 9
Via Martiri della Libertà

VOLPIANO

Via Genova 51
Via Pinetti 132-134-136-138

Compra un alloggio Iacp che non poteva essere venduto

Un tetto che è una truffa

Salvatore Durante: «Mi hanno truffato»

Casa-truffa continua e la fantasia più spregiudicata anticipa la normale realtà. Appena ieri sera il Comune ha stabilito di mettere in vendita migliaia di alloggi popolari, ma già lo scorso anno qualcuno stava precorrendo l'iniziativa dell'assessore Mercurio. E' capitato in un vecchio quartiere ancora interamente di proprietà municipale e gestione Iacp: un alloggio che mai l'assegnatario avrebbe potuto mettere in vendita e che mai nessuno avrebbe potuto acquistare da un agente immobiliare.

Vittima del raggiro è Salvatore Durante, 24 anni, dipendente Fiat arrivato a Torino dalla Basilicata due anni fa, lettera di assunzione in tasca e una grande voglia di sistemarsi al più presto. La sua storia, raccontata nella cucinetta del «suo» alloggio in via De Bernardi 2 a Mirafiori (nel complesso M2 prossimamente in vendita ai legittimi assegnatari, obbligati però a non cedere l'appartamento per almeno cinque anni), comprende le tessere di un mosaico ben noto: l'incapacità dell'Iacp di tenere sotto controllo lo sterminato patrimonio di sua proprietà o gestione, l'impossibilità del medesimo istituto di togliere la casa a chi non ha più i requisiti per esserne assegnatario, la scarsa serietà di certi agenti immobiliari.

Dopo aver trascorso più di un anno in pensioni e provvisorie monocamere immobiliate, Salvatore — che forse non conosce ancora bene la mappa dell'edilizia pubblica torinese — incontra tramite una collega, Antonina Raimondo (poi licenziatasi), un agente immobiliare. Perché non fidarsi? L'agente è Rinaldo Zerbo, marito della ragazza. «Quasi un amico» dice ora il giovane. Non solo. Zerbo è anche uno dei titolari dell'agenzia Assocasa di corso San Martino 8, grandi uffici rassicuranti, dipendenti numerosi.

«Cercavo un alloggio e quell'uomo, una sera, mi propone 45 metri quadrati a settanta milioni. Quel che fa per me. Nell'aprile dello scorso anno arriviamo al compromesso: cinque milioni subito e l'impegno a versare 500 mila lire il mese da scalare al momento dell'atto di compravendita. Mi dice anche di aver comprato l'alloggio dalla vecchia assegnataria che ha ormai concluso il "riscatto"». Per l'atto c'è tempo — fa capire l'agente — e Salvatore paga alcune rate.

Il raggiro funziona fino a quando, un pomeriggio d'autunno, Salvatore trova tra la posta una bolletta Iacp per il versamento dell'affitto. Fino a quando, negli stessi giorni, un guasto all'impianto del riscaldamento fa scoppiare una protesta nel quartiere. «In quell'occasione — dice il ragazzo — mi sono reso conto che tutti i miei vicini erano in affitto. Io ero l'unico proprietario. Così mi sono rivolto all'Istituto autonomo case popolari, ma lì nessuno è stato in grado di dirmi qualcosa. Allora sono andato in Comune, all'Ufficio Casa di via Palazzo di Città 20, e ho scoperto la verità».

Per il Comune, il ragazzo è attualmente uno dei tanti occupanti abusivi di cui l'M2, costruito una sessantina d'anni fa, è particolarmente ricco: per lo più gente entrata in alloggi liberi che stanno per essere toccati dai lavori di ristrutturazione. E l'Ufficio Casa ha già provveduto a presentare denuncia alla Procura della Repubblica, come avviene in questi casi. Allegando, naturalmente, il fascicolo-vendita.

Dall'«amico agente immobiliare», Salvatore è ritornato. «Mi ha offerto un'altra sistemazione in affitto, dicendomi che in effetti il Comune deve ancora definire certe pratiche... Ma io di qui non mi muovo. Quei soldi non li voglio perdere. E poi l'alloggio era vuoto da anni, ho dovuto farci parecchi lavori». Indica una porta della cucina: «Non ho finito di ridipingerla perché non so che fine farò».

Soprattutto, il ragazzo è preoccupato per i genitori rimasti a Potenza con i tre figli più piccoli. «Sarebbe un dispiacere enorme dover dire loro che i risparmi di due anni di lavoro si sono volatilizzati in questo modo».

Intanto, Egle Abele Dega, l'inquilina che ha dato a Zerbo l'alloggio da vendere, non si sa dove sia. Ha mantenuto la residenza all'M2, ma in un anno è passata solo un paio di volte a ritirare la posta.

L'agente immobiliare nega, contro l'evidenza, qualsiasi coinvolgimento: «Faccio compra-vendita diretta: pago e poi rivendo. Oppure lavoro su procura notarile. Tengo a precisare che questo è un discorso mio; Assocasa non c'entra». Ancora: «Non mi spiego perché avrei dovuto accettare un alloggio di questo tipo, invendibile. E' la prima volta che ne sento parlare. Non mi risulta. Escludo di aver mai accompagnato una persona in via De Bernardi. Per me c'è gente che ha battuto la testa».

Maria Teresa Martinengo

VIA PO 11

La figlia di Villa apre il Paparazzo

Pepé, stranoto fotografo torinese specializzato in divi dello spettacolo, ha messo in piedi un ristorante-piano bar: «Il paparazzo», in via Virginio 1. I numeri telefonici del nuovo locale sono: 878.926 e 830.833, la prenotazione non è obbligatoria, ma caldamente consigliata.

Stasera l'inaugurazione è celebrata dalla presenza di Manuela Villa, figlia del leggendario Claudio (che era amicissimo di Pepé), e dal quale Manuela ha ereditato i favolosi timbri vocali.

Manuela Villa con Simona Marchini

PREMIAZIONI

L'associazione dello «Zonta Club» festeggia gli studenti meritevoli

Premi dello «Zonta Club», un'associazione che si è scelta come emblema dei simboli indiani e che si propone di incoraggiare il lavoro «per servire meglio». Questa sera vengono consegnati i riconoscimenti a due persone meritevoli: a Irene Fae, 18 anni, studentessa del liceo Cavour, e al ricercatore Dario Segato. Lo «Zonta» si preoccupa di stabilire la solidarietà con gli handicappati, prevenire il pericolo della droga e dell'alcolismo, offrire adeguati sostegni a giovani e anziani, intervenire a favore dell'ambiente e dell'ecologia, impegnarsi per la pace e l'educazione politica, adoprarsi per gemellaggi, pubblicazioni e servizi vari e, soprattutto, diffondere l'immagine della donna attiva e fautrice nelle realtà del Paese trovando posto istituzionale nelle Consulte comunali, provinciali e regionali. Iniziative di grande impegno e di grande respiro. Un altro premio prestigioso è stato assegnato, nei giorni scorsi, al Circolo della stampa, a Claudia Raiteri, laureata in fisica all'Ateneo torinese con un'applaudita tesi in astronomia

Claudia Raiteri

MATERNA

Per i cibi precotti protestano i papà

I genitori dei bambini che frequentano la scuola materna statale E15 di corso Cincinnato 121 hanno firmato un documento di protesta contro l'uso dei cibi precotti al posto di quelli freschi che dovrebbero essere preparati, giorno per giorno, nella cucina della scuola.

Secondo il documento di protesta dei genitori questa situazione è stata determinata dalla «scelta sbagliata di gestione del personale da parte dell'amministrazione comunale».

AVIGLIANA La «mummia» in televisione in una puntata di «Cronaca in diretta»

Piero Vigorelli ricostruisce un delitto fatto di ferocia e di crudeltà

Quel segreto terrificante

La «mummia» di Avigliana è l'argomento di «nera» scelto oggi dal giornalista Piero Vigorelli nel corso del programma «La cronaca in diretta» in onda su Raidue a partire dalle 15.15. La macabra vicenda verrà riproposta avendo come sfondo il Lago Grande dov'è avvenuto il ritrovamento del cadavere di Raffaele Pelletto con i cerotti sugli occhi, sulle orecchie e sulla bocca.

Dopo indagini e ricerche in tutt'Italia per riuscire a dargli un nome, l'uomo era stato identificato il 7 febbraio, due mesi dopo che il suo corpo era affiorato in un'ansa del lago. Si scioglieva così finalmente il mistero del pensionato di 61 anni, residente a Torino con la moglie Angela Ferilli, 59 anni, in via Monte Cimone 28. Era stata proprio la consorte che l'aveva gettato in acqua, con la complicità del figlio Walter di 34 anni, dopo averlo accuratamente incerottato e avergli messo del sonnifero nel caffè. I due famigliari avevano compiuto il delitto nell'alloggio di via Monte Cimone trasportando poi il cadavere fino ad Avigliana in auto per gettarlo nel lago grande. Il movente principale dell'omicidio è da ricercarsi nei frequenti dissapori familiari. Nella sua confessione la donna aveva affermato che il marito «era particolarmente avaro e aveva negato al figlio un prestito per l'acquisto di un alloggio».

L'uomo era stato ripescato il 7 dicembre con il volto completamente fasciato da nastro isolante, caviglie e polsi legati, in seguito alla segnalazione di Emilio Perino, custode della casa di riposo «Gli abeti», situata sulla sponda del lago.

Fra le prime ipotesi c'era stata quella di un regolamento di conti legato a motivi di droga. L'uomo aveva mani curate, unghie pulite, pelle liscia. Nessun callo. Insomma mani di uno che non avrebbe mai faticato molto. Rimanevano altre flebili tracce: una ferita alla schiena, suturata da pochi giorni con due punti, una cicatrice di 8 centimetri al piede sinistro e un dito piegato in modo innaturale. Giornali e televisioni per parecchi giorni avevano riproposto le crude immagini del ritrovamento e in seguito un identikit, fatto da un disegnatore della Scientifica sulla base dei tratti del volto ormai gonfiati e stravolti dalla permanenza nelle acque del lago. Qualcuno sin dal primo giorno in cui era stata pubblicata la foto sui quotidiani della «mummia», aveva subito pensato di aver riconosciuto quell'uomo: un fratello della moglie del morto. Costui però non era assolutamente certo della sua intuizione; lo aveva solo detto alla moglie e costei gli aveva dato del matto: «Raffaele è in vacanza in montagna; lo ha detto anche tua sorella. Che cosa ti viene mai in mente?!». Come dubitarne d'altronde? Ogni volta che qualche familiare andava a chiedere alla moglie notizie del marito si sentiva rispondere che «Raffaele» era in vacanza e si divertiva, stava finalmente bene...

Ivano Barbiero

La «mummia» ripescata dal lago. Ci sono volute settimane per scoprire che il morto era Raffaele Pelletto e che a ucciderlo era stata la moglie

Circondata dall'affetto dei suoi cari è mancata

Maria Castagneri in Palsio (Luciana)

Ne danno annuncio il marito **Angiolino** ed il figlio **Bruno**. I funerali avranno luogo presso la parrocchia Pentecoste, via Filadelfia 237/11 il giorno 24 aprile alle ore 10.
— **Torino, 21 aprile 1991.**

Martine Rochat e Céline sono vicine con affetto a Bruno e Angiolino.

Ci riuniremo nella pace di Cristo risorto. Qui ci stringiamo a nonno Angiolino nel ricordo del tuo esempio di madre e di donna. **Rita e Samuele.**

Il **Comitato di Gestione, l'Ufficio di Direzione** e il **Personale** della **U.S.S.L. 33** partecipano al dolore del dott. Bruno Palsio per la scomparsa della sua cara mamma

Maria Castagneri in Palsio
— **Torino, 22 aprile 1991.**

Partecipano al lutto del dott. Bruno Palsio:
Francesco Argirò
Luigi Benvenuto
Pietro Cicorella
Andreina Curti
Esterina Fava
Giuseppe Giotto
Giancarlo Guasco
Stefania Matteo
Marco Negro
Riccardo Nigro
Marilena Pugliese
Antonella Raffa
Daniela Reinè
Maria Riontino
Raffaele Riontino
Fortunato Romeo
Giuseppe Stilliano
Mariano Varvelo
Mario Zocca.

E' cristianamente mancata

Lidia Frisio ved. Murè

Ne danno l'annuncio il figlio **Eugenio**, la nuora **Muriel** e la nipote **Monica**, **Lelia** e **Angelo** con affetto. Non fiori ma opere di bene. Funerali il 24/4/1991 ore 11,45 ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino, 21 aprile 1991.**

E' improvvisamente mancata

Giuseppina Airaldi in Basso

La piangono: marito, figlia, genero, nipoti e pronipoti. Funerali 24/4 ore 11,45 ospedale Martini via Tofane.
— **Torino, 23 aprile 1991.**

Marina Arrigo affettuosamente vicina al dolore di Anna e famiglia.

Per volontà dell'estinto, a funerali avvenuti **Susanna** annuncia a parenti e amici la scomparsa di

Gino Dente
— **Torino, 17 aprile 1991.**

E' mancato il

dott. Bernardino Noderi

Addolorati lo annunciano parenti ed amici tutti. Funerali mercoledì 24 ore 10 parrocchia S. Margherita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino, 21 aprile 1991.**

E' cristianamente mancata

Elvira Senor vedova Pieruz
maestra
anni 90

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Franca, Pier Giorgio, Silvana e Fede** con le rispettive famiglie, la sorella **Olga**, la cognata **Domitilla**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa D'Alessio, alle signore Domenica e Clara per le amorevoli cure. Funerali in Mocchie (Condove) martedì 23 alle ore 15.
— **Condove Mocchie, 22 aprile 1991.**

Piange la sua carissima **MADRINA**, **Alda Senor Bonetti** con **Arnaldo Elisa Giorgio e Marco.**

Partecipano al lutto **Domitilla e Iole Senor.**

E' mancato il

GEOM.
Giuseppe Formento-Dojot

Lo annunciano la moglie, i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Pont S. Martin mercoledì 24 alle ore 10 partendo dalla chiesa parrocchiale.
— **Pont S. Martin, 21 aprile 1991.**

Beppe e Fina Baratella partecipano al dolore della famiglia Formento-Dojot per la scomparsa del caro **GIUSEPPE.**

Adriana Carla e Franco con i figli e le loro famiglie sono vicini con tanto affetto ricordando il caro nonno **BEPPE.**

La famiglia **Mottino** partecipa al dolore del figlio **Piero** per la scomparsa del papà

Giuseppe Formento-Dojot
— **Ivrea, 23 aprile 1991.**

(Continua a pag. 6)

FOTOCINEVIDEO

Un'ondata di nuovi film da vedere a casa

Le novità in cineteca

Si amplia continuamente la disponibilità di titoli degli home-video. Più scatenati che mai ritornano a divertire Dan Aykroyd (protagonista di «Ghostbusters» e «Lo strizzacervelli») e Gene Hackman, in una nuova esilarante commedia d'azione dal titolo «Poliziotti a due zampe», proposta in video a noleggio dalla Rca-/Columbia. Stesso marchio per «Roba da matti» di Tom Ropelewski, un genere comico brillante interpretato dalla dolce Kirstie Alley, già vista nel film «Senti chi parla». Si ride ancora con «House party», una scatenata commedia di Reginald Hudlin ben armonizzata da una coinvolgente colonna sonora con brani da film Spike Lee. Tre studenti universitari, del tipo «Bambinoni», per «Doppia verità», altro divertente spettacolo con Roy Scheider, già interprete de «Lo squalo» e «Uno lupo nel buio».

Si cambia musica con il thriller mozzafiato «L'albergo di Vincent street» di Tom Burry, e l'inedito «4 omicidi in 48 ore» con Michael Brandon, una storia raccapricciante avvolta nel più fitto mistero.

Dopo le ultime novità Rca, ecco alcuni interessanti video proposte dalla Cic: «Always», diretto dal famoso Steven Spielberg, è una favola romantica interpretata da Richard Dreyfuss e Holly Hunter; «L'ombra di mille soli», un pregevole lavoro di Roland Joffé, con protagonista Paul Newman nei panni del Generale Leaslie Groves; «Non siamo angeli» di Neil Jordan, una divertente commedia con Robert De Niro e Sean Penn, non proprio «Angeli»; delitto quasi perfetto per il film «Sepolto vivo» di Niki Marvin, con Tim Matheson e Jennifer Jason Leigh. Ritorna Richard Dreyfuss nella divertente commedia «Felice e vincente» di Joe Pytka, esperto maestro di videoclip americani che ambienta la sua produzione nel mondo delle corse di cavalli. Da segnalare ancora «Vendetta cieca» di Lee Philips.

a.a.

Da Mondadori tutti film celebri

La Mondadori Video vuole recuperare l'enorme patrimonio artistico cinematografico di buon livello che ha segnato le tappe importanti della filmografia mondiale. L'iniziativa si chiama Home Video Network (HVN) e nasce dalla collaborazione con cineteche e archivi di Stato delle società commerciali collegate al gruppo di Segrate: le tedesche Friederick Wilhelm Murnau-Stiftung e Bundes Archive, il British Film Institute; seguiranno accordi con la Cinemateca Española e la Cinematèque Française.

Le confezioni, caratterizzate da una buona qualità magnetica e visiva, saranno estremamente appetibili per il loro costo contenuto, da 19 mila 900 a 24 mila 900 lire.

PROVA DELLA MINOLTA RIVA. Il sommario del numero di aprile della rivista «Tutti fotografi» segnala la prova della Minolta Riva 105, un'analisi di particolare interesse di questa nuova fotocamera; inoltre si può valutare il test dell'obiettivo zoom Tamron 35-90 e la prova della nuova pellicola in bianconero Ilford Delta.

Inoltre, se siete appassionati di fotografia, «Tutti fotografi» vi insegna a sviluppare e stampare le fotografie in bianconero e vi regala una galleria di immagini sull'Italia vista dai grandi professionisti del clic.

Angelo Arpaia

GIAVENO

Andar per funghi: tariffe in aumento

Per i cercatori del prezioso fungo porcino, di cui è rinomata la Val Sangone, quest'anno le previsioni per la raccolta portano ottime notizie. Attenzione però: i controlli saranno intensificati, bisogna munirsi dell'apposito tesserino. Da alcuni giorni la Comunità montana ha deliberato le nuove tariffe: ventimila lire per i non residenti, la metà per i residenti e duemila per i ragazzi sotto i quindici anni. I moduli si richiedono alla Comunità montana a Giaveno.

Più spese per chi va a funghi

FALCHERA

Allarme e paura per un incendio

E' stato un brusco risveglio quello degli inquilini dello stabile in via delle Betulle 21 alla Falchera. Questa mattina alle 5,30, sono stati costretti ad abbandonare gli alloggi per un incendio divampato nelle cantine. Due squadre dei vigili del fuoco sono subito intervenute sul posto per domare le fiamme, ma l'operazione è durata oltre due ore. Solo alle 8, stanchi e infreddoliti, gli inquilini hanno potuto far ritorno alle proprie abitazioni. Ancora da chiarire le cause del rogo.

NONE

Incidente d'auto: sono tre le vittime

E' salito a tre il numero dei morti del tragico incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio sulla statale 23 del Sestriere nei pressi di None. Nella notte è morta alle Molinette Antonia Rignagnese Algieri, 41 anni, commessa, abitava a Torino in via Palmiro Togliatti 18. Nella disgrazia avevano perso la vita Fabrizio Li Bergolis, 5 anni, il padre Orazio, 34 anni. Non gravi le condizioni della madre del bambino, Anna Maria Rignagnese, 30 anni.

UNIVERSITA'

Inchiesta Pantera: 18 perquisizioni

Continua l'inchiesta contro la «Pantera». Questa mattina agenti della Digos hanno perquisito almeno diciotto abitazioni di studenti universitari che lo scorso anno avevano occupato Palazzo Nuovo. La perquisizione è stata ordinata dal pretore Rinaudo per «cercare documentazione e altri oggetti comprovanti la partecipazione all'occupazione nonché la colleganza con altri occupanti». Una ricerca di prove che arriva a più di un anno dalla fine della protesta studentesca.

ORBASSANO

Il Centro culturale rischia di chiudere

Il Centro Culturale di Orbassano rischia la chiusura. Accusata principale è la sala-teatro dove si svolgono centinaia di manifestazioni all'anno: manca la prevenzione antincendi e quella relativa agli infortuni.

Nonostante il problema fosse conosciuto da anni il caso è scoppiato solo in questi giorni, quando un dirigente comunale si è rifiutato di firmare una delibera che concedeva il patrocinio ad un gruppo per l'utilizzo dei locali.

VINOVO

I CC arrestano un rapinatore

Inseguito e catturato dai carabinieri di Vinovo un giovane rapinatore. Si tratta del ventunenne Roberto Lanunziata, residente a Torino in corso Unione Sovietica 489. L'altra sera verso le 20, in via Stupinigi a Vinovo, il Lanunziata ha affrontato due ragazzi entrambi studenti e minorenni residenti a Piobesi. Li ha picchiati e costretti a consegnare i portafogli contenenti 50 mila lire. Su indicazione dei due giovani i militari si sono subito messi sulle sue tracce bloccandolo.

MASSIMO MILA: in pericolo l'eredità di libri, dischi e appunti

Ma adesso il sindaco risponde alla vedova: «Farò il possibile»

Biblioteca addio?

Le offerte di associazioni straniere

La città rischia di perdere migliaia di volumi, spartiti, dischi, appunti che compongono la biblioteca del musicologo Massimo Mila, che per 21 anni è stato il critico musicale de «La Stampa», morto in ospedale alla fine del 1988. Alla «biblioteca Mila», infatti, sono interessate istituzioni culturali di numerose città italiane e straniere che hanno offerto alla moglie del prestigioso scrittore numerose e qualificate richieste.

Il «caso» è stato denunciato ieri sera in consiglio comunale dal consigliere antiproibizionista Angelo Pezzana: «La vedova del professor Massimo Mila ha chiesto al sindaco di Torino di trovare una sistemazione idonea e adeguata a questo patrimonio che non ha eguali in Italia». Zanone, però, durante la seduta del consiglio ha risposto di non aver ancora ricevuto nessuna richiesta. Questa mattina però la signora Anna Giubertoni, ha confermato di aver inviato una lettera al sindaco di Torino, Valerio Zanone.

Un piccolo «giallo» che poi è stato chiarito: la missiva è arrivata in Municipio il 19 aprile, come conferma la ricevuta di ritorno, ed è rimasta ferma per alcuni giorni sui tavoli dell'Ufficio protocollo, come impone la prassi municipale.

Stamattina infatti la lettera è arrivata sul tavolo di Zanone che ha subito preso carta e penna per rispondere alla signora. Nella lettera Zanone ha affermato che al più presto visiterà la biblioteca e che insieme alla signora Giubertoni esaminerà tutto quel che è possibile fare per mantenere la biblioteca a Torino. Una promessa che forse potrà evitare che la città perda un patrimonio musicale così prezioso.

Anna Giubertoni spiega la sua iniziativa: «Ho ritenuto opportuno e corretto informare il sindaco e la città di Torino che ho iniziato a vagliare le proposte ricevute da città italiane e straniere per dare una giusta collocazione alla biblioteca». La signora non dice quali sono queste città - «non mi sembra corretto» — ma è probabile che fra le offerte italiane ci sia quella della città di Milano.

Una decisione sofferta quella della signora Giubertoni: «Dopo due anni e mezzo dalla morte di mio marito non ho avuto alcun contatto con gli amministratori cittadini. C'è solo stato un contatto, per altro a livello personale, in cui si era parlato di collocare libri e dischi nella biblioteca del Conservatorio. L'ipotesi però è tramontata per l'impossibilità di dare una degna collocazione alle migliaia di testi e dischi che mio marito ha collezionato per tutta la vita».

Così Torino rischia di perdere un immenso patrimonio musicale. «Mi piacerebbe che la biblioteca restasse a Torino, ma vorrei che fosse collocata in una sede adeguata, non chiusa in casse ma a disposizione degli studiosi. E' stata una biblioteca "vissuta" e vorrei che lo fosse anche in futuro. Il Comune di Torino, però, non si è ancora attivato mentre altre città si sono mosse e così ho deciso di valutare le loro richieste». Poi è arrivata la risposta del sindaco.

E la possibilità di perdere la biblioteca di Massimo Mila ha scatenato una nuova polemica politica. E ancora il consigliere Pezzana a colpire. Il suo dito inquisitore è puntato ancora una volta contro l'assessore alla Cultura, Marziano Marzano: «Perché la sua voce non è veemente e indignata anche quando si tratta di difendere un grande patrimonio culturale dal pericolo di una dolorosa migrazione?». Una nuova tappa in quella che ormai è diventata una battaglia fra personale fra Pezzana e Marzano.

Maurizio Tropeano

Paura per la sorte della biblioteca di Mila (in alto). Sopra: Marziano Marzano

Benvenuto Schenone ritratto in una vecchia foto scattata in occasione di una gara sciistica disputata dal figlio

Perdono l'ossigeno e muore in ospedale

Morire per la disorganizzazione in un ospedale. E' successo a Torino, al Cto. Il fatto è accaduto il 5 marzo scorso, ma soltanto adesso se ne ha notizia. Il morto è Benvenuto Schenone — già titolare dell'omonimo negozio di articoli sportivi di via Madama Cristina — personaggio assai noto negli ambienti sportivi torinesi. Ha cessato di vivere durante un banale trasferimento in ascensore dall'ottavo al quattordicesimo piano del Centro traumatologico ortopedico.

La figlia di Schenone, Vera, racconta la sua drammatica esperienza: «Mio padre aveva 85 anni. In seguito ad una brutta caduta si era rivolto al pronto soccorso del Cto per sottoporsi ad una radiografia. Era entrato in ospedale nel pomeriggio del 26 febbraio scorso, ma soltanto molte ore più tardi, alle 22,30, gli avevano fatto i raggi».

Dopo l'intervento del radiologo, il medico di guardia aveva notato che l'uomo, forse esausto per il lungo periodo trascorso in sala d'attesa, sembrava in leggero stato confusionale e ne aveva deciso il ricovero. «Due giorni dopo — continua la figlia — le condizioni di salute di mio padre si erano improvvisamente aggravate. I medici gli avevano riscontrato un edema polmonare e gli avevano messo la maschera ad ossigeno per aiutarlo a respirare».

Una settimana più tardi si decide il trasferimento dal reparto ortopedico a quello di Medicina, del professor Pettinati: «Mio padre non aveva mai abbandonato la maschera ad ossigeno ed era già pieno di piaghe da decubito. Il suo caso non era più di pertinenza degli ortopedici». Il trasferimento avviene il 5 marzo. «Alle 8 — continua Vera Schenone — sono già al suo capezzale perché so che ci si dovrà spostare al quattordicesimo. Alle 10,30 arrivano due infermieri e incominciano a muoverlo, servendosi dello stesso letto su cui è adagiato. Ma noto che gli tolgono la maschera. Allora mi allarmo: che cosa fate? Chiedo. Loro, però, mi rassicurano: gliela rimettiamo subito».

Il piccolo corteo, con il pesante letto su ruote, resta in corridoio in attesa dell'ascensore. Poi, finalmente, arrivo al reparto di medicina. «E qui mi sembra di vivere un incubo: la caposala si mette ad urlare con me e con gli infermieri perché nessuno, dice, l'ha avvertita che sarebbe giunto il nuovo paziente e perché non ci sono letti a disposizione. Mentre loro discutono, animatamente, io avverto che mio padre fatica a respirare e, ad un certo punto, sento un rantolo uscire dalla sua gola. Allora mi precipito nell'ufficio del medico e chiedo aiuto. Poi arrivano altri medici, e arriva anche il primario, trasportano mio padre in una stanzetta e mi lasciano fuori. Infine mi dicono che, purtroppo, è morto, che hanno tentato il massaggio cardiaco, ma senza risultato. Mio padre è morto in corridoio, senza maschera ad ossigeno, mentre tre infermieri discutevano e si scambiavano accuse».

Il professor Pettinati, primario della Medicina del quattordicesimo piano, conferma: «E' stato davvero un increscioso inghippo. Siamo rimasti molto turbati dal fatto. In verità noi non abbiamo potuto far nulla per il paziente, perché è spirato pochi attimi dopo essere giunto al nostro piano».

Per quali cause? «Di certo si trattava di un malato con una grave insufficienza respiratoria e in stato terminale. E' altrettanto sicuro, comunque, che non gli ha giovato l'essere rimasto per molti minuti senza la maschera ad ossigeno».

Com'è potuta accadere una cosa del genere?

«Crediamo che la responsabilità sia della caposala del reparto dal quale proveniva il paziente. La nostra caposala, infatti, non era stata avvisata che il trasferimento di un malato così grave si sarebbe fatto in mattinata e non era pronta ad accoglierlo. Abbiamo segnalato il caso a chi di dovere».

Daniela Daniele

(Segue da pagina 4)

E' mancato improvvisamente
Emanuele Levati
di anni 64

Costernati ne danno il doloroso annuncio la moglie **Luciana**, i cugini, la cugina **Carla** e le cognate **Rosita** e **Angela** con le rispettive famiglie, i parenti e gli amici tutti. I funerali avranno luogo martedì 23 aprile, alle ore 15, partendo dalla sede della Unione Industriali del Verbano-Cusio ed Ossola, corso Mameli 16, per la basilica di S. Vittore. Per desiderio della famiglia le eventuali offerte potranno essere devolute al Nuovo Centro di Accoglienza Giovanile S. Luigi, corso Cairoli, Verbania Intra.
— **Verbania**, 21 aprile 1991.

Partecipano al lutto:
Isa e Giovanni Baccalli
dott. **Ugo Negri** e famiglia
famiglia **Febo**
Christian Merea
famiglia **Borroni**
famiglia **Morandi**
avv. **Giovanni Falcioni** e famiglia
famiglia **Eugenio Fortinetti**
Enrico Arioli
Rita Baccaglio
Valter Bertoletti
Mauro Caminito
Carla Cotti e famiglia
Eraldo Cerutti
Nini Gagliardi
Renata Gagliardi
Pinuccia Guidetti
Flavio Guzzi
Giuseppe Iannacci
Massimo Jolitta
Bruna Montanari
Rina Pizzigoni
Daniele Vietti
Claudio Zella
famiglia **Giuseppe Didero**.

L'**Unione Industriali del Verbano, Cusio ed Ossola** unitamente alle **Aziende associate** annuncia con profonda tristezza la scomparsa del

COMM. DOTT.
P.H.F.
Emanuele Levati

da molti anni direttore dell'Unione a cui aveva dedicato una intensa, instancabile, intelligente attività, impegnando tutte le sue grandi doti di mente e di cuore e ne ricordano con grande commozione l'opera al servizio della categoria.
— **Verbania**, 21 aprile 1991.

Il **Presidente**, i **membri** del **Comitato** di **Presidenza** dell'**Unione Industriali del V.C.O.** profondamente addolorati partecipano all'improvviso lutto che ha colpito la signora Luciana Levati e l'Unione per la scomparsa del

COMM. DOTT.
P.H.F.
Emanuele Levati

direttore dell'Unione, a cui erano legati da profondi vincoli di amicizia e di stima, maturata in lunghissimi anni di comune attività.
— **Verbania**, 21 aprile 1991.

sen. **Giuseppe Moroni**
dott. **Giuseppe Calderoni**
ing. **Giorgio Lani**
dr. **Sergio Serra**
dr. rag. **Alfredo Garavaldi**
comm. **Vittorio Arioli**
ing. **Enzo Farace**
dr. **Marco Magaraggia**.

Il **Comitato Esecutivo** e il **Consiglio Direttivo** dell'**Unione Industriali del Verbano, Cusio ed Ossola** partecipano con intensa commozione al lutto che ha colpito la signora Luciana Levati e l'Unione per la scomparsa dell'impareggiabile amico

COMM. DOTT.
P.H.F.
Emanuele Levati

per lunghi anni direttore dell'Unione.
— **Verbania**, 21 aprile 1991.

I **Collaboratori tutti** dell'**Unione Industriali** del **Verbano, Cusio ed Ossola** partecipano costernati al grave lutto della signora Luciana Levati per la scomparsa del

COMM. DOTT.
P.H.F.
Emanuele Levati

e ne ricordano le altissime doti di intelligenza, di umanità, di signorilità e di saggezza che furono esempio e guida nei lunghissimi anni di attività.
— **Verbania**, 21 aprile 1991.

L'ing. **Enzo Farace** e il **Comitato Piccola Industria** dell'**Unione Industriali del Verbano, Cusio ed Ossola** partecipano profondamente commossi la scomparsa del

COMM. DOTT.
P.H.F.
Emanuele Levati

direttore dell'Unione Industriali del Verbano, Cusio ed Ossola.
— **Verbania**, 21 aprile 1991.

Enzo Farace con profondo dolore piange la scomparsa del caro

COMM. DOTT.
Emanuele Levati

cui lo legava una sentita amicizia e una consolidata stima.
— **Arneno**, 21 aprile 1991.

Il **Presidente** ed i **componenti**, il **Consiglio direttivo** del **Gruppo Giovani Industriali** del **Verbano Cusio Ossola** con profondo dolore ricordano con stima ed affetto il caro amico

COMM. DOTTOR
P.H.F.
Emanuele Levati

e partecipano al cordoglio della famiglia.
— **Verbania**, 21 aprile 1991.

Giorgio, Maria Lilia e **Lilia Maria Lani** ricordano con commosso dolore e grande affetto il

COMM. DOTT.
P.H.F.
Emanuele Levati

cui erano legati da fraterna amicizia e profonda stima e così particolarmente vicini alla moglie signora Luciana.
— **Domodossola**, 21 aprile 1991.

Sergio Serra con dolore profondo ricorda il

COMM. DOTT.
P.H.F.
Emanuele Levati

cui era legato da rapporti intensi di lavoro e di amicizia e partecipa al cordoglio della famiglia.
— **Verbania**, 21 aprile 1991.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** e **tutti i Soci** del **Rotary Club Pallanza Stresa** partecipano commossi al lutto della moglie signora Luciana Levati, per l'improvvisa scomparsa del

COMM. DOTT.
P.H.F.
Emanuele Levati

Past President del Club e ne ricordano la attiva partecipazione alla vita del Club.
— **Verbania**, 21 aprile 1991.

Ita e **Paolo Zocchi** partecipano con dolore al lutto della signora Luciana per la scomparsa dell'amico

COMM. DOTT.
P.H.F.
Emanuele Levati

— **Verbania**, 21 aprile 1991.

Gli amici **Franco, Carlo, Giuseppe** e **Valerio Calderoni** e le rispettive famiglie con immenso dolore si stringono affettuosamente alla signora Luciana Levati nel ricordo indimenticabile di **EMANUELE** al quale erano legati da profondi vincoli di affetto stima e simpatia maturati in tanti anni di intensa collaborazione in seno all'Unione Industriali.
— **Casale Corte Cerro**, 21 aprile 1991.

Giuseppe Raffiotta, con profonda tristezza e immenso dolore, piange l'improvvisa scomparsa del carissimo amico

Emanuele Levati

maestro di vita e uomo saggio e giusto.
— **Verbania**, 21 aprile 1991.

La **Mostiti Italiana S.p.A. - Fabbrica di Intra** partecipa al grave lutto per la scomparsa del

COMM. DOTT.
Emanuele Levati

ricordandone la disponibilità, la competenza e la collaborazione nella sua qualità di direttore dell'Unione Industriali V.C.O.
— **Verbania**, 22 aprile 1991.

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale** e il **personale tutto** della **Banca Popolare di Intra** partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

dott. Emanuele Levati

vice presidente dell'Istituto e ne ricordano con rimpianto le grandi doti umane e professionali.
— **Verbania**, 22 aprile 1991.

Con sentimenti di profonda antica amicizia l'ing. **Alessandro Poscio** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Emanuele Levati

da molti anni direttore dell'Unione Industriali V.C.O.
— **Villadossola**, 22 aprile 1991.

Presidente e **Consiglio** di **Amministrazione** della **Lagostina S.p.A.** prendono parte al lutto che ha colpito l'Unione Industriali Verbano Cusio Ossola per la perdita del

COMM. DOTT.
Emanuele Levati

che per molti anni ha dedicato competente, apprezzata e instancabile opera al servizio dell'industria.
— **Omegna**, 22 aprile 1991.

Vitaliano e **Luisa Moroni** partecipano con immenso dolore al lutto della famiglia e dell'Unione Industriali per la scomparsa di

Emanuele Levati

ricordandone la profonda amicizia e la grande dedizione al lavoro.
— **Omegna**, 22 aprile 1991.

Giuseppe Moroni profondamente addolorato per l'improvvisa scomparsa dell'amico

Emanuele Levati

ricordandone le impareggiabili doti umane e professionali, prende parte al lutto della signora Luciana e familiari.
— **Omegna**, 22 aprile 1991.

Gianfranco, Giovanna e **Giuseppe Raffiotta** partecipano commossi al dolore della signora Luciana per la perdita del marito

Emanuele Levati

— **Verbania**, 21 aprile 1991.

Giuseppe, Giorgio e **Lorenzo Margarini** con le rispettive famiglie, profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa di

Emanuele Levati

ne ricordano la cara e preziosa amicizia e sono vicini nel rimpianto alla signora Luciana.
— **Verbania Intra**, 22 aprile 1991.

La **Presidenza**, il **Consiglio** di **Amministrazione** e i **Dirigenti** della **Legatoria del Verbano S.P.A.** annunciano la prematura scomparsa del

DOTT. COMM.
Emanuele Levati

le cui elevate doti morali e professionali nonché la squisita signorilità hanno potuto apprezzare durante anni di amichevole collaborazione. Partecipano al lutto:
Silvano Boroli
Angelo Bellone
Carlo Crosta
Maurizio Colombo
— **Gravellona Toce**, 22 aprile 1991.

Alfredo e **Laura Garavaldi**
Fernando e **Giovanna Maulini**
Marco e **Gabriella Fornara**.

Il **Presidente**, il **Consiglio** di **Amministrazione** ed i **dipendenti** della **Alessi Spa** partecipano al grande dolore per la scomparsa del

dott. Emanuele Levati

— **Omegna**, 23 aprile 1991.

Carlo, Ettore, Alberto, Michele ed **Alessio Alessi** ricordano commossi l'amico

Emanuele Levati

— **Omegna**, 23 aprile 1991.

I **Presidenti**, i **Consiglieri** di **Amministrazione**, i **Direttori generali**, i **Dirigenti**, i **Funzionari**, gli **Impiegati** e i **Soci** delle banche del gruppo Esagono: **Banca Popolare di Abbiategrasso**, **Banca Popolare di Brescia**, **Banca Popolare di Cremona**, **Banca Popolare di Lodi**, **Banca Popolare di Luino e di Varese** partecipano al grave lutto che ha colpito la consorella Banca Popolare di Intra per la scomparsa dello stimato vicepresidente

dott. Emanuele Levati

— **Intra**, 22 aprile 1991.

Gli **amici** dell'**Associazione cronometristi sportivi**, partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del collega

Giuseppe Raspagliesi
cronometrista ufficiale

— **Torino**, 23 aprile 1991.

Il **GFT Donna S.p.A.** prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Giuseppe Raspagliesi
dipendente GFT Donna

— **Torino**, 22 aprile 1991.

Il **Gruppo Anziani GFT** si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita del signor

Giuseppe Raspagliesi
anziano GFT

— **Torino**, 22 aprile 1991.

Il **Centro di Auxopatologia** partecipa al dolore di Antonella per la scomparsa del fratello

Antonio Petri

— **Torino**, 22 aprile 1991.

Presidenza, Consiglio, Collegio Sindacale, personale tutto, di **Lessimpresa** partecipano al cordoglio che ha colpito il sindaco prof. Pier Giorgio Re per la perdita della madre sig.ra

Margherita Bovo Re

— **Torino**, 18 aprile 1991.

Lorenzo, Gianni Sartorio, Giorgio Masinari e la **G. Sartorio & F.** partecipano al dolore del prof. Piergiorgio Re e famiglia per la perdita della mamma signora

Margherita Re

— **Torino**, 22 aprile 1991.

Amministratore e **Maestranze** della **S.A.R.A. srl** si uniscono al dolore della famiglia per la dipartita del

rag. Ugo Dogliotti

— **Frassinetto**, 23 aprile 1991.

Alfa-Stamp srl partecipa sentitamente al dolore del rag. Piero Dogliotti per la perdita del papà

Ugo Dogliotti

— **Caselette**, 23 aprile 1991.

Pierluigi con **Rita, Paolo** e **Andrea**; **Maria Rossi** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro cugino

Piero Gasco

— **Mondovì**, 22 aprile 1991.

Dopo lunga malattia è immaturamente mancata all'affetto dei suoi cari

Adelina Pittaluga

La piangono inconsolabili il papà, la sorella **Giovanna** con **Eugenio** e il caro nipote **Marco**, gli zii **Annunciatina, Luigino** con **Adriana, Peppino** con **Edda, Renzo** con **Fiorina**, i cugini, gli amici fraterni **Casarina** e **Paolo Becchio, Fabrizio** e parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 26 c.m., ore 8,15, parrocchia S. Giulio d'Orta, corso Cadore 9.
— **Torino**, 22 aprile 1991.

Paolo e **Casarina** piangono una carissima **AMICA**.

Ciao **ADELINA** sarai sempre con noi. **Mary, Monica, Gianni**.

Partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa della signora

Adelina Pittaluga

gli **ex Colleghi** e **Colleghe** della **FIAT S.p.A., Servizio Titoli**.
— **Torino**, 23 aprile 1991.

Il **Gruppo Unicem, Dirigenti** e **Personale tutto** partecipano con profonda commozione al lutto che ha gravemente colpito la famiglia per la scomparsa della

DOTTORESSA
Adelina Pittaluga

— **Torino**, 22 aprile 1991.

Ezio e **Giuseppina Testore** partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia per la perdita della

DOTTORESSA
Adelina Pittaluga

— **Torino**, 22 aprile 1991.

Riccardo Ferrero partecipa commosso al lutto della famiglia per la scomparsa della

DOTTORESSA
Adelina Pittaluga

— **Torino**, 22 aprile 1991.

Paolo Mantegazza partecipa commosso al lutto della famiglia per la scomparsa della

DOTTORESSA
Adelina Pittaluga

— **Torino**, 22 aprile 1991.

Bartolo Bertinetti partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa della

DOTTORESSA
Adelina Pittaluga

— **Torino**, 22 aprile 1991.

Aldo Arri partecipa con commozione al lutto della famiglia per la scomparsa della

DOTTORESSA
Adelina Pittaluga

— **Torino**, 22 aprile 1991.

Le **Ragazze** dell'**Ufficio Titoli** della **Unicem** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della dott.ssa **PITTALUGA**
M. Teresa Andreone
Emilia Boglietti
Marina Carera
Egle Cortassa
Daniela Filippini
Manuela Galimberti
Monica Riccardi
Anna Villa.

Barbara e **Michele Genta** partecipano commossi al dolore di Giovanna e famigliari.

Zii **Renzo Fiore** con **Nanni, Laura, Lorenzo** partecipano al dolore per la perdita della cara **ADELINA**.

La **SO.GE.PA. S.r.l.** esprime alla famiglia le più sentite condoglianze per l'improvvisa scomparsa della

d.ssa Adelina Pittaluga

— **Torino**, 22 aprile 1991.

Carlo Magnesi partecipa commosso al dolore della famiglia per la perdita della

d.ssa Adelina Pittaluga

— **Torino**, 22 aprile 1991.

Dario Manzo partecipa costernato e con immenso dolore la scomparsa della

d.ssa Adelina Pittaluga

— **Torino**, 22 aprile 1991.

La **Cofinter Spa** partecipa al dolore della famiglia per l'incolmabile perdita della

d.ssa Adelina Pittaluga

— **Torino**, 22 aprile 1991.

I **condomini** di **via Vacca, 30 Rivoli**, partecipano al dolore della famiglia Fochi-Tonda per la perdita di

Anna Maria Primitiva Losa ved. Fochi

— **Torino**, 22 aprile 1991.

Le famiglie **Garbero, Reina** e **Prudenzio** si accomunano al dolore di Dina, Giuseppina, Leo, Sergio, Daniela per la scomparsa della loro cara congiunta

Anna Primitiva Losa ved. Fochi

— **Cascine Vica**, 23 aprile 1991.

I **Colleghi** dell'**Iveco** ricordano l'amico

Domenico Albera

Dario Arduini
Tiziana Capoletti
Raffaele Pizzato
Piero De Angelis
Carlo Mondino
Enrico Burdese
Cosè Mirabile
Giorgio Ruju
Giancarlo Corà
Sergio Prin
Simona Quassolo
Luca Frè
Alberto Mandracci
Giuseppe Farina
Franco Civilotti
Nadia Cosa
Gianfranco Negro
Maurizio Cocchi
Angelo Carrato
Mauro Balboni
Ferruccio Petretti
Silvia Fabiani
Marina Cortese
Daniele Bertini
Riccardo Bertoglio
Fernando Filidoro
Roberto De Nicola
Gilles Tonnelé
Luigi Balocco
Silvia Malfollini
Pierluigi Zanframundo
Giuseppe Franchi
Giuseppe Ricca
Livio Quaglino
Stefano Revello
Isabella Dimoitetta
Giorgio Cossavella
Elvio Benvenga
Mariangela Campagnaro
Ada Fiore
Domenico Angelone
Piercarlo Nicolini.
— **Torino**, 23 aprile 1991.

Il **Presidente, Valerio Zanone**, i **componenti** del **Consiglio di Amministrazione** e del **Comitato Scientifico**, il **Segretario** della **Fondazione «Luigi Einaudi» di Roma»**, partecipano con profonda commozione la scomparsa di

Giovanni Malagodi

che promosse la nascita della Fondazione e ne fu per tutta la sua vita, quale membro del Consiglio di Amministrazione, un inestimabile consigliere di pensiero.
— **Roma**, 23 aprile 1991.

E' mancata
Margherita Pozzo ved. Peressutti

Lo annunciano **Enrichetta, Nini** e **Annarosa**. Funerali mercoledì ore 8,15 parrocchia Immacolata Concezione (via San Donato).
— **Torino**, 22 aprile 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Clara Corino ved. Richetta

Lo annunciano con grande dolore la figlia **Ninni** con **Sergio Beccaria**, i nipoti **Massimo** e **Maurizio**, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Gianandrea Conti per le premurose e capaci cure. Il Santo Rosario sarà celebrato oggi 23 corr. alle ore 10 nella parrocchia Natività di Maria Vergine (via Bardonecchia 161). La Messa di Trigesima avrà luogo il 25 maggio alle ore 8,30. Funerali mercoledì 24 corr. ore 8,15 dall'ospedale Martini Tofane. Indi la Salma verrà trasportata a Verduno ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 aprile 1991.

I **Dipendenti** della **Ditta Apple s.r.l.** prendono viva parte al dolore della signora Ninni.

Ruggero, Tullia, Gigi sono vicini a Ninni e Sergio.

Si uniscono al dolore di Ninni e Sergio gli amici:
Giovanna e **Antonella Fiz**
Samy Gabbai
Angela e **Cesare Fiz**

La famiglia **Mapelli** ricorda commossa la signora

Clara Corino

— **Torino**, 22 aprile 1991.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Athos Niccolucci

Lo annunciano la moglie **Gina**, la figlia **Augusta**, genero, nipoti, fratello e parenti tutti. Funerali in Collegno oggi ore 14 parrocchia San Lorenzo.
— **Torino**, 23 aprile 1991.

Affettuosamente vicini ad Augusta e famiglia **Nuccia, Eraldo, Giorgio** e nonna **Adele**.

Partecipano addolorate famiglie:
Alberto Traverso
Renzo Bruno
Davide Chiamessi
Roberto Marego

Partecipano commossi gli amici:
Liana e **Nino Barresi**
Antonietta e **Roberto Brai**
Carla e **Renato Cochis**
Andreina e **Giorgio Grosso**
Marisa e **Gino Guagnini**
Rita e **Mario Mar**

E' mancata
Caterina Gallo in Nalervilla

L'annunciano addolorati il marito **Domenico** e parenti tutti. Funerali in Rocca Canavese martedì 23 ore 16,10 dall'abitazione Case Ruvera 124.
— **Rocca Formandaria**, 21 aprile 1991.

Improvvisamente è mancata
Anna Bianco in Servetti
anni 48

La piangono: il marito **Teresio**, la figlia **Daniela**, papà, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano martedì 23 aprile ore 15,30 chiesa parrocchiale.
— **Orbassano**, 22 aprile 1991.

E' mancato
Giuseppe Parlo

Ne danno il triste annuncio la moglie **Emilia Vicario**, i figli **Bernardo** con la moglie **Agnese Sapino** e figli, **Marilena** col marito **Felice Giraudo** e figli. Funerali mercoledì alle ore 16,45 in San Bernardo via Teatro 14.
— **Carmagnola**, 22 aprile 1991.

La **Ditta Margherita Bosco** partecipa al lutto dei titolari.
— **Torino**, 22 aprile 1991.

Il **Lions Club Carmagnola** partecipa al dolore del socio Bernardo per la perdita del **PADRE**.

Ci ha lasciati per raggiungere il regno dei cieli

Valter Lopardo
di anni 28

Angosciati ne danno il doloroso annuncio papà e mamma i fratelli **Maurizio** e **Paola** la cognata **Patrizia** e l'adorato nipotino **Lelo**, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 24 alle ore 14,30 a Moncalieri nella chiesa frazione Barauda partendo alle 13,30 dall'ospedale Molinette.
— **Torino**, 22 aprile 1991.

La **Direzione** e le **Maestranze** della **Società Alic S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia Lopardo per la precoce scomparsa di

Walter Lopardo

— **Torino**, 22 aprile 1991.

La **Direzione** e le **Maestranze** della **Ditta Dicar S.r.l.** partecipano al dolore della famiglia Lopardo per la precoce scomparsa di **WALTER**.

Ricordano l'amico

Lorenzo Bassi (Philippe)

Mimmo Alasotto
Michele Arnaldi
Antonella Antonietti
Grazia e **Fulvio Antonietti**
Biagio Bergia
Milena Coccolo
Paolo Enrietto
Antonella e **Luciano Ferraris**
Miro Gelmini
Maurizio Marocchi
Paolo Mascheroni
Sergio Ottino
Ilde e **Mario Pividori**
Dino Ruffatto
Claudio Stroppiana
Alessandro Ubertallo
Lella e **Nanni Ubertallo**
— **Castellamonte**, 23 aprile 1991.

La **Direzione** ed il **Personale** del **Credito Italiano** partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del sig.

Giovanni Bellotto
funzionario della filiale di Torino

— **Torino**, 23 aprile 1991.

La famiglia **Giuntoli** partecipa al dolore della famiglia Scatolero per la scomparsa di

Pietro Scatolero

— **Torino**, 23 aprile 1991.

E' mancata
Francesca Domanico ved. Degano

Annunciano la scomparsa i figli **Attilio** con **Luisella**, **Maria** con **Massimo**, i nipoti **Roberto, Alberto, Luca** e famiglie **Dimanico**. Un particolare ringraziamento al dr. Roberto Morino e dr. Ugo Dimanico per le amorevoli cure sino all'ultimo prestate. Funerali ore 12,15 del 24 c.m. dall'ospedale San Giovanni Bosco.
— **Torino**, 23 aprile 1991.

Partecipano addolorati i consuoceri **Rosina** e **Renato De Agostini**.

Prende parte al dolore **Maria Alberici**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Adelina Giudici

Lo annunciano a funerali già avvenuti le sorelle, cognati e nipoti. Si ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore. Un ringraziamento particolare al dott. Biletta e alla famiglia Rivetti.
— **Torino**, 10 aprile 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lidia Cerrano ved. Ozzano

Addolorati ne danno annuncio: figlia, genero, l'adorato nipote **Riccardo**, cognate, nipoti, parenti tutti. La salma sarà trasportata, mercoledì 24 ore 13,30, dall'ospedale Molinette a Montaldeo (Al) ove avranno luogo i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 aprile 1991.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Valerio Dallera
pensionato Comit

Lo annunciano, la moglie **Luciana Giusso**, il figlio **Roberto** con **Maria** ed i piccoli **Simone** e **Giovanni**, parenti ed amici tutti. La benedizione della salma avverrà mercoledì 24 corr. ore 8,15 nella parrocchia S. Giorgio, seguiranno i funerali in Isola d'Asti ore 11. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 aprile 1991.

Piangono il caro **Valerio** i cugini: **Balzaretti, Bolla, Lampiano, Mattioli, Zandrino**.

Gli amici «**Crica Giovani» Ass.ne Nazionale Alpini** di **Torino** ricordano l'amico **VALERIO**.

Condomini e **Amministratore** di **c.so Turati 88** partecipano al dolore della famiglia.

Le famiglie: **Carlucci, Colombo, Giannone, Mazzanoglio, Piovano** si uniscono al dolore dei famigliari per la perdita dell'amico **VALERIO**.

Gli **Amici Alpini** del **Gruppo Torino Centro** partecipano al lutto della famiglia.

Partecipano: **Andrea Marietta** e famiglia, **Nella Bosso** e famiglia.

E' mancato
Giacomo Comollo (Angelo)
anziano Pininfarina

Lo annunciano la moglie **Clotilde**, il figlio **Renzo** con **Marilena** ed il nipote **Alberto**. Un ringraziamento particolare al dott. Martino Fra per le amorevoli cure prestategli. Funerale mercoledì 24 aprile alle ore 10 nella parrocchia Madonna del Pilone.
— **Torino**, 22 aprile 1991.

La famiglia **Cometto** prende parte al dolore per la dipartita del signor **ANGELO**.

La famiglia **Melano** e **Vola** commosse partecipano al lutto.

E' mancato il
cav. Giuseppe Comoglio
anni 67

L'annunciano la moglie **Clara**, il figlio **Elvio** con **Tiziana**, sorella con marito e figlioccio **Elso**; cognati, cognate, zie, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Cicogno mercoledì 24 ore 15,30 dall'abitazione via Vittorio Emanuele 12.
— **Cicogno**, 22 aprile 1991.

RINGRAZIAMENTI

Nel ringraziamento di
Mario Bisutti

per la messa di trigesima leggesi 27 aprile ore 18 chiesa S. Maria della Motta Cumiana.
— **Cumiana**, 22 aprile 1991.

Francesco e **Piercarlo Canta**, con le famiglie, commossi per la dimostrazione di affetto e di stima tributate alla loro cara mamma

Lucia Monticone ved. Canta

ringraziano di cuore per la partecipazione al loro dolore. Ss. Messe di trigesima: 10 maggio ore 18, Torino, Madonna Divina Provvidenza; 12 maggio ore 11, S. Damiano d'Asti, Ss. Cosma e Damiano.
— **Torino**, 23 aprile 1991.

ANNIVERSARI

1990 — 1991
Giuseppe Nello Farina

Vivi sempre nei nostri cuori. Tua moglie **Jole**, tuo figlio **Elso** con **Nicoletta** e tutti i tuoi cari.
— **Grugliasco**, 23 aprile 1991.

1986 — 1991
Pierino Ghirardi

Il tuo ricordo non si scalfisce.

1983 — 1991
dott. Dario Ceccarelli

Ciao, tesoro grandissimo.

1986 — 1991
Pierfranco Monarbario

Messa Gran Madre 29 aprile h 18,30.

PIANFEI

In carcere l'amministratore Ecomovil per i rifiuti scoperti nel Napoletano

■ Rimane in carcere a Salerno l'amministratore delegato dell'«Ecomovil» Franco Farò, 45 anni, di Torino, accusato di associazione per delinquere per smaltimento clandestino di rifiuti. Il difensore dell'imprenditore, l'avvocato Roberto Ponzio di Alba, ha presentato richiesta per la scarcerazione o, in subordine, gli arresti domiciliari, ma il pubblico ministero che si sta occupando dell'inchiesta relativa al presunto scarico di scorie tossico-nocive provenienti dalla ditta di Pianfei in una discarica abusiva nel Napoletano ha dato parere sfavorevole. Il legale ricorrerà al Tribunale della libertà. Non si conoscono ancora i risultati ufficiali dell'ispezione che il gip di Sala Consilina, Pasquale Iannulardo, ha disposto nel luogo indicato da Mario Tamburrino, l'autista che avrebbe trasportato i rifiuti nella discarica clandestina di Villa Ricca, vicino a Napoli, e che essendone venuto a contatto ne sarebbe rimasto gravemente intossicato. Il sopralluogo è stato filmato: sono stati prelevati campioni del liquido contenuto nei fusti.

Il torinese Franco Farò

FOSSANO

Rubinetti chiusi in scuole e asili

Il sindaco di Fossano, Angelo Mana, con un'ordinanza datata 16 aprile, ha vietato l'uso ai fini potabili dell'acqua erogata dagli impianti delle scuole elementari e materne di sei delle maggiori frazioni. Il provvedimento è stato reso necessario dopo che l'ufficio di igiene dell'Usl 62 non aveva trovato conforme ai valori qualitativi normali l'acqua prelevata nelle scuole. Il Comune ha subito predisposto la fornitura di acqua minerale per sopperire alle necessità degli scolari.

Il dottor Emanuele Levati

VERBANIA

Oggi a Intra i funerali di Levati direttore dell'Unione Industriali

● Si svolgeranno questo pomeriggio alle 15, partendo dall'Unione Industriali del Verbano Cusio e Ossola, in corso Mameli ad Intra, dove da ieri pomeriggio è stata allestita una camera ardente, i funerali del dottor Emanuele Levati, 64 anni. Sofferente per un aneurisma, il direttore dell'Unione Industriali era stato ricoverato la scorsa settimana nel reparto specialistico dell'ospedale di Busto Arsizio, per essere sottoposto ad un intervento chirurgico. Le sue condizioni non erano preoccupanti, ma, domenica pomeriggio, improvviso, il decesso. Emanuele Levati era entrato nell'Unione Industriali nel 1950 in qualità di funzionario per le questioni sindacali. Nominato direttore nel 1971, si era guadagnato gli apprezzamenti, la stima e la fiducia anche delle controparti sociali. Assunse anche la vicepresidenza della Banca Popolare di Intra, carica in cui era stato riconfermato. Per alcuni anni aveva retto la presidenza del Rotary di Verbania.

FLASH

VIVERONE

Molti i torinesi sul lago ma scarsa l'offerta turistica

● Valorizzare la realtà turistica biellese migliorando la qualità delle strutture ricettive è l'indicazione emersa dallo studio di marketing, eseguito dalla «Bocconi» di Milano per conto dell'Azienda provinciale turismo di Biella. Centro della ricerca è il lago di Viverone che raccoglie gran parte del flusso turistico della zona. Dallo studio è risultato che abituali frequentatori del lago sono le coppie di coniugi di età compresa fra i 31 e i 40 anni, con uno o più figli, un reddito familiare medio e residenti nelle due metropoli più vicine, Torino e Milano. Nell'identikit tratteggiato, lui è lavoratore indipendente o autonomo, lei casalinga. Dalle 350 interviste effettuate emerge che il lago di Viverone è «poco integrato» rispetto all'offerta turistica del Biellese.

GAVI LIGURE

Esperti riuniti tra le vigne per la lotta ai fitofarmaci

■ La proposta di ridurre drasticamente l'uso di prodotti chimici in agricoltura è venuta dalla giornata di studio sull'impiego dei fitofarmaci nella lavorazione dei vigneti svoltasi ieri al Centro Congressi di Gavi Ligure. Al dibattito, organizzato dall'associazione «Viticoltori Piemonte», sono intervenuti esponenti del mondo scientifico e tecnici agrari pubblici e privati provenienti dal Piemonte, Veneto, Trentino ed Emilia Romagna. I relatori hanno sottolineato che negli ultimi anni i fitofarmaci sono utilizzati soltanto in caso di estrema necessità, valutata in base all'elaborazione dei dati meteorologici rilevati da stazioni di controllo. La ricerca in questo settore ha portato a sistemi alternativi di lotta ai parassiti in grado di tutelare meglio la salute dei consumatori. «Gli stessi coltivatori — hanno affermato i partecipanti al convegno — si rendono conto di essere i primi danneggiati dall'inquinamento dell'ambiente produttivo».

ASTI

Respinta per la «Cassa» la ricusazione del giudice

■ La seconda sezione penale della corte di Cassazione ha respinto l'istanza di ricusazione del giudice istruttore milanese Giorgio Della Lucia presentata da Francesco Porcellana, Giuseppe Pippione, Pierluigi Baracco, Pietro Bava e Paolo Cotto, inquisiti come amministratori e dirigenti della Cassa di Risparmio di Asti. La Cassazione ha sostanzialmente confermato quanto già deciso il 31 maggio scorso dalla corte d'appello di Milano. Il ricorso, malgrado il parere contrario della procura generale, è stato rigettato con condanna dei ricorrenti al pagamento alle spese di giudizio. Il giudice Della Lucia, nell'ambito di una vertenza tra l'istituto di credito piemontese e il finanziere siciliano Filippo Alberto Rapisarda, aveva recentemente chiuso due tronconi di inchiesta mandando a giudizio una ventina di persone, tutte quante appartenenti alla Cassa di Risparmio di Asti, accusate di concorso in bancarotta e altri reati.

BIELLA

Morto da tre giorni affacciato alla finestra

E' rimasto tre giorni e tre notti con la radio accesa davanti alla finestra della propria abitazione e nessuno si è accorto che era morto. E' accaduto al pensionato Aldo Zola, 69 anni, che viveva solo nella sua casa a Viverone. Soltanto ieri un parente ha dato l'allarme e i medici hanno constatato che la morte, probabilmente causata da un infarto, era avvenuta venerdì scorso. «Pensavamo stesse ascoltando la radio», hanno affermato i vicini di casa e i familiari che nei giorni scorsi lo avevano visto costantemente appoggiato alla finestra.

BORGO D'ALE E CIGLIANO perderanno gli accessi sulla Torino-Milano?

Gli abitanti protestano per i disagi ma per la società autostradale sono...

Due caselli inutili

VERCELLI ■ La popolazione di Borgo d'Ale e dei paesi vicini protesta per il problema dell'autostrada Torino-Milano. Sul suo percorso sorgono infatti, poco distante dai centri abitati, i caselli di Borgo d'Ale e Cigliano. E l'Autostrada Torino-Milano S.p.A. ha manifestato la ferma intenzione di chiuderli come conseguenza di uno spostamento della barriera di Torino da Settimo a Rondissone. E' una decisione che da un giorno all'altro porterebbe enormi difficoltà anche ai numerosi torinesi e abitanti della cintura metropolitana che svolgono le loro attività lavorative nella zona rivoluzionando completamente la viabilità. Ma ne soffrirebbe in particolare l'economia di tutto un vasto territorio che, in un modo o nell'altro, fa affidamento su queste due uscite autostradali.

«Nell'ottobre '90 - spiega il sindaco di Borgo d'Ale, Remo Lando - fui convocato, con i sindaci di Cigliano e Rondissone, dalla società che gestisce l'autostrada. La decisione che mi venne comunicata mi lasciò assolutamente sgomento e contrario. Il Comune di Borgo d'Ale proprio in questi ultimi tempi ha speso moltissimo per potenziare il mercato ortofrutticolo, un mercato unico nella zona e che, oltre a Torino, serve tutti i Comuni dei dintorni; così si vuole ulteriormente penalizzare un'agricoltura già in fase di rilancio, chiudendo uno sbocco commerciale vitale, qual è il casello di Borgo d'Ale».

La questione strettamente economica non è però l'unica a preoccupare gli amministratori: a queste si aggiunge infatti, aggravando ulteriormente la situazione, il problema della viabilità. «Per noi questo è lo scoglio principale da superare - conferma Flavio Pagliaro, sindaco di Cigliano -. E' infatti inimmaginabile che il traffico, normalmente convogliato in autostrada, segua la Statale 11 verso Rondissone, passando così in mezzo al paese ed intasando una strada già stretta e poco scorrevole».

Ma la società che gestisce l'autostrada come risponde? «La nostra intenzione - dice il portavoce della società, Salimbeni - è di collaborare con i Comuni. Finora abbiamo sempre seguito questa linea d'azione; dati alla mano, la situazione non ci sembra così drammatica: il passaggio di traffico nei due caselli è basso, a Borgo d'Ale quasi stagionale».

L'ingresso al casello di Borgo d'Ale sull'autostrada Torino-Milano

BIELLA

Intanto progetta allacciamenti autostradali

BIELLA ● Gli abitanti del Biellese chiedono due svincoli autostradali con la Torino-Milano a Santhià e con la Torino-Aosta presso Ivrea. Il progetto sembra ben avviato e l'Anas si è dichiarata disposta a finanziare gli studi preliminari. La Biella-Santhià partirebbe da uno svincolo sulla Cossato-Vallemosso per raggiungere l'aeroporto di Cerrione, la bretella della «Lancia» di Verrone, Salussola ed innestarsi infine sulla Torino-Milano. Il tracciato della Biella-Ivrea invece partirebbe dalla bretella che collega le due autostrade principali (quelle per Milano e per Aosta) nella zona di Albiano. Correndo nella parte bassa della Serra andrebbe ad allacciarsi alla Biella-Santhià sulla bretella di Verrone. In pratica quindi sarebbe un unico svincolo che vicino allo stabilimento della «Lancia» si biforcherebbe collegando il centro laniero al sistema autostradale del Piemonte.

GHEMME Drammatico epilogo di un calvario durato sei anni

Bambina in attesa d'un trapianto muore tra le braccia della madre

GHEMME ● Ramona avrebbe compiuto sette anni il 19 dicembre prossimo. A settembre sarebbe andata anche a scuola. Non ce l'ha fatta. Era nata con una grave malformazione al cuore: «tetralogia di Fallot», dicono i medici, e avrebbe dovuto essere sottoposta a trapianto. La mamma, Elisa Carbonati, 29 anni e il padre, Patrizio Andreselli, di 32, hanno fatto l'impossibile. Raccontano la loro storia fra singhiozzi di commozione e rabbia. La piccola pesava appena undici chili e mezzo. E' morta, sabato scorso, all'ospedale di Novara. Dagli infettivi l'avevano trasferita in neurochirurgia. Era arrivata il 6 aprile scorso. Le avevano riscontrato una forma di meningite. «L'hanno curata bene, si era anche ripresa. Le era rimasto solamente un ascesso frontale. Per questo è stata trasferita in neurochirurgia». Qui Ramona è stata sottoposta ad un prelievo. Le hanno fatto un elettrocardiogramma. Poi la bimba è rimasta con la madre. Ricorda la donna: «Ho visto che diventava bianca. Il polso era debole. L'ho presa in braccio e sono uscita in corridoio. Ramona rovesciava gli occhi. Me l'hanno portata via. E' morta così. Vogliamo sapere perché». La risposta gliela darà l'autopsia che è stata effettuata ieri dal dottor Ramponi.

La piccola Ramona Andreselli

Un calvario durato sei anni per Elisa e Patrizio Andreselli. Ramona era nata all'ospedale di Novara. I medici le avevano subito diagnosticato la grave malformazione congenita. L'avevano sottoposta ad un intervento dopo nove giorni. Poi un secondo, a Bergamo, dopo dieci mesi. «Ci era stato detto che per un intervento definitivo si doveva aspettare qualche anno. Ci siamo messi in lista d'attesa due anni».

Il padre continua a sfogarsi: «A metà dicembre siamo stati avvertiti di tenerci pronti. Poi, l'ennesima delusione: un'altra urgenza ci aveva scavalcati. Se non potevano fare niente a Bergamo, ce lo dovevano dire. Ci saremmo rivolti altrove».

DE BENEDETTI

Cir e Mondadori: non è ancora pace

● Non è ancora pace per la Mondadori. L'udienza fissata per stamattina dal giudice Quatraro circa la richiesta di sospensione delle delibere Amef del 29 marzo doveva andare deserta. Lo aveva preannunciato ieri il legale della Cir. Poi, il colpo di scena: la trattativa è stata aggiornata di 24 ore. Lo ha comunicato il portavoce del Gruppo De Benedetti, Vittorio Moccagatta: «Non sono state superate le difficoltà che permangono per il raggiungimento di una soluzione».

Carlo De Benedetti

GENOVA

La petroliera Haven era una «carretta»? Il giudice vuole riportarla a galla

GENOVA *(g. c.)* ● La petroliera «Haven», esplosa ed affondata davanti ad Arenzano, era una «carretta»? La cisterna non era in condizioni di affrontare normalmente i rischi del trasporto di petrolio e di operazioni di carico e scarico addirittura vicino alle coste? Gli interrogativi vengono dal giudice Luigi Cavedini Lenuzza, sostituto procuratore della Repubblica che sta conducendo l'inchiesta giudiziaria sul sinistro marittimo e che sarebbe giunto alle sue conclusioni dopo aver sentito i membri dell'equipaggio della «Haven». E affiorano anche sospetti sulla professionalità dei marittimi della petroliera: sarebbero stati (per raccogliere una parola che circola al Palazzo di Giustizia di Genova) «raccogliticci». Il magistrato ha anche parlato di «mancanza di parti di ricambio essenziali». Ed ha aggiunto: «Le parti interessate all'esplosione, come la sala macchine e la sala pompaggio, dovranno essere fotografate e filmate, ma se questo non bastasse dovranno essere riportate in superficie e analizzate».

Facchiano, ministro della Marina

ROMA

Investe e uccide il proprio bimbo

● Tragedia questa mattina alle 10 nel cortile di un palazzo popolare in via Angiolo Cabrini 56 a Val Melaina dove una donna, mentre effettuava una manovra con la sua auto ha investito il proprio figlioletto, Antonio Bellucci, di 8 anni che è deceduto al policlinico Umberto I. Liliana Rossi, 43 anni, stava effettuando la retromarcia con la sua «Panda» senza accorgersi della presenza del bambino che investiva facendolo cadere. Il bimbo è morto al pronto soccorso.

MERANO

Svp, sabato l'addio di Silvius Magnago

● Sono 1.612 i delegati che sabato prossimo parteciperanno al Kursaal di Merano al 38° congresso della Suedtiroler Volkspartei. Oltre a discutere temi legati alla vertenza altoatesina, il congresso eleggerà anche il successore di Silvius Magnago, dimissionario dopo 34 anni ininterrotti trascorsi alla testa del partito. Alla Volkspartei è iscritto un terzo circa della popolazione di lingua tedesca dell'Alto Adige: 81 mila tessere su 280 mila abitanti del gruppo tedesco.

I TORINESI GIUDICANO il nuovo aumento concesso a deputati e senatori

E il liberale monregalese Raffaele Costa sostiene: «Un regalo antipatico»

Che super-stipendio signor onorevole!

ROMA ● Più soldi ai parlamentari ed è subito polemica. L'aumento dello stipendio dei 630 deputati e 321 senatori (compresi quelli a vita) è di circa un milione mezzo netto al mese - 2.800.000 lorde - che porta a poco più di dieci milioni la retribuzione della classe politica italiana. Questo incremento deriva «dall'agganciamento» delle retribuzioni dei parlamentari a quelle dei magistrati. L'aumento è maturato al primo gennaio scorso: quindi chi ancora non ha visto il milione e mezzo in più lo vedrà sicuramente presto, ovviamente con effetto retroattivo, cioè con il versamento degli arretrati.

Che cosa pensano i cittadini, ma anche gli stessi deputati, di questo generoso regalo, giunto nel momento in cui l'Italia - proprio a causa della sua situazione economica - sta perdendo rapidamente terreno nei confronti dei Paesi a più alto sviluppo? Abbiamo raccolto alcune impressioni: eccole.

Raffaele Costa, deputato, presidente della commissione Difesa della Camera. «La retribuzione dei parlamentari era già più che dignitosa ancor prima di quest'aumento. E non credo d'altra parte che nessuno di noi abbia intrapreso questa carriera per migliorare la propria posizione economica: ci sono oggi impieghi e professioni private che offrono stipendi di ben altra entità. Tutto sommato, ritengo l'aumento piuttosto antipatico: non tanto perché lo Stato spende di più (in fondo, viste le altre cifre, questa non è poi una grande cifra) quanto piuttosto perché il cittadino è più diffidente, aumentandone un pericoloso scollamento con il potere pubblico».

Livio Berruti, campione olimpico. «Intanto mi chiedo se è possibile che gli stessi utenti possano autonomamente decidere una cosa del genere, al di là della storia dell'unificazione della retribuzione a quella dei magistrati. Evidentemente, sino a prova contraria, è un altro fatto tipico della conduzione della cosa pubblica. Un provvedimento tutto sommato inopportuno, che arriva per giunta al momento sbagliato, mentre cioè si invocano tagli e riduzioni non solo della spesa pubblica. I parlamentari italiani non hanno nemmeno avuto il pudore di confrontarsi con l'inflazione: se così fosse stato, avrebbero forse potuto introdurre un meccanismo trasferibile sugli altri stipendi. Per concludere: un aumento che suona come un inno all'inefficienza, che premia una conclamata inattività nell'amministrare la cosa pubblica».

Nella foto in alto, accanto al titolo: Giorgio Cavallo, disegnatore e umorista; sopra: Armando Zanetti, chef del ristorante «Vecchia Lanterna»

Giorgio Cavallo, umorista. «Deputati e senatori si sono dati un aumento per festeggiare la promozione in serie B dell'Italia. Alla faccia degli italiani...».

Armando Zanetti, chef della «Vecchia Lanterna». «A proposito dell'ultimo aumento degli stipendi parlamentari, mi è piaciuto il distinguo di Lucio Libertini, che quasi quasi se ne vergogna. Cosa c'è più di serio? In passato io ho lavorato alle dipendenze di aristocratici lord inglesi, servendo famiglie di grandi ricchezze abituate ad un lusso smagliante. Ma era un'altra cosa, un altro mondo, un'altra serietà. Lo sappiamo tutti, i mulini del diavolo hanno sempre macinato la loro crusca. Ma tutti sappiamo bene anche un'altra cosa: su qualsiasi abito blu e su ogni colletto bianco che passino per questi mulini, qualcosa di sporco rimane per forza».

Giancarlo Gallino, presidente degli antiquari. «Questi ultimi aumenti i parlamentari, se lavorano, se li meritano. E, secondo me, senza scandalo. Perché il problema non è quello degli stipendi d'oro ma un altro, completamente diverso: per una qualsiasi persona ciò che conta non è quanto guadagna ma semmai quanto rende. Ne deriva che è più che legittimo pagar bene uno che fa un sacco di cose, mentre non lo sarebbe pagare, magari poco o comunque meno, uno che non sa o non vuole lavorare. Il problema non sta negli aumenti, insomma, ma in quel che ci sta dietro».

Filippo Barbano, sociologo. «Uno stipendio sui dieci milioni come quello dei nostri parlamentari, considerando le loro continue trasferte, non è poi esorbitante come si pretende. Anche se gli ultimi aumenti implicano la classica formula matematica del "come dovevasi dimostrare". Lo stipendio parlamentare in Italia non è un granché ma gli onorevoli, in compenso, sono decisamente troppi».

Luisella Re
Eugenio Ferraris

FLASH

COSENZA

Contadino «gambizzato» da un collega rivale

● L'agricoltore Giuseppe Bonacci, 41 anni, è stato fatto segno ad alcuni colpi di arma da fuoco, un paio dei quali lo hanno raggiunto alla gamba sinistra, mentre si trovava in un suo podere, in località Colifetto di Soveria Mannelli (Cosenza). Soccorso, è stato accompagnato all'ospedale del posto, dove i medici hanno stabilito una prognosi di trenta giorni. Immediate indagini dei carabinieri della locale stazione, in collaborazione con quelli della compagnia di Lamezia Terme, hanno stabilito che a ferire l'agricoltore è stato Francesco Pascuzzi, 71 anni, pensionato. Alla base del tentato omicidio vi sarebbero futili motivi, riconducibili ai limiti di proprietà dei terreni.

GIOIA TAURO

Pericoloso latitante catturato dai carabinieri

● Un pericoloso latitante è stato catturato dai carabinieri della compagnia di Gioia Tauro. Si tratta di Domenico Pace, 27 anni, pluripregiudicato, da Rosarno. L'uomo è stato localizzato in casa della sorella, Luigina Pace, 28 anni, alla periferia di Rosarno. Domenico Pace è imputato del duplice omicidio di Antonio Giacobbe, 18 anni, avvenuto il 3 maggio 1983, e della cugina Annunziata, che aveva 24 anni.

PALERMO

Trovato nella discarica il cadavere di un uomo

● Il cadavere di un uomo di circa 25 anni è stato rinvenuto questa mattina nella discarica di Misilmeri, un paese a pochi chilometri da Palermo. L'uomo, non ancora identificato, è stato ucciso con diversi colpi d'arma da fuoco che lo hanno raggiunto al torace, alla testa, a una spalla e a una mano. Nella stessa discarica sono stati anche rinvenuti un «Vespino» e una Fiat 500 di colore rosso.

Carlo Rossella direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Ernesto Marenco redattore capo
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926

Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1833 del 14/12/1990

COMUNE DI ORBASSANO
PROVINCIA DI TORINO
PUBBLICAZIONE

Oggetto: «Affidamento lavori di costruzione nuovi loculi e cellette ossario nel Cimitero Comunale».

Sistema di aggiudicazione: Art. 24, lettera a) della legge 88/1977, n. 584;

Imprese invitate: 1) **A.G.E.P.** di Collegno, 2) **Arcas** di Torino, 3) **Arlenti** di fraz. Ricca Diano D'Alba (CN), 4) **Belloni** di Bibbiano (RE), 5) **Bogliolo** di Villanova D'Albenga (SV), 6) **Brambati** di Novara, 7) **Campra** di Torino, 8) **Carlone** di Torino, 9) **Carrani** di Parma, 10) **Carrara** di Demonte (CN), 11) **Cattaneo** di Favria, 12) **C.C.P.L.** di Reggio Emilia, 13) **Cega** di Milano, 14) **C.E.M.A.F.** di Savona, 15) **C.E.T.** di Torino, 16) **C.I.V.** di Vercelli, 17) **CO.GE.CA.** di San Giorgio Canavese, 18) **CO.GE.DI.** di Dronero (CN), 19) **CO. GEN.** di Ceva - Regione S. Bernardino (CN), 20) **CO.GE.TO.** di Torino, 21) **Constructio** di Torino, 22) **CO.RI.** di To[illegible] 23) **De Giuliani** di Borgomanero (NO), 24) **De Michele** di Torino (temporaneamente associata con le ditte **I.C.E.P.** di Torino e **Coop. Cardee** di Torino), 25) **ED.AR.T.** di Torino, 26) **EDIL API** di Udine (temporaneamente associata alla ditta **G.V.A.** di Cordovado), 27) **Edil MA.VI.** di Torino, 28) **Edil Penta** di Torino, 29) **Edilpora** di Volvera, 30) **Far Generale Costruzioni e Impianti** di Roma, 31) **Feri** di San Mauro Torinese, 32) **Follioley** di Issogne (AO), 33) **Freydoz** di Champdepraz (AO), 34) **I.C.I.M.** di Ozegna, 35) **I.C.O.R.** di Novara, 36) **Imset** di Torino, 37) **I.R.M.E.A.** di Ivrea, 38) **Italcostruzioni** di Taranto, 39) **La Fora Costruzioni** di Villarbasse, 40) **Jacquin** di Issogne (AO), 41) **Mangiantini** di Torino, 42) **Marietta** di Balangero, 43) **Martinetti** di Montaldo Torinese, 44) **Monti Roberto** di Torino, 45) **M.P.M.** di Bra (CN), 46) **Negro** di Arma di Taggia (IM), 47) **Notarimpresa** di Novara, 48) **Panero** di Settimo Torinese, 49) **Paris** di Endine Gaiano (BG), 50) **Perotto** di Zugliano (VI), 51) **Petruccelli** di Foggia, 52) **Prisma** di Venaria, 53) **Romeo F.lli** di Torino, 54) **Ruscalla** di Asti, 55) **S.A.C.E.P.** di Roma (associata con le ditte **A.C.P.** di Roma e **Italia Appalti** di Roma sotto la denominazione di Consorzio Europa), 56) **S.A.E.M.** di Milano, 57) **Sanson** di Dueville (VI), 58) **Selci Edilizia** di Torino, 59) **S.I.S.E.A.** di Torino, 60) **Sogema** di Torino, 61) **Timossi** di Morano sul Po (AL), 62) **Valoppi** di Roma, 63) **Valsecchi Costruzioni** di Cremeno (CO), 64) **Vieta Quinto & Figli** di Regione Maglio, Rivara Canavese, 65) **Villarboito** di Bianzè (VC), 66) **Zaneboni** di Sesto San Giovanni (MI) e 67) **Zoppoli & Pulcher** di Torino.

Imprese partecipanti: quelle elencate ai nn. 11, 12, 17, 19, 20, 21, 27, 30, 31, 32, 33, 41, 42, 51, 52, 55, 64.

Impresa aggiudicataria: CO.GE.TO. S.r.l. corrente in Torino - Via Regaldi n. 14 che ha offerto il ribasso del 16,98%.

Addì, 17 aprile 1991.

Il sindaco
G. Martoccia

USA

Madre prostituisce le sue tre figlie (6, 4 e 2 anni) per procurarsi la droga

WASHINGTON ● A Riverside, nello Stato di New York, una ragazza-madre avrebbe prostituito a più riprese le sue tre bambine che hanno appena 6, 4 e 2 anni. Al termine di un'inchiesta durata quasi un mese, la magistratura della contea di Suffolk ha rinviato a giudizio la donna, di cui si sa soltanto che ha 28 anni ed è tossicodipendente. Quattro uomini — compreso il padre della bambina più piccola — sono stati incriminati per stupro e sodomia: in gruppo avrebbero abusato delle bambine prendendo anche fotografie dei loro commerci sessuali. La polizia ha indagato sul caso dopo choccanti racconti che la bambina più grande — quella di sei anni — ha fatto ad una parente alla quale era stata momentaneamente affidata dopo un arresto della madre. A detta di Mary Warner, che nella contea di Suffolk è a capo dell'ufficio giudiziario per i «crimini familiari», la ragazza-madre non solo prostituiva le figlie, ma «era presente durante lo stupro e la sodomia delle bambine». *(Ansa)*

Il generale Norman Schwarzkopf

NEW YORK

Dedicano via al generale Schwarzkopf ma sbagliano il nome (una t di troppo)

NEW YORK ● Il paese di Kennesaw, in Georgia, voleva essere il primo negli Stati Uniti ad avere una «Via Schwarzkopf», dedicata al generale comandante delle truppe americane nella guerra del Golfo Persico. Ma la fretta è stata cattiva consigliera e sul cartello stradale il nome stato scritto con una «t» di troppo: Schwartzkopf. «Non avevo visto la targa prima che venisse scoperta e tutto quel che posso dire è che mi scuso dell'errore»: ha dichiarato il sindaco di Kennesaw, J.O. Tephenson.

Schwarzkopf pranzerà oggi alla Casa Bianca con il presidente George Bush. Il generale, come è noto, non ha avuto al ritorno in America l'accoglienza trionfale e, soprattutto, di massa, che i più accesi patrioti si auguravano ed attendevano. Lo stratega della vittoria alleata contro gli iracheni è stato infatti accolto da non più di qualche centinaio di persone. Forse per consolarlo Bush e la first lady lo hanno invitato a colazione. *(Agi-Ap)*

TAIWAN

Sciopero della fame contro gli ottantenni

TAIPEI ● Sono oggi al quinto giorno di sciopero della fame i 20 studenti dell'Università di Taipei che chiedono il pensionamento dei vecchi dirigenti ottuagenari del partito nazionalista e riforme costituzionali in uno dei più aspri confronti tra governo e opposizione della storia dell'isola. Il partito progressista democratico d'opposizione ha ritirato i rappresentanti dal Parlamento e dalle amministrazioni locali ed ha soprannominati gli ottuagenari «vecchi ladri». *(Ansa-Upi)*

CALIFORNIA

Avvocati, proibito far sesso coi clienti

NEW YORK ● Gli avvocati della California non potranno avere rapporti sessuali con i loro assistiti. Una legge in tal senso, senza precedenti negli Stati Uniti, è stata approvata e deve adesso passare al vaglio della Corte suprema della California. L'insolita misura proibisce ai 128 mila avvocati californiani di chiedere ai loro assistiti relazioni sessuali. Una legge analoga, proposta in gennaio, era stata bocciata dall'organo direttivo dell'Associazione degli avvocati. *(Ansa)*

ELISABETTA ha deciso di non abdicare e il principe «si ricicla» nell'ambiente

A Rio ha convocato un summit mondiale sul suo yacht per salvare il mondo

Un trono per Carlo

Avrà una «corona» ecologica

SAN PAOLO ● La regina Elisabetta non va in pensione (lo ha annunciato domenica, in occasione del suo compleanno) e allora il principe Carlo si sta cercando un altro «trono».

In veste di strenuo difensore della natura, il principe è giunto infatti in Brasile per una visita di cinque giorni che potrebbe ufficializzarlo nel ruolo di paladino mondiale numero uno dell'ambiente.

Il vertice «informale» che riunirà sullo yacht reale «Britannia», ancorato alla foce del Rio delle Amazzoni, personaggi-chiave delle potenze e delle multinazionali più coinvolte nei guai ecologici del nostro pianeta, come il segretario americano per l'Ambiente Bill Reilly, il responsabile comunitario Carlo Ripa di Meana, e i vertici delle maggiori compagnie petrolifere, si prospetta come momento culminante di questo viaggio.

Carlo è accompagnato dalla principessa Diana, ma i coniugi della casa Windsor, alimentando forse i già tanti pettegolezzi, percorreranno itinerari divergenti. Oggi il principe Carlo visiterà la zona del progetto «Carajas», un impianto gigantesco per l'estrazione e la lavorazione del ferro con preoccupazioni «ecologiche» per la circostante giungla amazzonica.

Successivamente parlerà agli imprenditori brasiliani, riuniti a San Paolo, per spezzare una lancia a favore di gestioni aziendali in armonia con l'ambiente.

La principessa Diana si interesserà invece dei problemi sociali dei bambini di Rio e San Paolo e farà infine una puntata turistica presso le cascate di Iguazù.

Ma è sulle acque marroni del Rio delle Amazzoni, davanti al porto di Belem, che la visita dell'erede al trono britannico si trasformerà in qualcosa di più di un safari di aggiornamento e di cortesia. La distruzione della foresta amazzonica e la spada di Damocle planetaria dell'effetto serra saranno discussi ad altissimo livello. I colloqui a porte chiuse sul «Britannia» rappresenteranno un preludio fondamentale di quel vertice mondiale sull'ambiente che l'Onu ha organizzato per il giugno del 1992 a Rio de Janeiro.

Il segretario generale di quella conferenza, il canadese Maurice Strong, che sarà a bordo del «Britannia», ha già affermato ripetutamente che in quella riunione senza precedenti, a livello di capi di Stato, si deciderà il destino del pianeta Terra. Il presidente brasiliano Fernando Collor de Mello e il segretario all'Ambiente del Brasile, lo studioso di fama internazionale Jose Lutzenberger, risponderanno all'informatissimo principe con gli ultimi dati circa la distruzione della foresta più grande del mondo.

E' ormai risaputo che una zona di giungla tropicale estesa come l'Austria sparisce ogni anno dalla cartina dell'Amazzonia, andando in fumo assieme ad oltre 5000 specie animali. La «mediazione ecologica» del principe Carlo punta comunque ancora più in alto: ai temi che mettono sul banco degli imputati non solo il Brasile, ma tutto il mondo industrializzato.

Il vertice sul «Britannia» mira a ricucire lo strappo di due mesi fa, nella riunione di Chantilly, in Virginia, fra gli Stati Uniti e l'Onu circa i limiti alle emissioni di ossido di carbonio delle fabbriche americane. Quel cancro dell'atmosfera, che sta innalzando le temperature medie della Terra, deriva in gran parte da questo, ma gli interessi economici tendono ad opporsi ad una riduzione radicale di questo inquinamento gassoso.

Carlo e Strong potranno trovarsi dalla stessa parte nel mettere con le spalle al muro i responsabili dell'ambiente della delegazione americana.

Una vettura ecologica per il principe «verde». In alto, la regina Elisabetta

Ma a Londra regnano i disoccupati

Margaret Thatcher

La battuta è storicamente attribuita a Faruk, l'ultimo sovrano d'Egitto. «Tra cinquant'anni — disse a un giornalista che lo stava intervistando dopo la sua destituzione — al mondo ci saranno solo cinque re: quello d'Inghilterra e quelli di cuori, di picche, di quadri e di fiori». Nella frana delle istituzioni regali nel dopoguerra, solo il trono britannico — agli occhi di Faruk — sembrava al riparo dal trascorrere del tempo e dalle rivoluzioni sociali. Da allora molta acqua è passata sotto i ponti. La dinastia inglese non corre rischi, ma il Paese che la sostiene va perdendo anno dopo anno brandelli della sua immagine e del suo potere politico-economico.

Mentre il principe Carlo partiva alla volta del Brasile, in cerca di una «incoronazione ecologista», a Londra venivano diffusi dati più che allarmanti sullo stato dell'economia britannica.

La produzione industriale nei mesi che vanno da dicembre a febbraio è sceso del 4,5 per cento e non si vede ancora la fine del tunnel della recessione che sta colpendo la Gran Bretagna. Anzi, alcuni dati lasciano intendere che l'economia continuerà a dibattersi a lungo in cattive acque e che le sue conseguenze in campo sociale saranno dirompenti.

Il cambio della guardia a Downing Street, dalla signora Thatcher a John Major, non ha segnato una inversione di tendenza. Secondo le ultime cifre diffuse dal governo inglese, il livello di disoccupazione ha avuto a marzo il più forte aumento mensile dell'ultimo anno: oltre 113 mila persone sono rimaste senza lavoro. Il totale dei disoccupati ha ormai raggiunto e superato i due milioni. E le previsioni parlano di un tetto di tre milioni prima che l'economia riesca ad invertire la sua rotta.

Gli inglesi sono molto legati alla loro casa regnante. Certo seguiranno con interesse le performance ecologiche di Carlo in Brasile. Soprattutto, si terranno informati coloro che, con le fabbriche chiuse, avranno molto, molto tempo libero a disposizione.

Silvano Costanzo

Ventotto morti a Panama e in Costa Rica

CITTA' DI PANAMA ■ Con il trascorrere delle ore si aggrava il bilancio del terremoto che ha colpito ieri la Costa Rica e Panama. Nella provincia panamense di Bocas del Toro, secondo i dati ancora provvisori forniti dalla protezione civile nazionale, i morti sono 28, i feriti 288 e le abitazioni distrutte sono circa 800. Un bilancio purtroppo destinato a crescere. Un medico arrivato in elicottero a Città di Panama con a bordo sette bambini feriti, riferendo dei danni provocati dal terremoto, ha detto che le zone frontaliere si presentano come uno «scenario apocalittico». *(Agi-Ap)*

Bangladesh 500 morti per diarrea

DACCA ● L'epidemia di diarrea che ha colpito il Bangladesh si va estendendo ogni giorno di più. Ha già provocato la morte di più di 500 persone e si prevede che il bilancio possa raggiungere nelle prossime settimane «cifre apocalittiche». Lo hanno detto oggi funzionari secondo i quali responsabili dell'epidemia sono soprattutto la povertà e la siccità.

Negli ultimi due giorni la malattia, causata principalmente da acqua contaminata, ha colpito altre 2000 persone (sono in tutto circa 30.000), e almeno cento sono morte.

Un funzionario del ministero della Sanità ha detto che a gennaio 15 dei 64 distretti del Bangladesh, in gran parte nella zona costiera, sono stati colpiti dalla malattia, che a partire dal mese di marzo si è trasformata in epidemia.

Nessuno dei provvedimenti adottati dal governo di Dacca è finora riuscito ad arginarla. *(Ansa-Reuter)*

FLASH

ULSTER

L'Ira accetta la tregua con i lealisti protestanti

LONDRA ● L'Esercito repubblicano irlandese ha accettato ieri sera la proposta di cessate il fuoco fatta dalle organizzazioni armate lealiste, ma ha annunciato che continuerà a sparare contro obiettivi governativi e forze di sicurezza. Nei giorni scorsi i maggiori gruppi paramilitari lealisti avevano proclamato una tregua per non ostacolare i colloqui sul futuro dell'Ulster, i primi in oltre 20 anni di sanguinosi scontri, il cui inizio è previsto per il 30 aprile. Se i lealisti smetteranno di uccidere cattolici, dice in sostanza il comunicato dell'Ira, noi sospenderemo le ostilità. Il maggior numero degli omicidi compiuti negli ultimi tempi nell'Ulster è opera dei gruppi armati protestanti. Il 28 marzo hanno ucciso 2 ragazzi e un uomo nella contea di Armagh e il 3 marzo 4 uomini in un pub nella contea di Tyrone. *(Ansa)*

ECUADOR

Il colera uccide 85 persone

QUITO ● L'epidemia di colera ha ucciso in Ecuador 85 persone. Lo ha annunciato ieri il ministro della Sanità, Plutarco Naranjo. I casi di colera trattati in centri sanitari sono finora 700, mentre le persone colpite dall'epidemia potrebbero essere 2800. Naranjo ha detto tuttavia che in alcune parti del Paese la malattia sta regredendo. Frattanto i ministri della Sanità dei Paesi andini, riuniti a Sucre, in Bolivia, hanno chiesto maggiore solidarietà alla comunità internazionale per far fronte all'epidemia e studiano la possibilità di creare un fondo finanziario comune a cui attingere per le spese nella lotta contro il colera. *(Ansa-Afp)*

SPAZIO

Rinviato il lancio della navetta Discovery

CAPE CANAVERAL (Florida) ■ Quando mancavano meno di sei ore al lancio, la Nasa ha annullato oggi la missione della navetta spaziale «Discovery», con a bordo sette astronauti, dopo che i tecnici di Cape Canaveral hanno scoperto un guasto a una pompa ossidante ad alta pressione di uno dei tre motori principali dello «Shuttle». La missione è stata cancellata all'1.15 (le 7.15 di questa mattina in Italia). I tecnici della Nasa hanno proceduto alle operazioni di svotamento dell'ossigeno liquido e dell'idrogeno dai serbatoi ausiliari per poter effettuare senza rischi un'ispezione più accurata. Ci vorranno dai due ai cinque giorni per risolvere l'inconveniente. *(Agi-Ap)*

[illegible]

Oggi in Piemonte 4 ore di sciopero

■ I lavoratori tessili del Piemonte scioperano oggi quattro ore nell'ambito delle iniziative di lotta per il rinnovo del contratto nazionale della categoria.

L'agitazione odierna è stata decisa dai sindacati regionali per chiedere «una sollecita ripresa delle trattative, interrotte a causa delle proposte inaccettabili della Federtessile». In tutto il Piemonte i lavoratori impegnati nel settore sono novantamila (70.000 dell'industria e 20.000 dell'artigianato).

OLIVETTI

«Marini intervenga» chiede il sindacato

● Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil chiedono al ministro del Lavoro Marini un «incontro urgente» perché il governo mantenga gli impegni presi [illegible] l'intesa Olivetti-sindacati sulla gestione dei 3500 lavoratori eccedenti. Il segretario Fim Scalia sollecita «l'accelerazione della legge sul mercato [illegible] lavoro, l'attivazione dei meccanismi di mobilità dall'Olivetti alla pubblica amministrazione, il coordinamento degli interventi di politica industriale per il settore informatico».

VALEO

Cassa straordinaria per 170 a Mondovì

● Sono 170 i lavoratori dello stabilimento di Mondovì della Valeo (componentistica auto [illegible] gruppo De Benedetti) che saranno [illegible] in [illegible] integrazione straordinaria per [illegible] anno. Lo ha annunciato la direzione aziendale precisando che gli esuberi sono strutturali e che non esiste nessuna possibilità di rientro in fabbrica. Per la gestione di queste eccedenze sarà chiesto il ricorso al prepensionamenti ed è previsto il ricorso alla mobilità o al blocco del turn-over.

- 0,5

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. [illegible] di Torino

	23/04	22/04
Dollaro Usa	1300,00	1292,50
Sterlina inglese	2208,50	2217,40
Marco tedesco	738,15	738,00
Franco svizzero	881,90	879,90
Franco francese	218,97	219,97
Franco belga	35,932	35,929
Fiorino olandese	655,50	655,46
[illegible] austriaco	104,90	104,856
Dracma greca	6,82	6,826
Peseta spagnola	11,96	11,967
Escudo portoghese	8,58	8,578
Ecu	1523,00	1525,40

LE AZIENDE

Torino capitale della cosmesi Oréal e Gruppo Girardi con fatturati da capogiro

TORINO ● Il capoluogo piemontese si conferma la capitale italiana della cosmesi non solo per la presenza della multinazionale francese l'Oréal (con il suo stabilimento di Settimo della consociata Saipo), [illegible] anche per l'attività del gruppo che fa capo alla famiglia Giraudi che nelle sue fabbriche piemontesi ha fatturato l'anno scorso [illegible] miliardi.

Il gruppo imperniato sui Giraudi controlla i noti marchi Perlier, Kelemata, Orlane e Victor.

Si tratta di un vero e proprio «impero» della cosmesi, anche se non è il solo.

Ben superiore infatti, è il giro d'affari della Oréal Saipo che a Torino ha ricavato 541 miliardi di lire con un aumento del 17 per cento nell'89, mentre le controllate Vichy, Lancôme, Elena Rubinstein hanno venduto per 359 miliardi.

Nel settore della cosmetica l'Oréal si conferma così al primo posto nel mondo come fatturato (sei miliardi di dollari nel '90), seguita dalle società Unilever, Procter & Gamble e Shiseido.

Tra le società di capitali italiane figurano le milanesi Diana De Silva (che ha recentemente acquisito la Hanorah, in grado di sfiorare i cento miliardi di ricavi) e la Icr che ha venduto per settanta miliardi con marchi come Versace, Romeo Gigli e Nazareno Gabrielli.

E, ancora, la bolognese Schiapparelli che ha fatturato novanta miliardi.

L'elenco delle unità produttive in Italia è però più lungo e comprende ancora l'Atkinsons, la Manetti e Roberts di Firenze, lo stabilimento romano della Procter & Gamble, quello di Latina della Johnsons & Johnsons, della Mantovani e della Paglieri che con l'industriale Aldo Paglieri, presidente dell'Associazione italiana tra le aziende produttrici, fattura ben settantacinque miliardi all'anno.

Piero Galasco

BORSA

Un'altra giornata a Milano povera di scambi: soltanto i bancari in buona evidenza

● Mercato povero di scambi e quota ancora limata nella riunione di oggi alla Borsa Valori di Milano. Le prospettive dell'economia italiana vengono giudicate in modo severo dal mercato che anche oggi ha ulteriormente depresso il settore delle grandi holding (Fiat —0,73%, Italcementi —1,74%); anche l'assicurativo (Generali —0,59%, Ras —2,12%) [illegible] è uscito [illegible] grigiore, determinato dallo scarso assorbimento dell'offerta; selettivo il finanziario. c[illegible] sottolineature ancora deboli, comunque, per i valori legati al gruppo Fiat (Ifi —0.89%, Ifil —1,67%).

Per quanto concerne i valori delle banche, comperata Bna (+2,04%) e buoni spunti su Banca Toscana (+2,94%): resistenti Credit, Comit e Mediobanca.

Nell'industriale, ribasso anche per Snia (—0,95%), Pirelli spa (—1,26%). Olivetti, apparsa depressa nel pre-bourse, ha chiuso poi a +0,61%. Nel finanziario hanno chiuso in positivo sia la Cir (+1,82%) [illegible] la Mittel (+1,90%) e la Finarte (+2,72%): spunti anche sulle Fidis e su Santavaleria; molto comperata Bonifiche Siele. Oltre ai ribassi di Generali e Ras, l'assicurativo ha fatto registrare chiusure negative per Fondiaria (—2,28%), Sai (—0,53%) e Toro (—0,83%).

Alle 12.30 l'indice Mib [illegible] va un ribasso dello 0,5% sull'84 per cento dei titoli.

■ **Inflazione.** Slitta di un giorno la rilevazione dei prezzi di aprile nelle città-campione utilizzata dall'Istat per calcolare l'andamento mensile del tasso d'inflazione [illegible] base nazionale: in seguito ad un'agitazione degli uffici statistici del Comune di Bologna, è stato infatti deciso di rinviare a domani l'annuncio delle variazioni dei prezzi registrate nelle otto città che, generalmente, il 23 di ogni [illegible] rendono noti i loro dati. C'è molta attesa, come sempre, ma soprattutto perché il governo sta predisponendo la manovra economica, per il dato sui prezzi di questo mese.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli		
[illegible]		
Enel 84/92 I indicizzate	101	101 30
Enel 84/93 [illegible]	100 80	101 50
Enel 84/93 III indicizzate	112 60	112 60
Enel 84/93 IV indicizzate	112 15	112 15
Enel 85/93 I	[illegible]	105 90
Enel 85/00 II	103 20	103 20
Enel 85/00 III	108 20	108 20
Enel 86/93 II 9 30%	96	96
Enel 86/93 III [illegible]	150	150
Enel 86/93 IV 9 25%	93 90	93 90
Enel 86/01 indicizzate	104 50	104 50
Enel 87/93 indicizzate	103 80	103 80
Autostrade 7% 73/91	98 90	98 90
C.C. OO PP [illegible]	95	95
C.C. OO PP. 5 5%	90	90
C.C. OO PP 6%	82 20	[illegible]
C.C. OO [illegible] 7%	81 10	81 10
C.C. OO PP 8% 74	79	79
C.C. Int. SI 7% 71 III	99	99
C.C. Int. SI 7% 72 IV	97 90	97 90
C.C. Int. SI 7% 72 V	96 40	97 40
C.C. Int. SI 7% 73 VI	96	95
[illegible] Int. SI. 7% 73 VII	[illegible]	[illegible]
C.C. Int. SI. 7% 74 VIII	99 50	[illegible]
C.C. Aut SI 7% 70 I	86	86
C.C. Aut 7% 72 II	81 50	81 50
FF SS. 7% 72 I	97	97
FF SS. 7% 72 II	96	96
Amm. FF SS 84/97	101 60	101 60
Amm. FF SS 85/97 indicizz	108 95	108 95
Amm. FF SS 85/97 II	105 20	105 20
Amm. FF SS 85/00 in ind	102 75	102 75
Amm. FF SS 86/93	74 25	74 25
Amm. FF SS 86/94	89 70	89 70
ICIPU 7% 72 II	97	97
ICIPU 7% 72 III	97	97
IMI 71/91 XXXIV 7%	98 50	98 50
IMI 74/04 XXXVII 7%	94	94
IMI 74/94 XXXVIII 7%	94	94
[illegible] 73/91 XXXIX 7%	98 50	98 50
IMI CH. 73/91 IV 7%	95	95
IMI-Aut 86/98 I	82	82
IMI-Aut 73/93 II 86	76 50	76 50
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6 375%	94	94
Rinascente 86 8 5%	122 50	122 50
Ist S. Paolo 1a 5%	99	99
Ist S. Paolo 1a 6%	81	[illegible]
Ist S. Paolo 1 conv 6%	90	90
Ist S. Paolo 1a 7%	90	90
S. Paolo OO PP 6% ex 5%	80	81 50
S. Paolo OO PP 6%	81	80
[illegible] Paolo OO PP 81 19 a ind	100 50	100 50
S. Paolo OO PP 81 21 a ind	-	—
[illegible] Paolo OO PP 81 22 a ind	100 40	100 40
S. Paolo OO PP. 81 23 a ind	101 25	101 25
S. Paolo OO PP. 81 24 a ind	100 70	100 70
S. Paolo OO. PP. 82 25 a ind	101 50	101 50
S. Paolo OO PP 82 26 a ind	101 50	101 50
Fond Piemonte V A [illegible]	75	75
[illegible] [illegible] V A [illegible] 74	80	80
Fond P V.A OO PP 7% 74	87 65	87 65
[illegible]		
Attività Immob 88/95 7 50%	173	173
Olm 86/93 8 50%	95	95
Cir 10% 85/92	93	[illegible]
Ciga 8% 88/95	[illegible]	[illegible]
Ifi [illegible] 86/93 8 50%	123	123
Medio Cir 7% 86/96	[illegible]	[illegible]
Medio Italgas 6% 86/96	107	[illegible]
Medio Pirelli cc 6 50% 86/96	94	94
Medio Cir cv Sab 7% 86/96	123	99 50
Medio Unicem 7%	123	123
Saffa 87/97 6 50%	123	123
Saia 10% 85/93	103	103
[illegible]		
C.C.T ECU 8 25% 87/91	[illegible]	99
C.C.T ECU 11 25% 84/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T ECU 8 50% 88/92	98	98
C.C.T. ECU 10 50% 84/02	100 90	100 90
C.C.T. ECU 8 5% 88/92 IV	98 80	98 80
C.C.T 18-3-91 II	-	—
C.C.T 1-4-91	-	—
C.C.T 1-5-91	99 80	99 90
C.C.T 1-6-91	99 90	99 90
C.C.T 1-7-91	100 05	100 05
C.C.T. 1-8-91	100 25	100 25
C.C.T 1-9-91	100 40	100 40
C.C.T 1-10-91	100 70	100 70
C.C.T 1-11-91	100 50	100 50
C.C.T 1-12-91	100 30	100 30
C.C.T 1-1-92	100 20	100 20
C.C.T 1-2-92	100 25	[illegible]
C.C.T 1-2-95	100	[illegible]
C.C.T. 1-3-95	99 20	99 90
C.C.T 1-4-95	99 15	99 20
C.C.T 1-5-95	99 10	99 10
C.C.T. 1-6-95	98 80	98 60
C.C.T 1-7-95	98 65	98 66
C.C.T 1-8-95	98 30	98 30
C.C.T. 1-9-95	98 20	98 20
C.C.T. 1-10-95	98 60	98 60
C.C.T 1-11-95	98 60	98 60
C.C.T 1-12-95	98 85	98 85
C.C.T 1-1-96	98 60	98 56
C.C.T 1-2-96	99 35	99 35
C.C.T 1-3-96	99 45	99 45
C.C.T 1-4-96	99 90	99 80
C.C.T 1-5-96	99 60	99 60
C.C.T 1-6-96	99 50	98 80
C.C.T 1-7-96	98 40	98 40
C.C.T 1-8-96	98 20	98 20
C.C.T 1-9-96	98 45	98 45
C.C.T 1-10-96	97 45	97 75
C.C.T 1-11-96	97 85	97 85
C.C.T 1-12-96	98	98
C.C.T 1-1-97	98	98
C.C.T 1-2-97	98 25	98 15
C.C.T 1-3-97	98 75	98 75
C.C.T 1-4-97	98 80	98 80
C.C.T 1-5-97	98 80	98 80
C.C.T 1-6-97	98 15	98 15
B.T.P. 1-11-91	99 35	99 35
B.T.P 21-12-91	99 60	99 50
B.T.P. 1-1-92	98 50	98 50
B.T.P. 1-7-92	98 50	98 50
B.T.P 1-3-92	98 60	98 60

LE AZIONI A TORINO

Titoli	23/04	22/04
[illegible]		
Alivar	12700	12700
Eridania	7090	[illegible]
Eridania risp	6330	5330
[illegible]		
Milano Ass.	26900	27100
Milano Ass. r. n.c.	17600	[illegible]
C. Latina	11200	11200
C. Latina r. n.c.	5100	5250
Lloyd Adriatico	15300	15000
Lloyd Adriatico r.	12000	11800
Generali	[illegible]	37875
Ras	[illegible]	21200
Ras r.	11900	11900
Sai	19000	19200
Sai r.	[illegible]	[illegible]
Toro	[illegible]	27300
Toro p.	13800	[illegible]
Toro r.	13800	13900
Un. Subalpina Ass.	[illegible]	24900
[illegible]		
Banca Comm. Ital.	4880	4850
Banca C. Ital. r. n.c.	4220	[illegible]
B. Naz. Agr.	7300	7460
B. Naz. Agr. p.	[illegible]	2830
B. Naz. Agr. r.	[illegible]	1780
Banco di Roma	[illegible]	[illegible]
Credito Italiano	[illegible]	2720
Credito Italiano r.	2200	2210
Interbanca p.	38500	39400
Mediobanca	15100	15250
Banco Ambroveneto	5100	5180
Banco Ambroven. r.	3250	[illegible]
B. Ambrov. r. 1-7-90	3100	[illegible]
[illegible]		
Burgo	9300	9300
Burgo p.	10150	10000
Burgo r.	[illegible]	11820
Gr. ed. Fabbri p.	[illegible]	4850
S.I.S.A.	[illegible]	2020
[illegible]		
Cement. di Augusta	3400	3300
Cement. di Barletta	11750	11750
Cem. Barletta n.c.	10550	[illegible]
Unicem	11000	11400
Unicem r. n.c.	[illegible]	7720
[illegible]		
Italgas	3030	3070
Pierrel	1970	1950
Pierrel r. n.c.	1000	980
Saffa	[illegible]	[illegible]
Saffa r.	8200	8200
Saffa r. n.c.	6200	6200
Saiag	3320	3380
Saiag r.	2220	[illegible]
Snia bpd	1560	1575
Snia Bpd r.	1580	1600
Snia Bpd r. n.c.	1375	1400
Sorin	[illegible]	7700
[illegible]		
Rinascente	6270	6300
Rinascente p.	4020	4020
Rinascente r.	[illegible]	4450
[illegible]		
Alitalia	778	800
Alitalia p.	685	695
Alitalia risp. n.c.	770	770
Autostrada To-Mi	16800	16400
Italcable	[illegible]	8250
Italcable r. n.c.	[illegible]	6150
Nai	1120	1120
Sip ord.	1315	1330
Sip risp.	1340	1350
[illegible]		
Bastogi irbs	253	258
Avir Fin.	6350	6360
Cir	2665	2600
Cir r.	2730	2700
Cir r. n.c.	1430	1420
[illegible]	2700	2700
Cofide r. n.c.	1070	1070
Comau Finanziaria	2105	2140
Ferr. To. Nord	1360	1359
Ferruzzi Finanz. o.	2150	2150
Ferruzzi Finanz. r.	1310	1350
Gaic	1600	1630
Gaic risp.	1590	1620
Gemina	1660	1700
Gemina r.	1340	1380
Fidis	[illegible]	8300
Pozzi-Ginori	785	795
Pozzi-Ginori r.	808	805
[illegible]	3400	3500
Fiscambi risp	2120	2120
Fornara	1150	1168
Fornara priv.	1010	980
Gim	[illegible]	7100
Gim r. n.c.	2350	[illegible]
Ifi p.	14525	14500
Ifil	[illegible]	[illegible]
Ifil r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Isefi	1650	1650
Isvim ord.	11600	11500
Mittel	[illegible]	4850
Pirelli & c.	6820	6700
Pirelli & c. r.	2900	2900
Pirelli	1600	[illegible]
Pirelli r.	1690	1700
Pirelli r. n.c.	1420	1450
Serfi	7100	7000
Schiapparelli	980	980
Sme	3170	3200
Smi	1100	1100
Smi r.	915	950
Sogefi	2600	2600
Stet	2318	2330
Stet risp.	2105	2110
[illegible]		
Attività Immobiliari	[illegible]	4400
I.p.i.	[illegible]	20000
Risanamento	55500	55500
Risanamento r.n.c.	29900	29700
Sifa	1600	1600
Sifa r.	1400	1400
[illegible]		
Berto Lamet	[illegible]	12100
Fisia	[illegible]	3015
Fiat	[illegible]	5430
Fiat p.	3830	3870
Fiat r.	4250	4275
Gilardini	3380	[illegible]
Gilardini r. n.c.	2860	2900
Magneti Marelli	910	920
Magneti Marelli r.	950	975
Saes Getters p.	6700	[illegible]
Tecnost	2000	2000
Olivetti	[illegible]	3890
Olivetti p.	2760	[illegible]
Olivetti r. n.c.	2880	2950
Pininfarina	17700	17870
Pininfarina r.	17100	17230
Sasib	[illegible]	7550
Sasib p.	7200	7200
Sasib r. n.c.	5550	5500
Westinghouse	48500	48800
[illegible]		
Dalmine	398	401
Technocomp	760	770
Technocomp r.	780	780
Valeo	3740	3750
[illegible]		
Benetton	[illegible]	[illegible]
Cantoni	5500	5200
Cantoni r.	3900	3900
Fisac	7800	7800
Fisac r.	8950	8950
[illegible]		
Acque Potabili	15500	15500
Ciga	[illegible]	3020
Ciga r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Gabetti Holding	2750	[illegible]
Pacchetti	508	509

LE AZIONI A MILANO

Titoli	23/04	22/04
[illegible]		
Alivar	12799	12710
Bonifiche Ferr.	[illegible]	[illegible]
Eridania	7110	7090
Eridania r. n.c.	5280	5330
Zignago	6490	6453
[illegible]		
Alleanza Ass.	52700	53600
Alleanza r.	46990	47200
Assitalia	9250	9420
Ausonia	1111	1090
Milano Ass.	[illegible]	[illegible]
Milano Ass. r. n.c.	17600	[illegible]
C. Latina	11320	11200
C. Latina r. n.c.	5090	[illegible]
Fata	13240	13350
Firs	899	924
Firs r.	415	423
Generali	37800	38100
L'Abeille	106160	106575
La fondiaria	14500	14590
Fondiaria Spa	43200	44210
Fondiaria Spa w.	19800	20000
La Previdente	20350	20700
Lloyd Adriatico	15289	15200
Lloyd Adriatico r.	11990	11849
Ras	20750	21200
Ras r. n.c.	11800	11900
Sai	18810	19010
Sai r.	9780	9650
Toro	26870	27095
Toro p.	13550	13610
Toro r.	13500	13535
Un. Subalpina Ass.	25225	25150
Unipol ord.	20890	20990
Unipol priv.	13795	13800
Vittoria Ass.	11200	11500
[illegible]		
B. Agr. Milanese	14500	14700
Banca Comm. Ital.	4839	—
Banca C. Ital. r. n.c.	4290	4200
B. Manusardi	1270	1250
B. Mercantile	7400	7600
Bna	7500	7350
Bna 1.10	7250	7240
Bna p.	2950	2985
Bna p. 1.10	2800	2780
Bna r. n.c.	1781	1787
Bna r. n.c. 1.10	1670	1640
Bnl r. n.c.	15805	15890
Banca Toscana	[illegible]	[illegible]
B. Chiavari	4685	4645
B. Ambrov. ord.	[illegible]	5120
B. Ambrov. r. n.c.	[illegible]	3285
B. Ambrov. 1-7-90	[illegible]	3125
Banco Lariano	6120	6150
Banco Napoli r.	18800	18650
Banco Roma	2715	2740
Banco Roma w. 7%	[illegible]	550
Banco S. Spirito	[illegible]	2580
B. Sardegna r.	18930	19010
Credito Comm.	[illegible]	4587
Cr. Fondiario	[illegible]	[illegible]
Credito Italiano	2670	2671
Credito Ital. r. n.c.	2170	2201
Credito Lombardo	[illegible]	3401
Cred. Varesino	[illegible]	5890
Cr. Varesino r. n.c.	3285	3265
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	38780	36800
Mediobanca	18190	18215
[illegible]		
Binda - [illegible]	1051	1081
Burgo	9200	9305
Burgo p.	10180	10100
Burgo r.	11250	11260
Cartiere Ascoli	3770	3499
Ed. Espresso	17700	16500
Fabbri p.	4555	4600
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	10700	10500
Poligrafici Ed.	5600	5600
[illegible]		
C. Augusta	3430	3455
C. Barletta	11820	11780
C. Barletta r. nc	11820	10550
C. Merone	6880	6970
C. Merone r. nc	4400	4350
C. Sardegna	10010	10000
C. Siciliane	10450	10250
Cementir	2170	2175
Italcementi	21960	22350
Italcementi r. n.c.	13065	13010
Unicem	11100	11050
Unicem r. n.c.	7830	7840
[illegible]		
Alcatel cavi	5670	5670
Alcatel cavi r. n.c.	3770	3800
Auschem	—	2020
Auschem r. n.d.	—	1680
Boero	6750	6700
Caffaro	819	840
Caffaro r.	897	896
Calp	4550	4580
Enichem A.	1459	1450
Enimont	1556	1552
F.M.C.	3350	3340
Fidenza Vet.	2700	2748
Italgas	3030	3050
Merangoni	—	3440
Montefibre	716	730
Montefibre r. n.c.	730	734
Perfier	1430	1428
Pierrel	2000	1999
Pierrel r. n.c.	1011	1005
Pirelli Spa	1570	1590
Pirelli Spa r.	1729	1690
Pirelli Spa r. n.c.	[illegible]	1447
Pirelli Spa w.	—	185
Recordati	8050	8220
Recordati r. n.c.	4610	4650
Saffa	8139	8150
Saffa r.	8370	8260
Saffa r. n.c.	[illegible]	6230
Saiag	—	3345
Saiag r. n.c.	—	2240
Snia	1580	1575
Snia r.	1620	1590
Snia r. n.c.	1370	1380
Snia Fibre	1535	[illegible]
Snia Tecnop.	5141	5175
Sorin Biom	—	7850
Teleco Cavi	14250	14350
Vetrerie Ital.	4370	4390
[illegible]		
La Rinascente	6261	6305
La Rinascente p.	4010	4040
La Rinascente r. n.c.	4435	4475
Standa	35815	35750
Standa r. n.c.	7710	7710
[illegible]		
Alitalia	781	781
Alitalia p.	686	685
Alitalia r. n.c.	771	773
Ansaldo Tr.	4840	4770
Ausiliare	12480	12450
Autostrade To Mi	16795	16550
Autostrade p.	1061	1060
Costa Crociere	3250	3320
Gewiss	—	22690
Gottardo Ruff.	3280	3290
Italcable	8070	8185
Italcable r. n.c.	5960	6040
N.A.I.	1132	1129
Saes gett. p.	—	6780
Selm	2960	2977
Selm r.	[illegible]	2699
Sip	1306	1326
Sip r. n.c.	[illegible]	1389
Sirti	[illegible]	12839
Sondel	1344	1335
Tecnomasio	—	2810
[illegible]		
Acqua Marcia	329	333
Acqua Marcia r. n.c.	337	321
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	4850	5300
Avir Fin.	8382	8385
Bastogi	251	254
Bonif. Siele	32850	31800
Bonif. Siele risp.	12050	12010
Bonif. Siele r. n.c.	6405	6180
Brioschi	950	950
Buton	4140	4051
Cam. Fin.	3885	3850
Cir	2660	2610
Cir r.	2728	2710
Cir r. n.c.	1457	1420
Cir w. 'a'	142	142
Cir w. 'b'	195	210
Cofide	2770	2755
Cofide r. n.c.	1130	1109
Cofide warr. ord.	221	240
Comau	2107	2140
Editoriale	3110	3110
Ericsson	56350	57500
Euromobiliare	4760	4780
Euromobiliare r. n.c.	2719	2720
Ferruzzi fin.	2150	2163
Ferruzzi pr.	1310	1322
Fidis	6163	6030
Fimpar	1755	1824
Fimpar r. n.c.	909	909
Finarte	3400	3310
Finarte priv.	1162	1150
Finarte r. n.c.	1151	1120
Finarte Aste	4980	4980
Fin Breda	605	608
Fin Breda warr.	146	148
Finrex	891	875
Finrex r. n.c.	831	851
Fiscambi	3510	3430
Fiscambi r. n.c.	2131	2120
Fornara	1147	1165
Fornara priv.	1019	960
Gaic	1802	1803
Gaic risp.	1585	1583
Gemina	1645	1674
Gemina r.	1351	1350
Gerolimich	111	110 5
Gerolimich r. n.c.	93	93
Gim	6810	6870
Gim r. n.c.	[illegible]	2380
Ifi p.	14470	14600
Ifil	5804	5700
Ifil r. n.c.	3190	3234
Ifil w. 8.50%	[illegible]	1435
Ifil w. r. n.c. 8.50%	—	665
[illegible]	1680	[illegible]
Isvim ord.	[illegible]	11620
Italmobiliare	74800	75700
[illegible]re r. n.c.	45500	45800
Kernel	555	560
Kernel r. n.c.	900	900
Mittel	4690	4600
Montedison	1516	1631
Mont[illegible]son r.	1638	1645
Montedison r. n.c.	1025	1033
Parmalat Fin.	12545	12350
Partec. Finanz.	2910	3120
P. Fin. r. n.c. ex w.	1600	1625
Pirelli & C.	6600	6650
Pirelli & C. r.	2910	2911
Pozzi	805	804
Pozzi r. n.c.	855	865
Premafin	16800	16980
Premafin warr.	—	2850
Raggio Sole	2720	2695
Raggio Sole r. [illegible]	1740	1760
Riva Finanz.	6480	6880
Santavaleria fin.	2245	2205
Schiapparelli	—	864
Serfi	7310	7200
Sifa	1620	1650
Sifa [illegible] 1-7-90	1500	1485
Sifa r. n.c.	1410	1418
Sisa	2080	2100
Sme	3151	3194
Smi	1147	1111
Smi r.	930	919
Smi warr.	—	281
Sogefi	2594	2630
Sogefi warr.	—	238
So.pa.f.	3435	[illegible]
So.pa.f. r. n.c.	2285	2287
Stet	2305	2315
Stet risp.	2080	2115
Terme Acqui	2720	2685
Terme Acqui r. n.c.	[illegible]	920
Trenno	3405	3405
Tripcovich	[illegible]	13200
Tripcovich r. n.c.	6651	6685
Unipar ord.	997	998
Unipar risp.	1056	1058
[illegible]		
Aedes	19390	[illegible]
Aedes r.	8770	[illegible]
Attività Immobiliari	4436	4440
Calcestruzzi	[illegible]	20100
Calcestruzzi warr.	5670	5800
Caltagirone	6320	5330
Caltagirone r. n.c.	4290	4350
Cogefar	4680	4570
Cogefar r.	3010	[illegible]
Del Favero	6740	6790
Gabetti	2749	2775
Grassetto	20450	[illegible]
Imm. Metanopoli	1941	1944
Risanamento	[illegible]	56000
Risanamento r. n.c.	[illegible]	28870
Vianini Ind.	1501	1499
Vianini Lav.	6110	6250
[illegible]		
Aturia	—	2345
Danieli & C.	8210	8250
Danieli & C. r. n.c.	[illegible]	6220
Dataconsysl	[illegible]	3710
Faema	3310	3329
Fiar	13610	13700
Fiat	5420	[illegible]
Fiat p.	3820	[illegible]
Fiat r.	[illegible]	[illegible]
Fisia	2980	[illegible]
Focchi Filippo	—	9490
Franco Tosi	[illegible]	[illegible]
Gilardini	3390	3390
Gilardini r. n.c.	2870	2894
Ind. Secco	—	[illegible]
Magneti M.	918	915
Magneti M. r.	943	951
Magneti M. w. o.	—	128
Magneti M. w. r.	—	[illegible]
Mandelli	9380	9380
Merloni	[illegible]	2510
Merloni r. n.c.	1300	1385
Merloni r. n.c. '90	1196	[illegible]
Necchi	[illegible]	1350
Necchi r.	1600	1850
Nuovo Pignone	[illegible]	[illegible]
Nuovo Pignone w.	—	[illegible]
Olivetti	3870	3845
Olivetti p.	2780	2780
Olivetti r. n.c.	2843	2862
Olivetti warr.	—	290
Pininfarina	[illegible]	17750
Pininfarina r.	17150	17120
Rejna	—	10300
Rejna r. n.c.	—	[illegible]
Rodriquez	7410	7390
Safilo	—	9510
Safilo r.	—	[illegible]
Saipem	1640	1650
Saipem r.	2540	2555
Saipem r. w.	—	50
[illegible]	7645	[illegible]
Sasib p.	7305	7250
Sasib r. n.c.	5580	—
Tecnost	3030	2000
Teknecomp	760	763
Teknecomp r. n.c.	750	749
Valeo	3780	3750
Westinghouse	[illegible]	46500
Worthington	—	2561
[illegible]		
Cantier. Metall. Ital.	6150	6200
Dalmine	400	400
Eur. Metalli	—	1043
Eur. Metalli warr.	[illegible]	50
Falck	[illegible]	[illegible]
Falck r.	9100	[illegible]
Maffei	[illegible]	3805
La Magona	10470	n.r.
[illegible]		
Bassetti	12599	12510
Benetton	8499	8570
Cantoni	5250	5580
Cantoni r.	3890	3890
Centenari & Zinelli	280	[illegible]
Cucirini	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3970	3970
Fisac	7860	7850
Fisac r.	[illegible]	[illegible]
Linificio	[illegible]	983
Linificio r. n.c.	[illegible]	850
Marzotto	[illegible]	6550
Marzotto r.	6750	6750
Marzotto r. n.c.	6215	5380
Olcese Veneziano	2301	2370
Ratti	4655	4585
Rotondi	60000	63800
Simint	6200	6170
Simint priv.	3510	3525
Stefanel	5720	5710
Zucchi	14575	14570
Zucchi r. n.c.	9540	8530
[illegible]		
Acq. De Ferrari	8200	8200
A. De Ferrari r. n.c.	2720	2750
Acqua Potabili	15350	15500
Ciga	2912	2970
Ciga r. n.c.	[illegible]	2040
Jolly Hotel	[illegible]	[illegible]
Jolly Hotel r.	23900	n.r.
Pacchetti	[illegible]	509
Unione Manifatture	—	3060

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul loro giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento di intermediari. Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o sei mesi dopo l'acquisto.

L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto e numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore e compratore, non viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi direttamente presso «L'Auto del Dipendente» in via Aristide Faccioli 39/A. In questa sede, il Sabato e la Domenica dalle ore 11 alle 12, è assicurata la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio per il disbrigo immediato delle pratiche relative al passaggio di proprietà dell'auto.

Per informazioni telefonare al n° 011 360.907 dal Lunedì al Venerdì e al n° 011 347.1337 il Sabato e la Domenica.

LEGENDA

5M	Quinta marcia	SPS	posteriore sdoppiato	ACCESS	Accessori vari
CA	Cambio automatico	COND		VM	
		TA	Tetto apribile		

FIAT

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
	blu scuro	AT21	acces	82.10	0141	937079
	rosso		acces	88.12	011	
	rosso	TO3L		88.12	011	6499886
	grigio Oslo	TO6P	sp dx	90.09	011	696831

FIAT PANDA

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
DANCE	blu agadir	TO6P			011	
DANCE	rosso	TO5M	acces		011	8151236
DANCE	blu agadir	TO5P	acces	90.09	011	
S 30	rosso	TO3A	acces	84.01	011	7730411
YOUNG	bianco	TO6P	acces	90.11	011	
YOUNG	rosso	TO6P		90.10	011	
YOUNG	rosso	TO4P	acces		011	763738
YOUNG	bianco	TO4P		90.09	011	288894
YOUNG	bianco	TO5P			011	2730476
YOUNG	bianco	TO5P	acces		011	
YOUNG	bianco	TO4P			011	9625306
YOUNG	rosso	TO6P	acces	90.10	011	3471424
YOUNG	rosso	TO6L		88.12	011	9974229
YOUNG	bianco	TO5P	acces		011	4374888
YOUNG	bianco	TO6P		90.10	011	350370
YOUNG	rosso	TO4M	acces		011	8170323
YOUNG	bianco	TO5P			011	698831
YOUNG	rosso	TO6P	acces	90.11	011	3471424
YOUNG	bianco	TO5P	acces		011	
YOUNG	blu nautico	TO6P			011	
YOUNG	bianco	TO0P		89.05		
YOUNG	rosso	TO4M		89.04		789942
YOUNG	rosso	TO6P	acces	90.11	011	9572784
YOUNG	bianco	TO6P	acces	90.12		9909716
YOUNG	bianco	TO7P	acces	90.11	011	3498478

FIAT PANDA FIRE

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
CL 750	rosso	TO5P			011	
CL 750	rosso			90.08	011	
CL 750	grigio vm	TO2P	acces		011	
CL 750	bianco		acces	90.10	011	9187546
	bianco	TO3L	sp dx	89.09	011	
CL 750	azzurro	TO6P		90.10	011	9058792
CL 750	rosso	TO2P	acces		011	9425401
	grig chia vm	TO6P	acces	90.09	011	211920
CL 750				89.03	011	346577
CL 750	rosso		acces	89.04	011	6274317
CL 750	bianco		acces		011	9015471
					011	8152939
CL 750	rosso		acces	90.10	011	3098011
			acces	88.11	011	9085327
CL 750		TO9P		90.12	011	6509974
S 750		TO2P			011	2204032
	bianco	TO3M		89.05	011	
S 750	grig vm	TO7M		89.07		
S 750		TO7L			011	725629

FIAT UNO FIRE

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
	azz. naut	TO7M		89.07	011	
3P	rosso scuro	TO4P	acces		011	
3P	grig. zer.vm	TO5P	acces		011	2162290
3P	rosso scuro	TO8L	acces		011	
3P	bianco	TO7F		87.02	011	8771486
3P	rosso		acces		011	396862
3P	verde	TO9F	acces	87.03	011	3452583
45 S 3P	bianco		acces	88.06	011	4111008
45 S 5P	grig juniper	TO7P	acces	90.11	011	9481061
45 S 5P	bianco	TO6P	acces	90.11		9594287
45 S 5P	grig quartz			90.12	011	6052315
5P	blu				011	
5P	bianco	TO5P		90.09	011	
5P	rosso	TO0P			011	612747
5P	rosso	TO3N			011	
S 3P	azzurro	TO0P	acces	90.08	011	256422
S 3P	grig zerm vm	TO5P	acces	90.10	011	368554
S 3P	grig zerm vm	TO6N	acces		011	
S 3P	grig ch vm	TO4P			011	2260995
S 3P	grig zerm vm	TO1P	acces		011	
S 3P	grig quartz	TO7N	acces	90.03	011	
S 3P	blu mare vm	CN78	acces	90.10		44397
S 3P	marrone	TO3F	acces	86.10	011	6067371
S 3P	grig ch vm	TO3P	acces	90.07	011	3582058
S 3P	rosso shiraz		acces	90.05	011	
S 5P	grig ch vm	TO6P	acces	90.10	011	33336228

FIAT UNO

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
	rosso shiraz					3298778
45 SX 3P	blu mare vm	TO6N		90.03	011	343603
60 S 3P	grig sc vm			90.05		
60 S 3P	grig zerm	TO6P	acces	90.10	0121	
60 S 3P	grig zermatt	TO6P		90.10		376746
60 S 3P	azzurro vm	TO7P	acces	90.11	011	3090578
60 S 3P	rosso shiraz	TO6P		90.10		626079
60 S 3P	rosso shiraz	TO6P		90.10	011	301784
60 S 3P	grig zermatt	TO5N	acces		011	
	blu mare vm	TO5P	acces			6190239
60 S 5P	grigio vm	TO6P	acces	90.10	011	708314
60 S 5P	blu mare vm	TO1P	sp dx	90.08	011	735383
60 S 5P	rosso	TO0N		89.10		
60 S 5P	rosso	TO4P	acces	90.08	011	3488569
60 S 5P	grigio vm	TO6N		90.07		9699833
	grig quartz	TO7P		90.10	011	345206
	grig zermatt					
	grig quartz	TO6N		90.04		773041
	grig zermatt	TO6P		90.10	011	6063112
60 S 5P	grig quartz	TO4P	acces	90.11	011	
60 S 5P		TO6P	sps	90.11	011	
60 S 5P	grigio vm	CN73	acces	90.11	0172	
60 S 5P					011	388831
	grig zermatt	TO6P	acces	90.12	011	8002982
60 SX	grig chiaro	TO7P		90.11	011	
	blu mare vm			90.01		

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
60 SX 5P	grig zerm vm	TO4P	acces		011	
60 SX 5P	rosso vm	TO5P	acces	90.09	011	
60 SX 5P	grig zermatt	TO6P	acces		011	2050901
	rosso shiraz	TO8N		90.04	011	3498945
60 SX 5P	grig zermatt	TO2P			011	641498
	grig vm	TO5P		90.09	011	
	blu delphy		acces	90.07	011	
60 SX 5P	grig mirage	TO7P	acces	90.11	011	614658
60 SX 5P	grig quartz	TO6P	acces	90.04	011	9421693
70 S	grig zermatt	TO4P			011	
70 SX 3P	grig quart	TO8A	rl spdx	84.12	011	
70 SX 3P	bianco	TO7P		90.11	011	
70 SX 3P	grig zermatt	TO8P		90.11	011	
70 SX 5P	blu mare vm	TO5P	TA		011	9012419
ENERGY 5.5P	grig vm				011	
		TO1D		85.02	011	
STING 3P	grigio vm	TO0M			011	3171636
TREND	rosso scuro	TO5P	acces		011	289016
TREND	grig zermatt	TO4P	acces	90.07	011	3487151
TREND 3P	grig quartz	TO7P	acces		011	
	bianco	TO8P		90.11	011	
TREND 5P 1.1	grig zermatt	TO8P	acces	90.11	011	
		TO5N			011	9189064
	ardesia vm		ta	90.10	011	9065272
	grig quartz	TO5N		90.02	011	9644591
	grig jupiter		acces	90.12	011	3098210

TIPO

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
	grigio vm	TO0L	acces			
		TO3M			011	4110424
DGT	blu mare vm	TO3M			011	9111351
1400	bianco	CN77	acces	90.06	0172	
	bianco	TO5M	acces		011	286959
	bianco	TO5P	acces	90.09		710857
1400	bianco	TO4P		90.06	0121	
		TO5P			011	
1400	bianco			90.10		4557806
1400	grig quartz	TO4M	sps	88.05		
	bianco	TO4P	acces	90.06	0121	57892
1400	bianco	TO6L				9112700
	blu mare	TO5M			011	9594287
	grig mirage				011	
1400 AGT	grig zerm vm	TO5P		90.10	011	4150656
1400 AGT	grig vm	TO6P	sp dx		011	
1400 AGT	bianco		sp dx el	90.11	011	33334411
1400 AGT	blu mare vm	TO6P	acces	90.12	011	359437
1400 DGT	grig vm	TO3P	acces	90.07	011	9909716
1400 DGT	grig vm	TO2M			011	9013979
1400 DGT	azzurro vm	TO9M	acces			3094866
1400 DGT	rosso sh vm	TO8N	acces		011	
	azzurro vm	TO3N		90.07	011	
	grigio vm	TO5P		90.10	011	
	grig mir vm	TO5P		90.07	011	9014312
	grig city	TO6M	acces	89.07	011	3092302
1400 DGT	blu storm	TO5P	sps	90.09	011	
1400 DGT	blu mare vm	TO6L	acces	88.12	011	288341
	grig mirage	TO5P			011	393889
	bianco	TO7P		90.11	011	9626396
		TO6L	acces		011	
	grig zermatt		acces		011	7730365
16 V		TO7P	rl		011	
1600 AGT	bianco	TO6P	sp dx	90.10	011	
1600 AGT		TO7P	sps	90.11	011	9085784
1600 DGT	bordeaux vm	TO7M		89.07	011	3498738
1600 DGT	grig mirage	TO7M	acces	89.07	011	359703
		TO7P	rl spdx	90.11	0123	41178

TEMPRA

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1400	blu mare vm		al el	90.09	011	355842
1400	grig zermatt	TO5P	acces	90.06	011	
	grig vm	TO7P		90.11	011	9426712
1400 SX	bianco	TO4P		90.06	011	9041736
	azzurro vm	TO0P	parbasci		011	
	blu mare vm		acces		011	
1400 SX		TO3P	acces	90.07	011	503409
	grigio zermatt	TO5P	acces		011	328563
1400 SX	grigio zermatt	TO6P	dx	90.10	011	6197057
1400 SX	verde vis vm		sp dx	90.10	011	616144
1400 SX	bianco	TO4P	sp dx		011	
	grig quartz	TO3P		90.07	011	
	green stone	TO9N	acces	90.05	011	
1400 SX	blu mare vm		acces		011	704718
1400 SX	grig zermatt	TO2P			011	3488789
1400 SX	blu mare vm	TO7P			011	9085333
	green stone	TO6P	sps	90.11	011	752955
1400 SX	grig zermatt			90.12	011	3497171
	grig vm	TO7N		90.04	011	305833
1600	grig quartz			90.03	011	
	grig quartz	TO7N	acces	90.09	011	
	bianco	TO6N	acces		011	
	grig mir vm	TO9N	acces		011	3092264
	blu mare vm	TO3P		90.07	011	270445
1500 SX	blu mare vm	TO8N			011	
1500 SX	grigio vm	TO5P			011	
		TO2P			011	3580889
1600 SX	blu mare vm	TO7P	sps	90.11	011	3772767
	grig mirage	TO3D	cond klr	90.07		
1600 SX	verde vm		sps	90.04		
1600 IE	blu mare vm	TO2P	acces	90.07		
1600 IE	grig zermatt	TO6H	sps			
	blu mare vm					6404445

Y10

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
	bordeaux vm		car. targa	90.06	011	9062318
4WD	grig ardesia	TO6P	acces		011	9377680
FIRE	ardesia vm	TO1P		90.06	011	
FIRE	bordeaux vm	TO4P	sp dx		011	
FIRE	rosso scuro			90.09	011	
FIRE	blu petrol	TO5P			011	
FIRE	grig ardesia	TO5P			011	304593
FIRE	blu patr. vm	TO4P		90.09		612630
FIRE	blu patr. vm	TO5P			011	3581135
FIRE	ardesia vm	TO4P		90.10	011	9734307
FIRE	blu petrol	TO4P	acces	90.09	011	620068
FIRE	blu petrol	TO6P	acces	90.10	011	
FIRE	blu petrol	TO7M		89.07	011	
	blu petrol				011	8397219
FIRE		TO5P	acces		011	
FIRE	blu petrol		sps	90.09	011	9084921
FIRE	blu petrol vm	TO4P		90.09	011	614222
FIRE	ardesia vm	TO5P		90.09	011	646537
FIRE		CN76	acces	90.09	0172	
FIRE	cristal vm	TO5P	acces	90.09	011	
FIRE	platino vm	TO6P	acces		011	616640
FIRE	grig ardesia	TO6P			011	
FIRE		TO0P	acces		011	
FIRE	bourdeaux vm	TO6P		90.10	011	7714076
	blu petrol	TO5P		90.09	011	714543
	bordeaux vm	TO2P	acces	90.06	011	6621824
	bordeaux vm	TO6P	orol dig	90.10	011	268029
FIRE		TO6P	acces	90.10	011	765417
	bianco	TO6P	stereo	90.11	011	

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
	blu mare vm	TO6N	acces	90.01	011	9427402
LX IE	grig sc vm	TO3P	acces	90.07	011	343452
LX IE	bianco	TO6P	acces	90.10	011	
LX IE	verde vm	TO2P	sp dx	90.06	011	9113717
LX IE	bordeaux vm	TO5P	acces	90.10	011	
LX IE	blu petrol	TO5P	sps	90.09	011	
LX IE		TO7P	acces	90.11	011	9377328
		TO0P	acces	90.05	011	8008479
	azzurro vm	TO4P	sp dx	90.09	011	872681
LX IE		TO9N	acces	90.04	011	
	verde ch vm	TO8N	sps	90.03	011	9427402
	blu petrol	TO7N	sp dx	90.03	011	
TOURING	platino vm	TO8P	acces	90.09	011	

DELTA

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1100	rosso monza	TO8P	sps	91.01	011	
GT IE	bordeaux vm	TO7P	acces	90.10	011	278873
HF TURBO	bianco	AT29	acces	89.10	0141	
HF TURBO	rosso	TO2P	acces	90.07	011	324406
LX	bordeaux vm	TO8M		89.09	011	642511
	bordeaux vm	TO3H	acces	89.09	011	
LX IE	bordeaux vm	TO1M	acces	90.12	011	
LX IE	grig quartz	TO7M	acces	89.07	011	3171618
LX IE	bordeaux vm	TO7M	antifurt	89.05	011	3488789

ALFA 33

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
	blanc ar vm	TO3P	ruot leg	90.07	011	
1300	grig ardesia	TO1P	acces	90.06	011	3971151
1300		TO5P	fend	90.09	011	352037
1300	argento vm	TO2M	fend	89.12	011	702789
1300	verde vm	TO3P	al el	90.07	011	9863134
1300	verde mirto	TO5P	rl fnab	90.09	011	9897606
	verde mirto	TO9P	acces	90.04	011	8829609
1300	grigio ch vm	TO7P	acces	90.01	011	
1300 SW	grigio vm	TO9P	acces	90.05	011	
	ardesia vm	TO6N	sp dx		011	
	argento vm	TO7M	access			

DEDRA

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1600	grigio ch vm	TO4P	acces	90.09	011	748789
1600	blu mare vm	TO5P	acces	90.09	011	
	grig quartz	TO5P	sps	90.09	011	
1600	grigio ch vm	TO6P	acces	90.10	011	3172743
1600	blu mare vm	TO6P	spdx	90.11	011	9059263
1600	grig quartz	TO6P	acces	90.10	011	252850
1600	azzurro vm	TO7P	acces	90.11	011	3141134
1600	grig quartz	TO6M	cond rl	89.09	011	6063852
	grig quartz	TO7P	acces	90.11	011	2053421
1600	grig vm	TO8P	sps	90.12	011	
1600	grig vm	TO8P	ta	90.07	011	
	blu mare vm	TO5P	acces	90.09	011	9322265
	grig ch vm	TO0N	rl sican	89.10	011	

THEMA

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
16V	blu petrol	TO7P	acc	90.04	011	646066
8V	blu vm	TO7M	ta rl	90.05	011	3171926
TURBO	verde mir vm	TO6P	climat	90.10		

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
	grig quartz	TO1F	idrogui	86.06	011	342146
TDS ID	verde vm	TO5M	acces	89.06	011	

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
	grig sc vm	TO4EM	spdx	86.01	011	204540
1600	grig ch vm	TO4A	antifur	84.07	011	9011207

A 112

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
		TOV9	acces		011	

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
900		TOY3	acces	82.10	011	
CL 3P	verde	TOU1	acces	79.01	011	3581079
CL 3P	rosso scuro	TOT6	acces	79.06	011	9000829

ALFA 75

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1800 IE	nero	TO5P	idrogui	90.09	011	

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
100 S	grig vm	TO6F	ch centr	86.11	011	711807
60 L	blu lord	TOY0	acces	80.12	011	6274750
ENERGY S.	verde night	TO0H	acces	88.01	011	6064219

REGATA

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
100 S IE	grig quartz	TO6F	ru lega	87.01	011	797153
70 WEEK END	verde vm	TO9L	acces	89.03	011	6594807
70 WEEK END	bianco			88.01	011	7897784

ALFA SPIDER

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1600	nero	TO0P	acces	90.05	011	

L'ANGOLO INSOLITO

Il viaggio comincia...

Fumi d'incenso, visioni nella sfera di cristallo, incantesimi... Stiamo per cominciare un viaggio nel mondo occulto, nell'immenso paese dei veri e talvolta falsi misteri. Con occhio vigile e senso critico, qualità che nel tempo saranno le migliori garanzie della veridicità della nostra testimonianza. Anni di studio di discipline esoteriche ci hanno fatto incontrare una congerie di personaggi. Un buon numero di ciarlatani secondo antica tradizione; altri che cercano di sbarcare [illegible] lunario sfruttando l'ingenuità [illegible] la buona fede del prossimo lusingato e spesso catturato da una sapiente ancorché fumosa ma sempre insidiosa pubblicità; creature complesse nelle quali, [illegible] loro insindacabile giudizio, si [illegible] reincarnata una terribile pizia, un potente stregone del passato o una incommensurabile divinità munita [illegible] un infallibile terzo occhio: pseudo-illuminati (attenzione: a Torino, i veri Maagh si contano sulle dita di una mano, è quasi impossibile incontrarli e comunque non concedono consulti) e altri ancora, quasi tutti però imparentati [illegible] Nostradamus, cioè incomprensibili o soggetti [illegible] interpretazioni diverse e molto elastiche (che il celebre figlio di Salon ci perdoni!).

Ma, per fortuna, abbiamo anche incrociato (pochi) validi interpreti dell'invisibile. Donne [illegible] uomini seriamente motivati e soprattutto competenti, preparati, molto bravi: i seri cultori dell'astrologia; i sensitivi fin dall'adolescenza; alcuni insospettabili spiriti liberi, la cui professione è completamente all'opposto [illegible] quella magica, dunque non «operatori dell'occulto», che lasciano l'interlocutore a bocca aperta facendolo partecipare a esperienze straordinarie (che l'incompeten[illegible] [illegible] potrebbe definire, con i soliti appigli di comodo, giochi di prestigio: [illegible] non è così).

[illegible] questa rubrica racconteremo pazientemente episodi, vita, morte, miracoli, fasti e anche nefasti connessi con la nostra «città magica» e [illegible] l'area di diffusione del giornale (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta). Un viaggio dettato dalla curiosità innata che alberga nello spirito del ricercatore che ama scrutare in dimensioni diverse da quelle «normali». Ci occuperemo inoltre [illegible] chi, a tempo pieno o per diletto, si interessa attivamente o è in grado di produrre disparati fenomeni extrasensoriali; che conosce i p[illegible]teri arcaici delle erbe (non solo a livello terapeutico [illegible] anche magico, cioè alchemico, spagirico), di colori, aromi, venti e nuvole, della radiestesia, e [illegible] tutto ciò che è nascosto sia nel nostro pianeta sia nel nostro inconscio. Insomma, di soggetti molto al di fuori della norma, che vivono in quel meraviglioso mondo insolito che alle soglie del Duemila è sempre più d'attualità.

Questa volta non segnaleremo indirizzi, nel rispetto della volontà dei nostri interlocutori. Cercheremo di tenere [illegible] freno la penna [illegible] fronte agli... eredi di certi faraoni dell'antico Egitto, dotati di immensi poteri. E faremo del nostro meglio per indicare le giuste vie per il lettore con... con l'indispensabile «grano salis».

Scrivere a: Stampa Sera - Viaggio nell'occulto - via Marenco 32 - 10126 Torino.

Franco Spinardi

SCACCHI

Un bel Trofeo... che non c'è stato Vediamo perché

Il festival Casin organizzato da Cedas Fiat e C.S.Zona 34 di Orbassano, in programma dal 4 al 12 maggio prossimi, è stato annullato dalla Federazione scacchistica italiana. A negare in ultima istanza la concessione dell'autorizzazione alla gara, sentita la relazione presentata dal presidente federale, è stato il consiglio direttivo fsi nel corso della riunione svoltasi a La Spe[illegible] dal 12 al 14 aprile scorsi. Le motivazioni ufficiali: mancata richiesta di autorizzazione e recidività al riguardo.

E' stato rinnovato il consiglio direttivo della Lega piemontese scacchi. Michele Cordara resta alla presidenza grazie ai 9 voti raccolti (lo segue Mario Tradardi con 8). Consiglieri: Lanfranco Bombelli, Mario Tradardi, Bruno Manzardo, Maurizio Musso, Roberto Ricca, Pierangelo Clerico, Giu[illegible]ppe Alieri, Agostino Molla. Gli ultimi 2, assenti all'assemblea [illegible] proposti da terzi, debbono ancora ufficialmente accettare l'incarico. Erano rappresentati 15 circoli.

La partita. L'ultimo campionato russo, il 57° della storia, svoltosi a Leningrado con la vittoria di un quartetto ex aequo formato da Beljavski, Judasin, Bareev e Vyzmanavin, ha rappresentato secondo i commentatori più illustri la conclusione di un'era. Eccettuato Beljavski, nessuno dei grandi campioni russi in attività vi era infatti presente, sostituito da numerosi nomi nuovi in fase di affermazione. Il torneo era [illegible] categoria 14 (Elo 2578) e vi han[illegible] preso parte 7 g.m. e 7 i.m. Eccovene un incontro. Vyzmanavin-Novikov (Semislava): 1. d4, d5 2. c4, e6 3. Cc3, Cf6 4. Cf3, c6 5. e3, Cbd7 6. [illegible]2, Ad6 7. Ae2, dxc4 8. Axc4, a6 9. 0-0, 0-0 10. Ad2, c5 11. e4, Dc7 12. Dd3, cxd4 13. exd4, b6 14. Tac1, Ab7 15. Ab3, T[illegible] 16. Tfe1, Db8 17. h3, Tfd8 18. De2, Cf8 19. Ag5, Af4 20. Axf6, gxf6 (vedere diagramma) 21. Tac1, Cg6 22. [illegible]5, [illegible] 23. g3, Ah6 24. Ch2. Ag7 25. Dh5, Tc7 26. Cg4, Ac8 27. Ce4, Axg4 28. hxg4, Dc8 29. d6, Ta7 30. Rg2, Cf8 31. Th1, h6 32. Tc1, Dd7 33. Tc7, il Nero abbandona. Infatti a 33. ..., Txc7 seguirebbe 34. Dxf7+, Dxf7 35. dxc7 [illegible] pedone non può più essere fermato.

Dai tornei nel mondo, [illegible]shov vince l'Open di Dortmund (250 concorrenti) con punti 8/9 davanti a Kupreichik g.m. 7,5; Dvoiris g.m., Sher i.m. e Schmidt g.m. 7. Lembit Oll si impone, sotto [illegible] bandiera lettone, nel torneo Opybank di Helsinki con 6 punti, ex aequo con Vaiser g.m. Seguono Rantanen g.m. 5,5; Pia Cramling i.m. e Westerinen g.m. 5. A Belgrado (Torneo Srem), vittoria [illegible] aequo del jugoslavo Ermenkov g.m. e del russo Awjerkin con punti 7,5. Quest'ultimo, insieme al jugoslavo Goran Cabrilo, ottiene una norma GM. Il g.m. filippino Eugenio Torre si impone a San Francisco nel Pan-Pacific Tournament (11ma categoria, Elo 2524) con punti 8, precedendo, nell'ordine, i g.m. Wolff 7; Tal, Benjamin, Rogers, Christiansen 6; Fedorowicz, Adianto, Flacnik e Zsuzsa Polgar 5. Al Festival di Budapest dominio sovietico (13 giocatori [illegible] primi 15). Vittoria ex aequo di Loginov i.m., Titov i.m., del g.m. magiaro Tolnai e di Timoshenko i.m. con punti 7,5. A mezzo punto i seguenti senza titolo Fide: Stirenkov, Magodumov, Milov, Korsunski [illegible] Agrest. Circuito sudamericano: i g.m. Campora (Argentina), Milos (Brasile) e Zapata (Colombia) primi ex aequo a [illegible]cife, mentre a Buenos Aires troviamo in vetta alla classifica un quintetto formato dal russo Akopian i.m., ancora Milos e dagli i.m. argentini Ricardi, Fiorito e Boissonnet.

Ferruccio Pezzullo

BRIDGE

Per Salvatore Marano

Il Trofeo che è dedicato al nome prestigioso di Salvatore Marano e l'imminenza dei campionati assoluti ha dato l'occasione [illegible] molte squadre di fare in questi giorni una specie di prova generale.

Se è vero che la concomitanza con i Campionati del Mec in corso in Grecia, precisamente ad Atene, ci ha privato di qualcuno dei nostri migliori giocatori torinesi, segnatamente del team Lavazza, abbiamo però avuto [illegible] formazione che sarà al via nella serie Nazionale a Salsomaggiore e che qui ha vinto a mani basse: l'emiliano Palmieri, capitano, in coppia con il milanese Malaguti, e il sodalizio formato da Martellotti e da Pittalà.

Di seguito la squadra Ugliotti, poi Vicingo, Rol e Tealdo.

Ho poi scelto per oggi un paio di mani di movimenti, la prima delle quali è stata distribuita nell'incontro Inghilterra-Olanda, disputatosi a Cambridge.

In Nord-Sud rispettivamente le giovani olandesi Arnolds e Vriends, a sinistra la Landy, in Est la Handley: a sbagliare, per un attimo di leggerezza, l'ottima Bep Vriends [illegible] le carte del diagramma.

Passo la nostra in prima p[illegible]zione, 1 fiori Ovest, [illegible] quadri di intervallo di Nord per descrivere una bicolore maggiore, 3 fiori E[illegible] e conclusione a 4 picche di Sud che la Landy contra (senza godere della mia approvazione, né della vostra, credo).

L'attacco è di Asso di fiori tagliato al morto e vi lascio organizzare un piano di gioco che tenga conto delle perdenti e dei problemi di movimenti, infatti gli ingressi in mano non abbondano.

Per questa volta, in questa nostra chiacchierata settimanale, comincio col riferirvi per filo e per segno come si è [illegible] sotto la Vriend.

Tagliata la fiori ella ha mosso quadri per il Re [illegible] l'Asso di Ovest che ha seguito con la cartina di fiori, ancora tagliata.

Ora quadri per un onore della mano e... patatrac: Sud ha ora eseguito [illegible] sorpasso a picche muovendo cartina per la Dama del morto che ha tenuto ma voi avete già visto che il contratto è perduto.

Infatti il dichiarante è inchiodato al morto e dovrà perdere ancora una atout, vista la divisione 3-1, e due cuori. Lasciamo a voi di scoprire dove stava l'errore...

Carlo Grignani

OROSCOPO DI [illegible]

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Proprio nel giorno a lui dedicato, Mercurio porta interessanti notizie. La fortuna è immediata, ma non mancano garanzie di successo solido [illegible] a lungo termine. L'importante è tenere a freno l'impulsività indiscriminata e le aspirazioni impossibili.

TORO 21 aprile 21 maggio

La Luna in trigono regala una vivacità, una sicurezza e un buonsenso attivo che si rivelano utilissimi per affrontare delle circostanze difficili e forse peggiorate da un errore precedentemente commesso. Occorre prima di tutto riconoscerlo e poi porvi un rimedio.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Una situazione positiva, forse troppo tranquilla e priva di imprevisti, finisce per annoiare i Gemelli che diventano a torto di pessimo umore. Eppure i [illegible] d'amore e di amicizia sono corrisposti, le attività fortunate e la vita sociale gratificante.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

La fortuna della giornata dipende dal modo in cui si usa la volontà. Un ostacolo o un contrattempo sono molto probabili, ma rinunciando a fantasticare oppure, [illegible] contrario, [illegible] reagire nevroticamente, tutto diventa superabile. Parola d'ordine: autodisciplina.

LEONE 23 luglio 22 agosto

Il successo è assicurato, ma forse non [illegible] abbastanza plateale [illegible] gratificare l'orgoglio. Sarebbe bene accontentarsi, invece di sentirsi [illegible] o anche semplicemente pessimisti: non sempre è possibile esibire al mondo intero la propria riuscita.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Le situazioni in continuo miglioramento, le improvvisate che galvanizzano e [illegible] imprese che appagano rendono l'umore euforico e fanno dimenticare i dispiaceri di cuore. La Vergine accantona [illegible] il lato [illegible] della vita e si sente soddisfatta.

BILANCIA 23 settem[illegible] 22 ottobre

Ancora fortuna sfacciata [illegible] amore, vantaggi sociali, nuove imprese di [illegible] e consolidamento di circostanze eventualmente incerte. Tutto questo continua a provocare invidia, maldicenze e tentativi di [illegible]. Meglio non curarsene per non innervosirsi.

[illegible] 23 ottobre 22 novembre

Le difficoltà dipendono dal carattere dello Scorpione e non da circostanze sfavorevoli. Allora occorre far leva sulle molte doti positive, smetterla di rimuginare e decidersi ad agire con la solita prontezza e il consueto sangue freddo.

SAGITTA[illegible] 23 novembre 21 dicembre

La vita sentimentale è in crisi e questo rende il Sagittario malinconico e quindi irriconoscibile. Eppure, le probabilità di successo professionale, sociale e finanziario sono ancora all'ordine del giorno e dovrebbero stimolare il ben noto ottimismo.

[illegible] 22 dicembre 20 gennaio

Con la Luna in trigono [illegible] Urano [illegible] Nettuno nel Segno, dinamismo, sensibilità e coerenza intima tengono sotto controllo [illegible] certa tensione nervosa provocata [illegible] notizia seccante. Ogni [illegible] si risolve per il meglio e l'umore è ottimo.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio

Appoggiatevi ancora ad un amico fidato, meglio se nato in Ariete, per rimediare ad un errore che avete commesso e per non peggiorare le situazioni [illegible] la vostra vaghezza [illegible] comportamento. In questo modo, potrete godervi senza remore una [illegible] fortuna [illegible].

PESCI 19 [illegible] 20 marzo

Non lasciate che i dispiaceri di [illegible] vi rendano insensibili agli ottimi suggerimenti dell'intuito e della fantasia. Usate la volontà [illegible] la pratica le percezioni [illegible] catturerete sicuramente la fortuna nelle varie attività.

LA RICETTA

Ottime le arance fatte così

[illegible] che finiscano le [illegible] facciamo una squisita marmellata. Occorrono quattro chili di arance, due chilogrammi di zucchero, la buccia di un limone fresco

PER riuscire a produrre una eccellente marmellata di arance, sempre molto gradita a molti, occorre innanzi tutto, una volta che si siano procurati gli ingredienti indicati, nelle esatte quantità, bu[illegible] con un forchetta in più parti le arance con la buccia poi metterle in un recipiente di plastica e coprirle bene di acqua.

Lasciarle quindi immerse a bagno per ventiquattro ore, poi cambiare l'acqua e lasciare trascorrere altre ventiquattro ore.

Toglierle poi dall'acqua, tagliarle con cura a fettine, scartando subito la prima e l'ultima fetta che sono soltanto buccia, e tagliare le altre fette a metà.

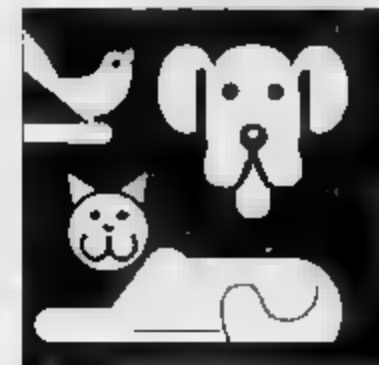
Metterle in una capace pentola di acciaio inossidabile, unire la buccia del limone e tutto lo zucchero, mescolare e lasciare in fusione per 12 ore.

Mettere poi la pentola sul fuoco, far alzare il bollore, poi abbassare il fuoco e far cuocere lentamente, appena sobbollendo per circa un'ora.

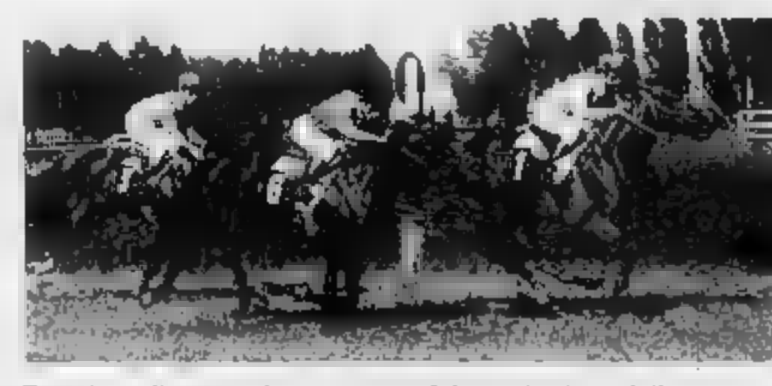
Provare poi la densità della marmellata facendone scorrere un cucchiaio su di un piattino inclinato, se fosse ancora troppo liquida far cuocere ancora per qualche minuto.

Lasciare quasi raffreddare del tutto poi versarla nei vasi a chiusura ermetica ben asciutti, lasciare poi raffreddare del tutto e chiudere perfettamente i vasi.

I NOSTRI AMICI

Ma nessuno pensa ai poveri cavalli uccisi dallo sforzo?

Si chiamava Barrabbas, viveva in Italia dall'89, correva da quando aveva due anni. Proveniva dalla Nuova Zelanda, ed era un bravo cavallo, tanto che aveva vinto a Milano qualche settimana fa. La corsa ad ostacoli costituiva la sua specialità.

Un sabato di primavera, il pomeriggio del sei aprile, Barrabbas corre la sua ultima corsa: saltando un ostacolo inciampa, cade, si frattura la scapola e la testa dell'omero (secondo la diagnosi del veterinario Pasquali).

Un'istantanea, quella del fotografo Davide Salerno, immortala [illegible]r sempre l'attimo fuggente che conclude la carriera e la vita del cavallo. Infatti per Barrabbas è finita: viene abbattuto perché non c'è possibilità di recupero per i cavalli da corsa che si fratturino gli arti.

Troppi cavalli soccombono stremati dal grande sforzo della [illegible]

Ma quest'episodio porta alla ribalta le misconosciute sofferenze di questi animali generosi, che corrono per una carezza [illegible] per [illegible] pugno di buon fieno, mentre intorno a loro ruotano affari di miliardi. [illegible] tratta di soggetti selezionati per prestazioni sportive che ne fanno vere «macchine» di muscoli, tendini e nervi sempre più sofisticate, e di usura sempre più rapida: come disse Raimondo D'Inzeo in un'intervista rilasciata al giornalista Claudio Colombo del Corriere della Sera, se un tempo un cavallo si manteneva al «top» delle prestazioni per cinque o sei anni consecutivi, «oggi questo tempo è da considerarsi dimezzato». Motivo: tempi più brevi nella «costruzione» del cavallo, e di conseguenza forzature, talvolta sospette, che possono logorare anzitempo la struttura psicofisica dell'animale. (Sempre Raimondo D'Inzeo fece notare, nella stessa intervista, che un tempo al Palio di Siena [illegible] premio era uno scooter, chiedendosi se sull'altare del ben più consistenti interessi di oggi non vengano sacrificati i cavalli).

Intendiamoci: la caduta di Barrabbas non fu che un caso, un caso che tuttavia si ripete con relativa frequenza (3-4% delle corse, secondo gli esperti interpellati). Ma ci sono anche cavalli che sulla dirittura d'arrivo stramazzano per rottura dell'aorta, nello sforzo di arrivare primi a tutti i costi. Ho sotto gli occhi un articolo del cronista Gigi Bevilacqua, che su *La Stampa* di tre a[illegible] fa racconta la morte a Venezia di Parkie, un baio di sei anni, ostacolista anche lui, stramazzato nel saltare l'ultimo ostacolo il giorno di Pasqua, al Lido, durante un allenamento. Parkie era stato frustato sin dal primo momento e tenuto sempre sotto sforzo per quattro ore consecutive dall'istruttore Roberto Rossi. E che dire degli asini, dei muli vittime delle continue [illegible] feste paesane della nostra Italia?

Continuiamo pure a proteggere cani, gatti & c., ma cavalli ed altri equini, soprattutto coll'avanzare della bella stagione, vengono esposti a molte forme di ingiustificata sofferenza. Non dimentichiamoli.

Marisa Di Bartolo

MALIGNATUTTO

Ma che povero semaforo!

Esiste a Torino un semaforo che da solo potrebbe garantire la copertura di tutte le spese per il corpo dei vigili. A suon di multe. E' quello di corso Moncalieri, quasi di fronte al Borgo Medioevale, dove scende, sul corso, una via che si chiama Febo, piccola, e dalla quale escono tre, quattro auto al giorno. Quel semaforo funziona regolarmente, sia pure dando ovviamente più tempo al verde del corso. Funziona, però pochissimi lo rispettano. E chi lo rispetta rischia di essere tamponato. Si realizza la situazione comune a tutta Napoli, dove il verde è una pura convenzione cromatica e dove fermarsi con il rosso significa altissimo rischio, perché chi è dietro neanche lontanamente suppone questo stop. I vigili hanno una loro sezione poco distante, sullo stesso corso, potrebbero dare le multe direttamente dalla finestra. Ogni tanto si appostano, ma per poco e ogni giorno vengono perduti alcuni milioni. Quando i vigili decidono di raccogliere un po' dei milioni teoricamente disponibili, è buffo verificare lo stupore degli automobilisti: gente che magari ha commesso l'infrazione decine di volte, e anche più volte nello stesso giorno, senza mai [illegible] sbuccarle. Le multe dovrebbero essere indiscutibili, rapide e invece ci sono discussioni, gesti. Mentre altre auto passano con il rosso, schiacciano i «perché io sì e quello lì no?», che sono la più grande difesa italiana d'ufficio.

g. p. o.

TORINO IERI

Estroso Pietracqua è Beautiful

C'è un autore che consiglio a chi ama il piemontese. E lo consiglio a tutti coloro i quali vanno alla ricerca di una Torino perduta, quando poche migliaia di abitanti si conoscevano fra loro e all'imbrunire le porte della città venivano chiuse: sicché per trasferirsi da piazza Castello a corso San Maurizio ci voleva il lasciapassare notturno. Una Torino di due secoli fa. Si capisce ci vuole fantasia e ad aiutarci ecco Luigi Pietracqua, romanziere fertile, estroso, incline alla narrazione epica. Insuperabile nel cucinare vicende tanto complicate nello svolgersi quanto lineari nella composizione. Il merito di averlo riproposto in anni recenti è dell'editore Viglongo che ha ristampato tutte le opere: io avevo letto *Lucio d'la Venaria* e *Don Pipeta l'asilé* parecchi anni fa. In questi giorni mi sono erudito con *Ij misteri 'd Vanchija*, *Lo Côco del Gambor*, *La bela pomaten 'd Pôrta Palass*, *La bomba 'd via Arsenal*, *La sposa d'l'ebanista*, *La bionda polaiera*. Con Pietracqua si rivive quell'atmosfera. Al confronto, le serie televisive a contenuto di puntate sono un giochetto. Ricorrono nomi dissimili dallo Stephanie e dai Ridge, nomi nostrani sul tipo di Gioanin Moce, Gnassio, Lorens, Orssolin, Lussieta, Mancinòla, l'Artajòira, ma con certe pennellate sulla miseria del [illegible] Moschino e sulle [illegible] medianiche dei seguaci di Mossmer, da desiderare che mai le storie vadano alla fine.

Franco Piccinelli

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno e di notte

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili [illegible] 115
Guardia medica 5747
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 541633
Guasti [illegible] Italgas 882324
Snam 264416
Guasti luce Aem 7413131
Enel 5775
Guasti acqua 2054322
Soccorso Stradale 116

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 2482610/2482869
Croce ... [illegible]

Ospedali

Amedeo di Savoia ☎ 655421
CTO, v. Zuretti 29 69331
S. Lazzaro, c. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 [illegible]
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 79131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 [illegible]
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23981
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637
Centro Trasfusionale [illegible], v. Ventimiglia 1 [illegible]

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543267
V. S. Remo 37 390270
V. Sempione 112 2053235
C. Francia 1/b 543515
Notturne ore 19,30-9
C. Vittorio Emanuele 66 538 271
V. Nizza 65 6698259
P. Massaua 1 793308

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Gioberti 40 ☎ 540459
Aidai, v. Sacchi 502390
All, v. Stataper 36 2204232
[illegible] 740994
[illegible], v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 6191820
SIADO, via Clemente 4 7492434
Associazione Infermieri 389.414

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19) ☎ 43 64.978
Amnesty International 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aido, v. Baiardi 5 6981695
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico 3853131
Informagay 4365000
AVIS, v. Baiardi 5 [illegible]

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Abate 9530 432; Abacone, 271.242, Abate 953 0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2361, Abrami 706 888; Albano 707.2740, [illegible] 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma 953 0867, Baudo 707.0770, Barbero 707 0705, Boves 335.8380, Bruno 446.444, [illegible] 953 2340, Greco 953.0667, Idraulica [illegible], Rapid 953 0866, Ritello 377.877 Press 205 1009

Elettricisti

AAA 328 213 AAE 220.4294, [illegible] 953 0432 AEL 749 3525, Alberti 500 928 Balma 953[illegible]7, Bronzo 220 4250, Di Girolamo 766 531 Viano 679 74[illegible].

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540935

Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto [illegible] nott. e fest.

Dr. Bachis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 [illegible]
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Assistenza, v. Cimabue 6/a 3097509
[illegible]. Chiappone, v. Lera 32 7490917
[illegible] - [illegible], v. Berhora 61/b 6503035
Dr. Fina - Ghione 588241 cod. 1413 - 2633
Ambul. Assoc., 588241 cod. [illegible]
Dr. Giordano, v. Ch. Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulio 21 378518
Dr. Michelini, 588241 cod. [illegible]
Mirafiori, c. Traiano 99/D 263838
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147; tel. 85 87.87
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta), cod. 291 (Mirafiori)
Tau, c. Grosseto 295/A 739 4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pren. tel. cert. domicilio 4360166
Pren. certif. Videotel a pagina 204109
V. Consolata 23 57655104
V. Verrazzano 13 [illegible]
C. Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Moretta 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 95 705656
V. Saccarelli 18 4731051
V. Carrera 81 726033
V.le Mughetti 10 735843
V. Sospello 129 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734233
P.za Falchera 7 2620854
V. S. Benigno 22 264444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 689020
C. Unione Sovietica 383 6192045
V. Nizza 168 6967086
V. Negarville 8/2 3470206
V. Campana 28 6505322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance 630655 - 512760
Soccorso stradale [illegible], [illegible] riparaz. elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107, Europcar [illegible]
Hertz 6508844; Maggiore 259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748, Central taxi 5744
Pronto taxi 5737; Radio taxi [illegible]30

[illegible]

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ [illegible] 5.45, 6.15, 6.45, 7.15, 7.45, 8.15; 9; 9.45, 10,30 11,15; 12, 12,45, 13,30, 14,15, 15; 15,45, 16,30, 17, 17,30; 18; 19; 19,30, 20, 20,30, 21, 21,30; 22, 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30, 12; 13; 14,30, 16, 17, 18, 19 20; 21: 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. [illegible] 11 20; Diano 11,42; Sanremo 12,30
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6 30; 7,30, 8.30*; 11,15*; 12,30, 14.30*, 16;30, 17.30. Feriale * Chamonix
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 8.
Torino - [illegible] - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30 Merc. ven. p. ore 7.30; p. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. [illegible]; Lione 14.30; Parigi 21. Londra 7
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid: lun., [illegible], vener., p. 16,45: a. Barcellona ore 8,30. Valencia 13,45; Madrid 16,30

Treni

Stazione P. Nuova ☎ [illegible]33
To-Roma: p. 5.20 a. 11, 6,05-13.40, 8.12-14,44, 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17 12-23,50, 17.35-0.23, 19.48-3,02; 20.48-4.23, 22.02-6,07 22.35-5.28; 23.07-7,10.
To-Milano: p. 4,48, 5.20; 5,53; 6,53; [illegible]; 7,53: 8 53: 10.55, 11.53; 13.10, 13.53, 15,10; 15,53; 16.53, 17.25, 17 53, 18:53; 19,15; 19 53; 21.30; 21,45, 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778361 - 362 biglietteria 5778372 - 3 - 4
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8.10, 7,35 - 8,40; [illegible] - 10 ([illegible] e dom.); 11,00 - 12.05; 12,00 - 13,05; 15 - 16,05; 18,00 - 19,05 (no sab. e dom.); 20,20 - 21,35.
Torino - Napoli: 7,05 - 8,25 (no dom), 17,30 - 18,50 (no dom.).
Torino - Palermo: 7,25 - 9,00.
Torino - Catania: 7,10 - 8,55
Torino - Cagliari: 12,35 - 13,50.
Torino - Alghero: 9.50 - 11:25.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.), 10,05 - 11,30, 18,30 - 19,50 (no sab.)
Torino - Londra: 8,35 - 9,30, 16,10 - 17,05; 17.20 - 18,15.
Torino - Parigi: 8,00 - 9,15, 9,25 - 10.45 (no sab); 16.20 - 17.35, 18.50 - 20,05 (no sab.).

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. [illegible] 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 546992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 615317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Deluri & Motta, v. XX Sett. 11 518174
Del Cambio, p. Carignano 2 543760
Gealing, via Oriani 23/A 7390726
Il Bagatto, v. Tasino 3 8122784
Siciliano, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello 29 737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157 545354
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21. 537047

[illegible]

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

[illegible]

Top video, v. Sgorgio 25 ☎ 2165389
Videoreporter, c. Telesio 16, 715658; Videostar, v. M. Rose 17/a, 3192445; Zelig, c. [illegible]schera 161, 331876; Frisby, c. Trapani 117/b, 331170

...avecchie

Servizio gratuito [illegible] per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, [illegible], ecc.): [illegible] tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; Baby sitter, v. Cumiana 55, 331301; Europa Assistance Baby, v. [illegible] Carmine 1, 531421/531036.

CULTO

S. Messe

[illegible] fer. 7; 8; 18 Fest. 8, 9; 10,30; 12; 18. **Consolata,** p. Consolata: fer. 6.30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12, 18,15, 19 **Maria Ausiliatrice,** v. M. Ausiliatrice 32: fer. 6.30, 7.30, 8,30, 9.30; [illegible]; 17,30, [illegible], 18,30. fest. 8, 9, 10; 11; 12, 17,30, 18,30 **Gran Madre,** p. G. Madre 4, fer. 8; [illegible]; 18,30, sab. ore 18. Fest. 8,30, 10; 11; 12; 18; 21 **M. Cappuccini,** v. Giardino 35: fer. 19 escl. sab. fest. 11, 17. **Misericordia,** via Barbaroux 40. **S. Messa in latino,** tutte le domeniche ore 12.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838, dom. ore 10,30.
Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9.
Chiesa Evangelica Battista, v. Berlola [illegible], 537.283: dom. ore 10
Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 738 1234: giov. ore 19.30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674 773: mer. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18

Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 627.0578: dom. ore 15,30.
[illegible] **islamico,** c. [illegible] Marino 2, [illegible] ore 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/l ☎ 56401
Consegne rapide, v. Bagetti 18 4342284
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 [illegible]
Moto-A.A.C., v. Susa 16 767676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta [illegible] 587682
Torino Express, via Magenta 51 5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30.
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villabassa 38, 3358485, V. Avogadro 8, 540247, V. Oropa 137, 8990208; V. Bruno 1, 4470626, V. Foglizzo 28, 731035; V. Montenosa 83, [illegible]; V. Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. [illegible]. Maurizio 35, c. Turati [illegible], v. Vigliani 158/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pilfieri 2, v. Monginevro 226, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 158; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 18, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/1, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/b, **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 65/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, v. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto [illegible], v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA:** c. [illegible] Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America [illegible]talia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a, **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27, **Credito Italiano:** v. Nizza 65, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, c. Reiss Romoli 274, v. Salbi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.
Bancomat Torino-Centro
B. Cella Comm.: Porta Nuova; [illegible]; v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. [illegible] 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 158, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110, **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 218; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. [illegible]. Teresa 9; **Cr. [illegible]taliano:** v. Arsenale [illegible]; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139, [illegible] v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 28, Cr. [illegible]: v. Botero 18; **IBI:** v. Roma [illegible], **B. B. [illegible]:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. [illegible]: Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina [illegible], p. Statuto 4.
Se ti rubano il [illegible] telefona al: 1678/22066

...e comunali

Collette, v. Regazzoni 5/7, ☎ 248 0466;

Franzoi, c. Marche, 723.090, **Lombardia,** 738.1144; **Gaidano,** v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri,** v. Tiziano 39, 635.262; **Sospello,** v. Sospello 118, 216.0450; **Stadio C.,** c. [illegible] Ferraris 294, 319.9309; **Trecate,** v. Vasile 31, 721 836.

DI NOTTE

Benzinai

[illegible]. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP
C. Vittorio 123, Esso
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza [illegible] (fino alle 22,30), Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino [illegible]), Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Nepione 31 (fino alle ore 22); p. Derna 236.

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo [illegible]7, [illegible] 137
Chalet Bran Balla Valentino via Virgilio 23, 650 97.58
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9, 669.9560
Du Parc, c.so Regina Margherita 104, 521 5275
Fortino, via Cigna 47, 436.3147
Garden, strada Valsalice 4, 655.859
La Lucciola, c.so Taranto 205, 200.097
La Roi, via Stradella 3, 851.989
Tango, via Avet 3, 481.748

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2, ☎ 661.1156
Charleston, via Cavalcanti 5, 885.796
Charming, via Principessa Clotilde 82, 484 118
Casanova, via Viola 4, 543.713
Centralino, via delle Rosine 16/A, 837.500
Diagonal, c.so Vinzaglio 3, 511.736
Disco Mirage, via San Donato 3; [illegible]
Don Carlos, via Donizetti 6, 650.3955
Ethos, via A. Doria 9 510.986
Extreme, via Genova 258, 605.0817
Get-Away, colle Maddalena 170, 861 0342
Heaven, colle Maddalena 172, 861.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23, 899.9229
Hiroshima, via Belfiore 24, 650 5287
Lido Club, c.so Moncalieri 422, 661.0949
Manuja, via Tiepolo 10
Mythos, via Cibrario 33, 748.3208
Maldé Cabaret, via Gioberti 33, 540.641
Mon Rêve, via N. Fabrizi 71, 740.518
Movie Club, via Quarderi 2, 553.771
Music America, via Frejus 27, 447.7171
Naxos, p.zza Guala 147, 816.169
«O», via Guastalla 20 873 487
Parco Due, via S. [illegible] 49, 486.449
Pello, c.so Moncalieri 346/14, [illegible]
Pick-Up, via Borgo 8, 447.2204
Pentedivisia, c.so Moncalieri 5, 830 297
Rendez-Vous, colle della Maddalena, 861.0200
Studio 2, via Nizza 32, 650 9431
Tamuré, via Sacchi 28, 541.025
The Big Club, c.so Brescia 28, 248 5656
Top, via Le Chiuse 13, 471 625
Tuxedo, via Belfiore 8, 658.690
Vaniglia, via Sabaudia 25, 661 1288
Village, via Monfalcone 62, 321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 182, 637.462
Woodstock, c. Moncalieri 145, 660 1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C, 539.546

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545 318
Columbia, Goito 3/bis, 669.9143
Le Perroquet, Goito 15, 650.6941
My Club, Madama Cristina 89, 669.9596
Odeon, Pomba 7, 83.97 510
Tout-va, Rossini 14/C, 882.809

Il severo chiostro del Seminario Metropolitano di via XX Settembre (foto Sergio Solavaggione)

IL TACCUINO

MARALU' Domani sera apre il Malabù, nuovo locale in piazza Montanari 141 che promette musica ad alto livello e soprattutto spettacoli dal vivo. Alle 22.

AN DIE MUSIK Al ristorante-birreria di piazza Matteotti 9, a Rivoli, serata musicale con letture di poesia: di scena Marina Verra, la pianista Francesca Tripodi e il poeta Mario Parodi.

ANNES RIMBAUD Al Centre Culturel Français di via Pomba 23 alle 21 recital poetico di e con Jacques Bonnaffe. Seguirà domani mattina l'incontro «Trovare una lingua».

CINEMA MASSIMO Nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8 si proietta il film «Full Metal Jacket» di Stanley Kubrick; spettacoli: alle 16, alle 18,10, alle 20,20 e alle 22,30. Nella Sala 2 si proiettano i film di Idrissa Ouedraogo: «Karim e Sala», alle 16,30 e alle 20,45, e «Pourquoi», «Les écuelles», «Ouagadougou, ouaga deux roues», «Issa le tisserand» e «Tenga», alle 18,15 e alle 22,30. Biglietti: 6 mila lire.

DANZA JAZZ Lo stage di danza jazz, che si tiene da circa una settimana al Torino JazzDance Center di corso Vittorio Emanuele 102, è stato prorogato fino al [illegible] aprile. Lo conduce il coreografo-ballerino Daniel C. Tinazzi.

[illegible] Al cinema centrale d'Essai di via Carlo Alberto 27 alle [illegible] si proietta il film «Aspettando la notte» di Keith McNally. Organizzano l'Aiace e le radio Centro 95, Manila, Reporter, Torino Popolare.

[illegible] Domani mattina all'Università di Torino, Dipartimento di Discipline Artistiche, Musicali e dello Spettacolo, in via Sant'Ottavio [illegible] (quarto piano), si proietta il video «Pirandello-/Klois». Alle 9. L'incontro rientra nella manifestazione «Per un teatro televisivo», a cura di Carlo Quartucci.

[illegible] Al Teatro San Filippo di via Maria Vittoria 5 alle 21, per «Colloqui con gli artisti del nostro tempo», si parla con Mario D'Amato. Ingresso libero.

YOGA DIVINO All'Istituto di Armonizzazione Mentale «Logos», in via Caserta 23, alle 21 incontro con Jadranka Buljan e Boris Spoljaric per «dimostrare lo yoga divino: un'occasione per armonizzare le energie psicofisiche».

I GIACOBINI «Gli effetti della Rivoluzione francese in Piemonte: i Giacobini». E' la conferenza che alle 20,30 si tiene alla Sala Convegni di via Principe Tommaso 2 (primo piano). Organizza il Centro Studi Don Minzoni.

TARANTINO Da oggi, fino al 12 maggio, in via Roma 204 rimarranno esposte le opere di Tarantino. La mostra è organizzata con l'associazione «Piemonte Artistico».

[illegible] Prendono il via oggi le selezioni per il concorso dedicato a cantanti e musicisti in erba «Fuori il personaggio»: alla discoteca Charleston di via Cavalcanti 5 alle 22 si terranno i primi provini.

COLLOQUI Nella sala Conferenze di San Filippo (via Maria Vittoria 5), alle 21,15, è previsto l'incontro con Mario D'Amato, pittore e incisore. Informazioni al 538.456.

LA TIGRE Al Circolo della stampa (corso [illegible] Uniti 27) alle 21 è organizzata la serata «Ricordando la Tigre della Malesia — [illegible] ottant'anni dalla morte di Emilio Salgari» in occasione dell'uscita della «Tigre della Malesia» in un volume edito da Viglongo. Interverranno: Roberto Antonetto, Giorgio Calcagno, Giulio Nascimbeni e Luciano Tamburini. Saranno presenti: Valerio Zanone, sindaco di Torino, e Aldo Sala, sindaco di Verona. Conduce la serata Giorgio Martellini.

PERICOLO Sergio Ricossa, ordinario di Politica Economica all'Università di Torino, parla sul tema «Il pericolo delle buone intenzioni» al Centro Incontri della Cassa di Risparmio (corso Stati Uniti 23). La serata incomincia alle 21 ed è organizzata dal CIDAS.

Rondissone
Trofeo motocross superstar

Acrobazie di motocrossisti

Motocross superstar. Appuntamento motocrossistico ad alto livello giovedì 2[illegible] aprile (inizio ore 9) sull'impianto permanente di Rondissone, a lato della strada provinciale Rondissone-Torrazza Piemonte a poche centinaia di metri dal ponte dell'autostrada Torino-Milano. E' in programma la prima prova del tanto atteso dagli appassionati della specialità «Trofeo motocross superstar 1991», che vedrà al via tutte le categorie promozionali con cilindrata dai 125 ai 500 cc oltre ad una prova di campionato interregionale per la Amatori 125 cc. La competizione è organizzata dal Moto Club Rondissone sotto la guida del presidente Edmondo De Michela. Saranno circa un centinaio i piloti partecipanti tra cui i migliori specialisti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Tra i favoriti i locali Deymo (ex pilota di trial a livello mondiale), Robba, Piola e Vadini nella classe 125, oltre a Buglia e Ruffinelli nella 250 cc che dovranno vedersela con i vari Nicellone, Chiabodo, Portavariolo (vincitore del trofeo superstar 1990) oltre ai numerosi centauri che si sono già [illegible] in evidenza nelle prime gare di questa stagione.

La seconda prova del Trofeo avrà luogo a Trofarello il 5 maggio prossimo. *(die. and.)*

Torrazza P.
Un raduno tutto diesel

Grande raduno di camionisti in programma a Torrazza Piemonte giovedì 25 aprile. E' la dodicesima edizione della singolare manifestazione, organizzata dal locale gruppo (presidente Ferdinando Nesti), al quale potranno partecipare liberamente tutti i possessori di un automezzo da trasporto. Autotreni, autoarticolati, Tir, camion sul generis, furgoni. C'è da sperare — a tutela della salute dei convenuti — che la maggior parte dei veicoli rimangano a motore spento.

La manifestazione prenderà il via alle 9,30 con il concentramento dei mezzi in piazza del Municipio, a cui farà seguito un rinfresco offerto dal comitato promotore, rallegrato dalla banda musicale cittadina diretta dal maestro Enzo Lazzareschi.

Alle 11,30, nella chiesa parrocchiale di San Giacomo Maggiore, don Guido Tronzano celebrerà una santa messa in suffragio di tutti i camionisti defunti, a cui farà seguito la benedizione degli automezzi esposti.

La manifestazione si concluderà con il tradizionale pranzo sociale presso un noto ristorante del posto.

CASALBORGONE, sesto raduno cicloturistico. Le colline del Chivassese e dell'Astigiano giovedì 25 aprile saranno teatro del Sesto raduno cicloturistico, trofeo Giancarlo Gallina-Ricambi Auto Chivasso. La manifestazione è organizzata dal Velo Club Casalborgone, che ha fissato il ritrovo dei partecipanti per le ore 8 nella centralissima piazza Umberto I, mentre la partenza è prevista un'ora più tardi.

Il percorso è interamente collinare: da Casalborgone i ciclisti transiteranno per Berzano San Pietro, Castelnuovo Don Bosco, Bivio Capriglio-Montafia (qui è previsto un controllo), Bivio Piea, Callaretto, Borgata Cup e, dopo aver pedalato per complessivi 55 chilometri, arrivo nuovamente in piazza Umberto I a Casalborgone.

Il costo dell'iscrizione per ogni ciclista è di 4 mila lire, [illegible] diritto, come premio, a un chilogrammo di pasta. La premiazione avrà luogo a conclusione della gara.

die. and.

COLLEGNO, RIVOLI, CONDOVE

Una formazione partigiana sulle montagne piemontesi nella primavera del '45

Galà e fiaccolata per il 25 Aprile

Spettacoli, dibattiti, gare sportive, fiaccolate, le celebrazioni previste per il 25 aprile in tutta la zona ad Ovest di Torino offrono un calendario interessante. A Collegno stasera alle 1[illegible], nella Sala delle Arti, nel parco Dalla Chiesa, sarà inaugurata la mostra «Neubrandenburg a Collegno» con fotografie, quadri, prodotti artigianali della città tedesca. Alle 21 presso il cinema Principe sarà proiettato il film «Un'arida stagione bianca» con Marlon Brando. L'ingresso è libero. Da oggi al 27 aprile la Bocciofila Aurora organizza nei campi di via Bendini 11 il Trofeo Anpi dedicato a Nino Vangelista.

Giovedì 25 aprile, manifestazione ufficiale: il corteo partirà alle 9 da Villa Licia; alle 9,30 la messa. Contemporaneamente, per le vie della città, si svolgerà il terzo «Giro verde» a cui potranno partecipare adulti e bambini, usando mezzi non a motore; in piazza Torello si svolgeranno invece dimostrazioni sportive. Alle 11 il presidente dell'Anpi Luciano Manzi farà il suo intervento, a cui seguiranno quello del sindaco Franco Migliotti, e la consegna degli attestati di cittadinanza benemerita all'ex sindaco Ruggero Bertotti e al presidente regionale dell'Anpi Gi[illegible] Cattaneo. Il pomeriggio sarà allietato da rappresentazioni di antichi mestieri e sfilate di carrozze d'epoca nel parco Dalla Chiesa. La sera alle 21, al cinema teatro Regina, in via San Massimo, galà musicale dell'orchestra da camera del Conservatorio di Antony.

A Rivoli i festeggiamenti sono cominciati domenica 21 aprile con la santa messa nella Cappella della Croce Dorata del cimitero. Stasera al Teatro Don Bosco di Cascine Vica, l'associazione culturale «Agorà» presenterà lo spettacolo «Madeleine Villot». Domani alle 20 è prevista invece una fiaccolata che partirà da piazza Martiri della Libertà. Il corteo con la banda musicale attraverserà la città giovedì 25 aprile con partenza alle 9,30 da piazza Bollani. Da domani al [illegible] maggio il municipio ospiterà la mostra dei disegni dei ragazzi delle scuole elementari e medie dal titolo «Disegna la pace».

A Condove la settimana dedicata alla Resistenza ha preso il via venerdì 19 aprile con una serata storica sul tema «Condove negli anni bui della guerra». Per stasera alle 20 è prevista la proiezione del documentario «Dalla marcia su Roma a piazzale Loreto». Domani alla scuola elementare sarà ricordato l'eccidio di Vaccarezza e saranno proiettati per gli allievi film e documenti sulla guerra. Giovedì 25 aprile cerimonia di commemorazione e consegna dei riconoscimenti.

Anna Maria Rudino

FLASH

Ribiciclare la Val Susa bassa

«Ribicicliamoci» è lo slogan con cui le scuole medie di Rivoli, Cascine Vica, Rosta, Villarbasse, Avigliana e di tutta la bassa Val di Susa invitano ad usare la bicicletta al posto dell'automobile. E proprio domani si svolgerà una pedalata non competitiva, con finalità didattiche, ecologiche, turistiche, che tenderà a creare un nuovo rapporto tra adulti e ragazzi, fra ente locale e scuola e che cercherà di dare l'avvio ad un processo che miri alla cultura per una vita migliore. E dai ragazzi, che partiranno alle [illegible] dalla scuola media Matteotti di Rivoli e da piazza del Popolo ad Avigliana, si leva la richiesta significativa di creare accanto all'autostrada tracciati ciclabili, che si saldino con i per[illegible] alpini e che si integrino con le strade. «Ribicicliamoci» è solo l'inizio che sancisce il legame forte che deve esistere tra scuola e ambiente: la scuola deve riservare spazio e tempo anche ad una cultura che miri a fare degli studenti adulti responsabili e consci che dal loro comportamento presente e futuro dipende la vita del nostro pianeta. *(a. ou.)*

Sicilia da Folco

Alla Galleria «Folco», in corso Cairoli 4, sono esposti i dipinti della palermitana Anna Maria Brucato Sarzana. Con il tema «Stagioni di Sicilia» si snoda un itinerario ricco di colori e di luci, di una natura vista con estrema vitalità. Ecco sono: le margherite dai bianchi petali, la bellezza suggestiva di un roseto, le spighe dorate che contraddistinguono alcune delle più interessanti pagine, i ricordi vibranti di un'interiore energia. Il dettato racchiude, inoltre, le vedute collinari di un assolato agosto, il litorale siciliano, le rassserenanti marine dove — ha scritto Giuseppe Servello — «Le luci in generale sono abbaglianti». *(a. mi.)*

A. Maria Brucato: «Maggio»

Vita da Malandrino & Veronica mafiosi (e altro) di Novara

In appendice alla rassegna «Mi-To Cabaret» organizzata da Hiroshima Mon Amour, sul palcoscenico di via Belfiore 24 saliranno stasera i divertenti Malandrino & Veronica con lo spettacolo «Gli artisti non sono assicurati». Il titolo allude al grandioso dispendio di energie che i due ottimi cabarettisti novaresi profondono nell'interpretare molteplici ruoli (compresa la colonna sonora), fino agli sketch che li hanno resi televisivamente noti nei panni dei pochissimo simpatici fratelli mafiosi Caruzzelli e in quelli di Padre Buozzi e Marcellino.

La loro carriera di cabarettisti — per chi è interessato all'esegesi minima del cabaret nazionale — è incominciata al Derby di Milano. I due hanno poi debuttato in tv con la Goggi nell'82, hanno vinto nell'85 la prima edizione del Festival Nazionale del Cabaret di Loano e sono quindi apparsi a «Drive in», allo sfortunatissimo (o forse poco riuscito) «Prossimamente No Stop» di Enzo Trapani, fino alle più recenti «Fate il vostro gioco» e «Tirami sù» di Giancarlo Nicotra.

Lo scorso anno li abbiamo rivisti, ancora in Rai, fra i protagonisti di «Ritira il premio» con Nino Frassica e soprattutto nel recentissimo e pluricelebrato «Banane» di Telemontecarlo dove interpretavano, nello stile delle vecchie comiche, i personaggi di un onorevole pasticcione e di un malcapitato sindaco. *(ma. gi.)*

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

ARCHIVIO [illegible] STATO DI TORINO (piazza C. Mollino 1): Mostra strumenti ritrovati, materiali della ricerca scientifica in Piemonte, tra '700 e '800, fino al 26 aprile. [illegible] 10-13; 15-19, chiuso lunedì, per informazioni e prenotazioni tel. (011) 812.56.34 - 812.52.41.

[illegible] (L') via Volta 9, [illegible], tel. 515.834): Rembrandt centododici incisioni. Orario: 10-12,30 / 16-19,30.

[illegible] CLUB (via [illegible] Rocca [illegible], [illegible] 838.331): Giuseppe [illegible].

CITTADELLA 3 (via Bertola 31): Arte 90.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.862). Maestri pittori dell'800 italiano.

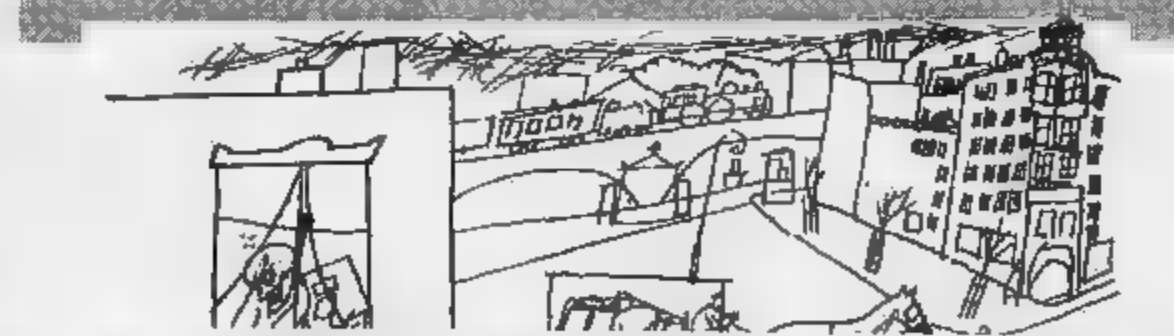
GALLERIA LA GIARA (via Stampatori 9, tel. 561.2263) Adriana Biondi.

GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.844): [illegible] Zanello in «Percorsi di carta».

GALLERIE [illegible]: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.

[illegible] ANTICHITA' DI TORINO (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): [illegible] dal 27-3 al 26-5-1991. I tesori dei Kurgani del Caucaso settentrionale. Or.: 9-13; 15-19 chiuso lunedì.

[illegible] ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, p. [illegible] 165). [illegible] «Donne in pittura» Franca Opalio, fino al 27-4-1991 [illegible] feriali 10-19, festivi chiuso. Ingresso [illegible].

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA (tel. 885.408) Aldo [illegible]

[illegible] (v. Vanchiglia 11/c): «Origini» personale Enzo Scelsa.

[illegible] Giorgio Bosso.

[illegible] Giovanni Maciotta.

FOGLIATO: [illegible] Piemontese.

FREE-ART (via dei [illegible] 42, tel. 839.8905). Gianni [illegible].

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): personale Bolley. Or.: 15,30-19,30.

[illegible] (Asti): Manlio Chieppa.

LE [illegible] Piero Martina.

[illegible] (piazza Carlo Felice 18): Fausto Pirandello.

PIRRA (corso Vittorio [illegible] tel. 543.393): Ro[illegible] Terracini.

[illegible] (piazza Carlina 29): Pietro Diana

MUSEI

ARMERIA [illegible] (telefono 543.889): mercoledì, venerdì e [illegible]: ore 9-14, martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.

[illegible] SUPERGA E TOMBE [illegible] SA [illegible] tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10-17. Lunedì chiuso.

CASTELLO [illegible] RIVOLI (piazza del Castello, tel. 958.7256): da martedì a domenica ore 10-19. Chiuso [illegible]. La mostra «Arte [illegible] Arte» è in programma fino al 31 maggio.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440), Orario: da martedì a domenica: ore 9-14; lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello 20, tel. 011/839.73.60). Orario: 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. [illegible] Margherita 105, tel. 521.2251): dal martedì al sabato ore 9-13, 15-19; domenica ore 9-[illegible]. Chiuso lunedì.

[illegible] DI NUMISMATICA - ET[illegible] ARTI ORIENTALI (Via Bricherasio [illegible], telefono 541.557): Feriali 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] BISCARETTI DI RUFFIA» (c. U. d'Italia 40, tel. 677.666) Or.: 9-12,30 e 15-19. Lun. chiuso. Ingresso [illegible], [illegible] 2500, scuole 1500 compresa visita al museo.

MUSEO [illegible] (tel. 537.581): or.: tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso [illegible] Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; sabato e domenica 9-12. Chiuso lunedì, mercoledì e venerdì.

MUSEO NAZ. DELLA [illegible] «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, [illegible] 688.737): sala mostre «Le Alpi in scala - L'immagine della montagna nella tecnica cartografica», fino al 23 [illegible]. Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

MUSEO NAZ. DEL [illegible] ITALIANO (p. Carignano, p. C. Alberto, [illegible] 511.147) Martedì-sabato 9-18,30, dom. 9-12,30, lun. chiuso; dom. 10,30 [illegible] guidata gratuita

[illegible] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): aperto solo alla domenica [illegible] 15-18.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

MUSEO [illegible] DI STORIA [illegible]LOGIA - Passione di Chieri (25 [illegible] da Torino - 18 sale, tel. 947.0345). Or.: 9-12 e 14-17,30.

[illegible] MICCA (v. F. Guicciardini 7, t. 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

[illegible] (via Bidone 33): Orario: 9-12 martedì e giovedì. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE (tel. [illegible].1455) aperto tutti i [illegible] 9-14. Lunedì chiuso.

[illegible] BELLE ARTI (p.co Valentino, t. 669.25.45): **Giacomo Grosso - Il pittore a Torino [illegible] Ottocento e Novecento.** Fino al 17 febbraio '91. Orario: 9-19 feriali, 10-13 14-19 festivi. Lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, telefono 543.855). martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

ACCADEMIA ALBERTINA [illegible] ARTI (via Accademia Albertina 6). **«Francesco Gonin [illegible]-1889»**, fino al 17/2, [illegible]-19 tutti i giorni, tel. 839.7008.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

DANCELAND: [illegible] e [illegible] da [illegible] corsi bimestrali principianti e avanzati a prezzo speciale diretti dal M.º Roccati. Informazioni. Tel. 696.3598 dopo ore 15.

FLASH DANCE

BELLS & FLOWERS Party «Revival» dalle 22 nella birreria di via Belfiore 36, che stasera ha organizzato il recital del pianista Gianluca Conta.

LA CONTEA Concerto jazz in corso Quintino Sella 132 questa sera con la partecipazione di Helen Christi e del duo capitanato da Claudio Lodato. La serata incomincia attorno alle 22.

SISTINA «Ventana party» alle 22 in via Lo Chiusa 13. Ingresso su inviti.

SONO UNA... Il trio jazz capitanato da Dino Pelissero suona stasera al circolo culturale «Sono una donna, non sono una santa» di via Fratelli Carle 41. L'inizio è previsto per le 22 circa.

LAUREL & HARDY Concerto jazz anche al «Laurel & Hardy», birreria eclettica che si trova in viale Fasano 52, a Chieri, con il trombettista Flavio Boltro e Massimo Faraò alla chitarra. Si comincia alle 22,30. L'ingresso è libero, ma la prima consumazione è obbligatoria per tutti e costa quindicimila lire.

OXIGEN In via Baretti 16, all'«Oxigen», attorno alle 22 incomincia il concerto di Antonio Faraò, che suonerà accompagnato dal suo quartetto jazz, formato da Enzo Zirilli, Diego Borotti e Mario Tavella. [illegible] consiglia di prenotare.

[illegible]TES Attorno alle 22, nella discoteca di via Montebello 21, incomincia il party dedicato alla «Danza del ventre» con le musiche scelte e mixate dal disc-jockey Cheb Terrible.

[illegible] BAR Il duo pianoforte-voce Veleno & Merletti è di scena, dopo le 22, al piano bar «O» di via Guastalla 20.

AZIMUT CLUB Al circolo culturale «Azimut Club» di via Modena 55/A, a partire dalle 21 circa, Daniela Boni presenta la serata intitolata «Oldies & News» (entrano gratis soltanto i soci muniti di tessera da esibire all'ingresso).

METRO CABARET Il disc-jockey Marco Marinuzzo presenta «High level», serata di musica specialissima, nella discoteca di via Gioberti 33.

[illegible] «Only dance» è il party annunciato per questa sera alla discoteca «Heaven», ritrovo esclusivo sul colle della Maddalena.

[illegible]

Giardinaggio sì, purché con eleganza Nasce una nuova linea «specializzata»

Se lavorare in giardino, piantare, zappare, coltivare e veder spuntare i fiori è un piacere e non un dovere, sarà più bello farlo in un elegante abito da lavoro, piuttosto che nei cari, vecchi jeans. Di questo nuovo desiderio ne ha avuto sentore «Florealia», il primo catalogo italiano di giardinaggio per corrispondenza che è stato presentato in questi giorni a Roma e che, insieme ad attrezzi e tagliaerba, propone, per la prima volta nel campo della moda, anche raffinati capi di abbigliamento «specializzato». Quindi insieme a forbici, carrelli portarifiuti e annaffiatoi in rame o zinco, anche gilet, giacche, guanti imbottiti e borse per gli attrezzi. Il tutto rigorosamente studiato per rispondere ai canoni sia della praticità che dell'eleganza. La produzione è mista: inglese tradizionale, ma anche novità europee e d'Oltreoceano. La [illegible] si potrà scegliere anche per telefono o per fax e pagare poi con carte di credito, contrassegno o con co[illegible] corrente.

t. l.

Due preziosi monili creati e prodotti dalla ormai storica azienda torinese De Wan

[illegible]

Creatività, esperienza, qualità e prezzo per De Wan «far» regali è proprio un'arte

Far regali appropriati, belli, raffinati e, anche, non carissimi, non è sempre facile. L'azienda De Wan, con negozi a Torino, dove è nata, (in via Roma), a Milano, Verona e Montecarlo, di questo ne ha fatto un'arte. Fondata tantissimi anni fa da Erica De Wan, l'omonima azienda è lievitata negli ultimi diciassette anni grazie alla direzione di Enrico De Wan che potenziando i settori creativi ed artigianali, ha trasformato l'eredità famigliare in una vera e propria impresa che serve Villeroy & Boch, Bloomingdale's, Harrod's; gli Stati Uniti e il Giappone. La sua forza sta nella capacità di abbinare qualità, buon gusto e prezzo. Il tutto lavorato da esperti artigiani specializzati nella lavorazione del cristallo, della porcellana e dei bijoux. La De Wan è [illegible] delle poche aziende al mondo a produrre [illegible]stalli cesellati [illegible] [illegible] zecchino. Accanto ai «pezzi unici» tanta bigiotteria, dal design originale e raffinato e a prezzi del tutto normali.

t. l.

IN LUGLIO

Pierre Balmain torna all'Alta Moda

E' durata poco la decisione di Pierre Balmain di [illegible] partecipare più alle presentazioni di Alta Moda. Infatti la casa francese che appena a dicembre aveva deciso il suo ritiro, ha annunciato in questi giorni a Parigi la sua decisione di presentare nel prossimo luglio [illegible] collezione d'Alta Moda. Sarà [illegible] collezione ridotta per il numero dei capi e sarà disegnata da [illegible] giovane stilista di 25 anni, Hervé Pierre, nominato nel luglio scorso come successore [illegible] Erik Mortensen.

COLLEZIONI Presentati i modelli per la primavera-estate di Emy Badolato

La sarta più «top» di Torino propone tailleurs raffinatissimi per tutte le ore

Quando classe e qualità sono tradizione

Emy Badolato [illegible] la sarta «top» di Torino. Da lei si ritrova la crema della bella società, generazioni di signore che non rinuncerebbero mai allo stile e alla qualità che in quella sartoria è norma, e che hanno infuso [illegible] figlie e nipoti lo stesso [illegible] per il gusto e la classe.

E così il pubblico che affolla le due sale dell'atelier, nel giorno della sfilata dedicata alla nuova collezione per la primavera-estate, è estremamente eterogeneo per età e stili. Tutto però [illegible] curioso di vedere in anteprima che cosa [illegible] grande sarta-stilista [illegible] preparato per loro e sul cartoncino che riporta i numeri dei modelli che sfilano, disegnano crocette e scrivono commenti.

E ancora una volta Emy Badolato non è stata avara di idee: tantissimi i modelli e per qualsiasi circostanza, dal meno impegnativi abiti [illegible] giorno, ai più ricercati per il pomeriggio, agli eleganti da cocktail, ai super lusso per la sera, fino alle «vestagliette» da spiaggia.

Il panorama si apre [illegible] una serie di modelli che Elsa Rossetti, presentatrice dell'avvenimento, definisce «Safari metropolitano». E infatti sfilano tailleurs o abiti in tinta kaki o verde pallido sul genere sahariana raffinata. Quindi, pezzi diventati indispensabili per tante occasioni, i robe-manteaux di antica [illegible]ria e oggi rinnovati nelle spalle importanti e negli orli corti. Sono soprattutto blu e destinati a situazioni eleganti ma ce ne sono anche di tipo sahariana, più facili [illegible] portare e magari in verde mela brillante.

Di molto effetto i trench cortissimi in colori squillanti come il turchese, ad esempio, e con sotto il due pezzi uguale, oppure il giaccone rosa brillante senza collo e maniche arricciate, o ancora lo spolverino verde acqua, sfoderato, con maniche ampie. Rosa, verde acqua, salmone, azzurro, anche abbinato al beige. Sono questi i colori della primavera che attualmente piacciono di più: le tonalità pastello prendono un po' [illegible] rispetto all'intramontabile bianco e blu, protagonista [illegible] sempre delle primavere torinesi.

Accanto ai tubini, proposti in [illegible] lunghezza equa, né troppo lunghi né troppo corti, Badolato presenta [illegible] serie di giovanilissime gonnelline a pieghe, usate sia sotto la giacca lunga del tailleur che come vestiti [illegible] la vita bassa sotto i fianchi.

E come in tutte le collezioni del '91 che [illegible] rispettino ecco scendere [illegible] campo per ogni occasione i tailleurs: sportivi, casual, eleganti e da gran sera. Abbinati [illegible]pre a camicette bellissime, i tailleur possono davvero scandire la nostra giornata donandole però sempre un tono di praticità.

Modelli quindi estremamente sartoriali, tagli puliti e perfetti che risaltano ancor [illegible] più grazie ai tessuti pregiati, ai ricami, alle rifiniture, ai bottoni stessi che ultimamente [illegible] tornati ad essere protagonisti nella moda.

Nella «sera» [illegible] ciò diventa più evidente e l'estro della grande sarta può meglio sbizzarrirsi. In pedana compaiono allora tubini tempestati di strass, paillet[illegible] e madreperla, abiti complica[illegible] che dietro formano una sorta di coda, fiocchi che dalla vita scendono a formare altre figure, gilet ricamati a perline che compaiono all'improvviso sotto i tailleurs, oppure, simpatica novità, i raffinatissimi trench (proprio stile Humprey Bogart) cortissimi e candidi. Il tutto accompagnato dalle bellissime e sempre originali calzature di Aldo Sacchetti e dai bijoux di De Wan.

Tiziana Longo

Tre modelli, dalla spiaggia alla [illegible], [illegible] recente collezione di Emy Badolato

IL BAZAR

Aperto da settembre, **Taxi**, in via Lagrange 21, veste soprattutto le giovanissime ma anche le signore che amano un abbigliamento pratico. L'orario è continuato, dalle 9,30 alle 19,30, e gli aggiornamenti sono settimanali. Domina lo stretch: gonnelline, fuseaux aderentissimi, abitini con manica lunga e corta, pantaloni, body e magliette sono disponibili in tutti i colori di moda e nelle fantasie che vanno dai pois alle righe, alle grafie che connotano l'estate di Versace. I prezzi sono davvero interessanti: vanno dalle 10 mila lire alle 29 mila lire.

Tema [illegible] momento, gli immancabili shorts in diverse lunghezze: dai portabilissimi bermuda ai micro-pantaloncini mozzafiato riservati alle ragazzine dal fisico perfetto.

Gonnelline plissettate e pantaloni di linea morbida con elastico in vita si abbinano a parka [illegible] cappuccio e coulisse e a camicie lunghe con elastico in vita.

Interessante il prezzo delle T-shirt in tutti i colori di moda: con 10 mila lire ne portiamo a casa tre. Vanno inv[illegible] bene per uomo e donna i jeans Levi's originali americani nell'intramontabile modello 501: sono proposti a 65 mila lire.

Abbigliamento per signora da **Gabry**, in via Baretti [illegible] A. Il negozio ha aperto [illegible] circa [illegible] mese e, nonostante i pochissimi metri quadrati a disposizione, riesce a tenere [illegible] po' di tutto, dalla maglieria ai capi spalla. I prezzi sembrano [illegible] piuttosto interessanti. La titolare compera i tessuti, sceglie i modelli e li fa riprodurre per il negozio: sono quindi azzerate le spese di passaggi intermedi di rappresentanti e di diffusione. Siamo in periodo di matrimoni e appunto alle cerimonie è ispirata la collezione del momento. I tailleur sono piuttosto eleganti, in versione Chanel con giacca senza collo appoggiata sui fianchi e dotata di regolamentari bottoni dorati. Colore d'obbligo il rosa salmone, [illegible] esiste anche la versione più classica che contempla il meno impegnativo blu. Prezzo: circa [illegible] mila lire. Oppure si può optare per gli ormai classici tre pezzi, coordinati e realizzati in misto seta: gonnelloni a pieghe, camicie [illegible] collo sciallato e cardigan giocano sulla fantasia dei pois e delle righe.

Completo spezzato di Gabry

Novità per la primavera-estate da **Furla**, in via Arcivescovado 1/E. Il negozio vende borse e piccola pelletteria in modelli esclusivi creati unicamente per la catena di negozi sparsi un po' in tutta Italia e nelle vie più rappresentative della moda italiana all'estero. Bauletti, tracolle e [illegible]chielli hanno assunto dimensioni contenute e sicuramente più femminili: abituate a borsoni enormi che assomigliavano piuttosto a valigie sformate, dobbia[illegible] imparare a sacrificare la praticità all'estetica. Basta anche con i soliti colori spenti che comunque avevano il vantaggio di adattarsi a tutto. Molto «in» anche il tema *pitonato* in tonalità naturale, o più di effetto nei nuovi colori forti. Anche il modello *Kelly*, creato da Hermès negli Anni [illegible] e diventato un must, rivisto in chiave attuale e illuminato da [illegible] [illegible] arancio nella versione in cuoio. E chi non sa rinunciare a modelli mega, osi almeno [illegible] colore: oro, argento e bronzo scintillano su sacche e secchielli di tono sportivo.

Una delle borse di Furla

[illegible]

La prima «uscita» torinese della stilista Susan Lobron

Dagli States a sotto la Mole

E' arrivata a Torino da New York con la ferma intenzione di portare una ventata di novità. Si chiama Susan Lobron è [illegible] a Filadelfia 35 anni fa, ha frequentato l'università di moda e arte di Amburgo e un corso per modellista a Milano. A New York ha vissuto dieci anni facendo la stilista, poi, la grande idea: venire a Torino. Dalla Statua della Libertà alla Mole il passo non è stato breve e la scelta della nostra città non è stata casuale: «Mi piace molto Torino - dice - perché non è caotica come Milano, ha vie e palazzi bellissimi e una formidabile tradizione artigianale e sartoriale».

Susan Lobron, dolcissimi occhi azzurri e una massa di capelli castano chiaro, [illegible] Italia non è nuova, il nonno che faceva lo scultore passava diversi mesi a Cervo, in Liguria, dove aveva una casa. Susan lo veniva a visitare spesso e quel paese a picco sul mare le piaceva moltissimo: di qui il suo amore per l'Italia.

Stanca quindi delle americane e del loro poco gusto, Susan si è trasferita a Torino ed ha aperto in via Po 30, al primo piano, un atelier con annesso laboratorio, dove il 10 aprile ha presentato la sua prima collezione «italiana».

Una quarantina di modelli di prêt-à-porter di lusso [illegible] cosa strana, di prezzi contenuti (si va dalle 180 mila lire per [illegible] completo di maglia alle 600 mila per un abito importante).

Pur essendo giovane Susan Lobron si ispira molto agli Anni Sessanta, soprattutto per quanto riguarda quei vestitini corti e aderenti, in fantasie non troppo vivaci, [illegible] scollature all'americana, oppure in quei deliziosi tailleur a piccolissimi quadretti beige e bianchi o beige e rosa o azzurri, con gonnellina a pieghe e giacca lunga o a bolerino senza collo.

Ancora beige e bianco per i pantaloni a grosse righe e grigio perla per l'impeccabile tailleur anche nella versione bermuda. Anche lei pensa ai robe manteaux e anche lei li vede soprattutto blu, chiusi da alte cinture strette in vita. Decisamente elegante è la versione in grigio chiaro con una lieve gessatura bianca, polsi e colletto in raso bianco.

E poi ancora bei completi in maglia, con cardigan lungo come [illegible] adesso e che tra l'altro hanno il pregio di costare davvero poco, sulle 180 mila lire. Economici, belli e per giovanissime i tubini in stretch [illegible]ri con corpetto rosa: unica caratteristica essenziale per indossarli: essere alte un metro e settanta e pesare quaranta chili.

Di sicura presa, raffinato e dedicato ad una donna un po' sexy ed aggressiva è il tailleur ad effetto serpente, nelle sfumature del nero, marrone e marrone chiaro in quel particolare tessuto a paillettes trasparenti, che donano al modello l'aspetto cangiante.

Per l'estate spuntano chemisier in verde militare o tinta sabbia, pantaloni colorati con sopra giacconi gialli [illegible] zip, vestagliette [illegible] po' informi a grosse righe baiadera, completi in lino, gonnelline plissettate a ruota.

Insomma le idee sono tante e anche diverse, adatte ad abbracciare tanti tipi di donne con gusti ed esigenze diverse. Susan Lobron infatti alterna tagli sartoriali perfetti con modelli più informali, mai troppo [illegible]stosi ma neppure troppo classici. E così, forse, se le signore torinesi in molte cose già si riconoscono in altre dovranno [illegible] po' abituarcisi, ma tant'è, di tempo per conoscersi ed apprezzarsi ce n'è davvero tanto.

l. lon.

A destra la stilista americana Susan Lobron in [illegible] alle modelle, [illegible] termine della sua prima sfilata torinese nel [illegible] atelier di via Po

A sinistra robe manteaux blu e bianco; a destra, tailleur primaverile giallo

DIEGO MARADONA

Nonostante le disavventure personali il giocatore piace ai bambini argentini

BUENOS AIRES ● Le disavventure personali di Diego Armando Maradona negli ultimi tempi non hanno intaccato l'immagine del calciatore argentino tra i bambini del suo Paese. Lo dimostra un'inchiesta condotta da un giornale di Buenos Aires, dalla quale risulta che la linea di dolciumi (caramelle, biscotti, cioccolatini) prodotti da una nota fabbrica del settore continuano a vendersi normalmente. Anzi, da quando l'immagine di «Dieguito Maradona» (questo è il marchio dei prodotti destinati ai ragazzi) ha ricevuto l'ultimo colpo, sono aumentati i tagliandi contenuti nei cioccolatini che i ragazzi inviano al fabbricante con messaggi molto affettuosi e dolci per colui che continua ad essere il loro idolo. Messaggi del tipo: *«Ti perdono»*, *«Ti voglio bene»*, *«Sei grande, Diego»*, *«Non ti ho mai voluto tanto bene come ora»*.

Oltre ai dolciumi, in Argentina si producono altri articoli per bambini con il marchio «Dieguito», come lenzuola e giocattoli.

Diego Armando Maradona

SETTIMO

Torneo giovanile dedicato a Scirea

SETTIMO ● Si è iniziata a Settimo la fase finale del secondo memorial Gaetano Scirea, per minigiovanissimi, con la partecipazione di 10 squadre fra cui Juve e Alessandria. Con le due formazioni che vanno per la maggiore sono rimaste in gara Settimo, Salus, Barcanova e Sisport, mentre sono state eliminate Cenisia, Lucento, Eureka Settimo e Lascaris Pianezza. Stasera sul campo di via Amendola (ore 20) si affrontano Alessandria-Barcanova, poi Juve-Settimo.

Il questore Annino Berardino

CALCIO AMATORIALE

Le forze dell'ordine scendono in campo nel tradizionale torneo di Moncalieri

MONCALIERI ■ ■ è iniziata ieri l'ottava edizione del trofeo di calcio «Cernaia» che vede impegnate le squadre della Procura della Repubblica, del Gruppo e della scuola allievi carabinieri di Torino, del Corpo forestale dello Stato, della Polizia di Stato, della Polfer, della Polstrada, dei Vigili del fuoco, della Guardia di Finanza, della Pretura e del Tribunale di controllo e sorveglianza. Le rappresentative divise in due gruppi e il torneo si svolge con modulo all'italiana. La squadra più accreditata alla conquista del trofeo è quella dei Vigili del fuoco che ha già vinto il torneo due volte. Il torneo terminerà il 16 maggio. Ecco i risultati della prima giornata: Procura della Repubblica-Polizia di Stato 5-0, Polstrada-Reparto mobile 1-0, Gruppo carabinieri-Polfer 2-0, Corpo forestale dello Stato-Guardia di Finanza 1-1. Questo, invece il programma di domani: ore ■ Vigili del fuoco-Pretura civile, ore 20,20 Scuola allievi carabinieri-Tribunale di sorveglianza e di custodio. *(pa. bar.)*

ATTESA I tifosi vivono ore frenetiche, Maifredi lancia messaggi di speranza

«I ragazzi sono convinti di poter superare il Barcellona e arrivare in finale»

E' shock da Juve Partito il conto alla rovescia

Sopra, Luppi contrasta il danese del Barcellona Laudrup; a sinistra, Napoli e Goicoechea; accanto, Julio Cesar

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI ■ La Juventus è andata fuori porta, lì consumerà gli ultimi spiccioli di speranza in attesa della sfida decisiva con il Barcellona. Alle spalle ha una lunga serie di successi e di amarezze, davanti a sé «vede» novanta importantissimi minuti e undici... fantasmi rossoblù, dai quali potrebbero dipendere i suoi destini.

In queste ore ad Asti timori e certezze s'incrociano e proprio per neutralizzare i primi Maifredi ha chiesto di potersi isolare con la squadra prima del consueto. Lo scopo è evidente: curare meglio ogni particolare ed evitare «contaminazioni» di carattere psicologico. La posta in gioco è quanto mai importante per tutti e lui — già ampiamente criticato per le scelte tattiche — non vorrebbe offrire nuovi argomenti ai suoi numerosi e sempre più agguerriti detrattori.

Cruyff si è già aggiudicato la prima mossa e domani il tecnico bianconero vorrebbe replicargli a dovere perché, se non ci riuscisse, gli verrebbe inevitabilmente presentato il conto del fallimento.

Stamane, nella quiete dello stadio di Asti, dalla testa di Maifredi sono probabilmente spariti gli ultimi dubbi. Che debbono essere stati tanti se ieri ha affermato più volte che soltanto da un faccia a faccia con i suoi uomini avrebbe ricavato certezze per la formazione da mandare in campo.

Il suo ideale? Quello più logico: una formazione spregiudicata al punto da poter segnare almeno due volte e così giudiziosa ed equilibrata da non incassare gol.

Ma sarà possibile? I segnali positivi, stando all'allenatore, non mancano.

«Tra i ragazzi c'è consapevolezza che la qualificazione sia ancora possibile e sul piano della concentrazione non dovremmo avere problemi. Il nostro svantaggio è pesante ma non proibitivo: crederci e no costa la stessa fatica e allora tanto vale sentirsi convinti. C'è sempre tempo per farsi assalire dal pessimismo».

Teoria ineccepibile.

E' scontato ■ in un impegno così delicato la serenità sarà indispensabile ed è proprio a tale proposito che da Julio Cesar, cioè il bianconero ■ loquace (anche per ragioni di carattere linguistico), viene una raccomandazione alquanto assennata: *«Dovremo conservare la calma in ogni evenienza, anche se il primo tempo si dovesse concludere sullo ■ a zero»*.

Giusto, soprattutto se si tiene conto dei propositi di Schillaci, afflitto a quanto pare da acuta nostalgia di gol (*«Per riconciliarmi con i tifosi sarebbe bellissimo segnare una rete, anzi due visto che una sola non basterebbe»*) nonché della cronometrica meticolosità di Baggio che, messo al corrente delle idee del compagno, commenta: *«Per fare due gol sono sufficienti due minuti, quindi Totò potrebbe benissimo riuscire nel suo intento»*.

Ma Schillaci giocherà? Questo è uno dei segreti che Maifredi conserva più gelosamente ma il dubbio sembra di natura esclusivamente teorica perché non è immaginabile che la Juve possa prescindere da Totò in un confronto che dovrà disputare soprattutto all'attacco.

Elaborando le sue alchimie tattiche, Maifredi non trascura i fattori ambientali: essendo stato tifoso lui stesso, conosce perfettamente la psicologia oltre che l'importanza del contributo dei tifosi.

Tutto di guadagnato, è ovvio, se lo stadio — come avverrà domani sera — sarà da una parte sola. Settantamila persone, soltanto duemila delle quali scandiranno il fatidico *«Barça, Barça»* rappresentano, oltre che una cornice imponente, un fattore per nulla trascurabile sugli equilibri di una partita.

Per la prima volta il «Delle Alpi» farà registrare il tutto esaurito: se la Juve dovesse onorare la coincidenza con la conquista della finale europea si potrebbe ben dire che la breve storia dello stadio torinese sarà già stata arricchita da un piccolo miracolo.

■ Alfonsetti

PROCESSO AL PROCESSO

L'ultima trovata di Biscardi

In diretta dal manicomio del «Processo del lunedì», Aldo Biscardi e la premiata ditta attori e comici presentano: Se no xe mati non li volemo. Farsa in due tempi ambientata nel campionato italiano di calcio. Ebbene sì: credevamo di aver visto di tutto in undici anni di biscardeide, ma quello che il carotone nostro ci ha offerto ieri ■ supera ogni immaginazione. Per la prima volta (e speriamo anche ultima, ■ ■ ci sono certezze in proposito) è stato tentato una telefonotrasmissione di una partita di calcio.

La scena. Varriale a Firenze, armato di microfono e cellulare, parla ■ Bubba a Genova dotato di identica attrezzatura e si scambiano la telefonocronaca dei rispettivi incontri, nel tentativo di ■ vivere attimo dopo attimo la lotta per lo scudetto. Segna la Samp. Bubba, cuore genoano, è costretto ad urlare un «gooooool» da fare invidia al più scatenato dei cronisti sudamericani e poi chiede: *«Cosa succede da voi?»* Telefono a Varriale: *«L'Inter attacca, a te la linea»*. Arriecco Bubbone Bubba: *«Due, due, secondo gol della Samp»* e quasi vomita le tonsille. E ■: *«Tre a uno, ha segnato Vialli. Mi senti Varriale?»*. Eccome se ti sente, anzi, a cosa serve il telefono? Sembra quel tale che più telefonava lontano, più alzava la voce. A sconfitta conclusa abbiamo atteso invano l'arrivo del vero cellulare, quello con la sirena, ma risulta che i due ■ siano tuttora a piede libero.

Un bell'esordio non c'è che dire, ma il ■ non è stato all'altezza dei primi dieci minuti di trasmissione, perché discutere sul fatto che lo scudetto sia un affare fra ricchi è inutile quanto chiedersi se è più lucido il fisico Zichichi o Marcello Giannini quando descrive le azioni della Fiorentina a «Novantesimo minuto». L'argomento ha chiamato in causa Rozzi, che Biscardi scomoda da Ascoli soltanto per fare casino. Rozzi infatti parla sempre anche quando ■ è interrogato ed ogni tre parole cita il ■ *«bacino d'utenza»*, troppo esiguo rispetto a quello di Agnelli e Berlusconi. Tradotto dal rozzese, significa che lui ha pochi spettatori, mentre le grandi ■ navigano nella ricchezza.

E prova a fargli capire che la differenza è sempre esistita e sempre esisterà. Con vari argomentazioni si sono dati il cambio al microfono Cucci e Garimberti, ma lui niente, ■ ■ ha voluto sapere ed ha lacrimato: *«Siamo al calcio della terza generazione dominato dalle grandi concentrazioni industriali. Invece i presidenti passionali che devono gestire la squadra con l'economia che offre l'utenza del pubblico ■ in difficoltà»*. E' già complicato capire l'italiano, figuriamoci il concetto.

Chiusura in chiave juventina. Garimberti proclama: *«La ■ le ■ non ■ più. Finirò per rimpiangere persino Boniperti»*. Biscardi: *«Non posso esprimere il mio parere, ■ se lo facessi non sarei d'accordo con te»*. A Roma dicono: o ci fai, o ci sei.

Fabio Vergnano

L'URBANA URGENTE

Cravero e un gol «pesante»

Pronto, Cravero? Complimenti, è ■ il suo primo gol, un gol pesante, l'Europa è più vicina...

«Andiamoci piano, battere i nerazzurri ci ha permesso di mantenere un'ottima posizione, ma adesso bisognerà confermare questo momento. Per quanto riguarda la mia rete, sono molto soddisfatto, mi mancava; fino all'anno scorso avevo abituato bene i tifosi segnando qualche gol, quest'anno non c'ero ancora riuscito. E' arrivato nel momento giusto per regalare alla squadra ■ vittoria importante».

In settimana tutti erano convinti che superando il Pisa l'Uefa sarebbe stata certa all'80 per cento. E ora?

«Si tratta di un bel passo avanti, questo è indiscutibile, ma non dobbiamo fallire la prossima partita con il Parma: uno spareggio. Nel gruppo c'è anche la Juventus e le pretendenti sono tutte molto agguerrite. Genoa e Parma non mollano: fino all'ultima giornata ci sarà da lottare».

Avete raggiunto i bianconeri al quarto posto; ad inizio stagione nessuno l'avrebbe detto.

«Abbiamo dimostrato di essere una squadra molto forte; sono contento per i nostri tifosi: è una soddisfazione anche per loro. Chi diceva che questa squadra non aveva cuore è stato smentito. Posso assicurarvi che lo spogliatoio non è mai stato così unito; siamo un gruppo valido sotto ogni aspetto».

A proposito del gruppo, tutte queste voci di mercato possono dare fastidio? Prima Baggio, poi Sordo, adesso Bresciani...

«Potrebbero infastidire solo i diretti interessati, ma chi vive in questo mondo ■ che non deve assolutamente far caso alle voci. Da sempre, in questo periodo, saltano fuori dei nomi coinvolti in trattative più o meno credibili, ma io e i miei compagni dobbiamo pensare esclusivamente a raggiungere la zona-Uefa per entrare nuovamente in Europa. Il calcio che conta non può fare a ■ del Torino».

Possibile che il Torino perda Mondonico?

«Vale il concetto di prima. Queste cose non devono interessarci. Noi abbiamo il dovere di concentrarci unicamente sui nostri obiettivi».

Arriva la Nazionale, c'è chi giura che per lei l'azzurro è sempre più vicino. Cosa c'è di vero?

«Assolutamente nulla. Anzi, l'azzurro ■ è mai stato così lontano».

Si spieghi meglio...

«Io alla Nazionale non ci penso più da molto tempo. Per me è un discorso chiuso; penso solo ed esclusivamente al mio Torino; stiamo attraversando un ottimo momento, vogliamo andare in Europa. La mia Nazionale è, e sarà sempre, il Torino».

Sembrerebbe un ■ di fede...

«M'incontrerò ■ giorni con il presidente e i dirigenti: le mie intenzioni le sapete: sono del Toro e voglio esserlo per sempre».

Aurelio Benigno

Una fase di gioco dell'incontro tra Valsalice e D'Azeglio

Entra nel vivo il torneo per i licei torinesi

Valsalice a pieni voti

Carpe Pilam, il primo torneo riservato ai licei classici di Torino e provincia, entra nel vivo. Al termine di una travagliata e lunghissima fase eliminatoria, complicata anche dalle imprevedibili condizioni atmosferiche, la manifestazione, organizzata dall'istituto Giusti di Torino, è entrata nel vivo con gli incontri validi per i quarti di finale.

Di fronte, sul bellissimo campo del collegio San Giuseppe di Rivoli, quattro fra le migliori formazioni viste in tutto il torneo. Fischio d'inizio alle 15 per il liceo Alfieri ed il Carlo Alberto, l'unica squadra che ha superato il girone eliminatorio a pieni punti. Quindi, alle 17, è stata la volta del D'Azeglio, vincitore di un girone molto combattuto, contro il Val Salice, una formazione reduce da alcuni incontri non brillanti.

Buono, nonostante il tempo incerto, anche l'afflusso del pubblico tanto auspicato dagli organizzatori del torneo. Il primo incontro in programma, fra Alfieri e Carlo Alberto di Moncalieri, ha dato ragione alle previsioni: i ragazzi dell'Alfieri, meglio disposti sul campo, sono passati in vantaggio, ma una punizione veniva trasformata in rete dando al Carlo Alberto l'illusione del pareggio. A pochi minuti dal termine l'Alfieri prendeva il sopravvento segnando nuovamente e a nulla valeva il disperato pressing dei moncalieresi.

Alto invece il livello agonistico nell'incontro successivo, quello fra Val Salice e D'Azeglio. Sul campo, il Val Salice ha accusato qualche pecca nel reparto difensivo, ■ ha nettamente dominato dal centrocampo in poi. L'esatto contrario di quanto succede nelle file del D'Azeglio, potente e ben disposto nelle retrovie, ma facilmente intuibile nel contrattacco. Al termine è uscita vincitrice la formazione del Valsalice che ha realizzato cinque reti contro una soltanto degli avversari.

Lunedì prossimo, ■ sul campo del Collegio San Giuseppe di corso Francia 15, si affrontano il Giusti contro lo stesso San Giuseppe alle 15, mentre il Margara e la Sacra Famiglia alle 17 chiuderanno i quarti di finale.

Germano Longo

PALLONE ELASTICO

San Giorgio-Sanstefanese [illegible] Torino Berruti sarà sostituito da Ghibaudo

[illegible] Massimo Berruti non sarà in campo stasera allo sferisterio di [illegible] Tazzoli [illegible] Torino, nella partita amichevole che la sua squadra, la Sanstefanese, giocherà contro la San Giorgio [illegible] Torino. Il [illegible] volte campione d'Italia [illegible] denunciato [illegible] improvviso impegno [illegible] carattere extrasportivo e il [illegible] posto alla battuta sarà preso dal giovane prestito Ghibaudo. Quest'ultimo come «spalla» avrà Gianni Aschiero, l'unico torinese tra i giocatori di pallone elastico che militi in una formazione di serie A.

La San Giorgio, che sostituirà nel torneo cadetti la Centrale del Lat[illegible] (farà solo attività giovanile), sarà formata da Oschiri, Belmonte, De Negri e Castagnotti. Lusinghiero il giudizio che Romano Sirotto, ex compagno di squadra [illegible] Berruti, dà [illegible] Oschiri, 24 anni, lo [illegible] anno campione italiano della serie C: *«E' un buon colpitore, longilineo, battuta alta [illegible] tesa. Ricorda [illegible] po' il mio capitano di un tempo anche perché Roberto come Massimo gioca [illegible] gli occhiali».*

Massimo Berruti

MULTITECNICA TROPHY

Primi i torinesi Polloni [illegible] Massimello nella «Leuci Cup» di golf [illegible] Cherasco

[illegible] I torinesi Elena Polloni e Luca Massimello hanno concluso al primo posto - nelle rispettive categorie, Signore e Juniores - il giro medal della Leuci Cup, terza prova del Multitecnica Trophy (un circuito di golf per giocatori dilettanti) disputata domenica sul percorso delle Chiocciole di Cherasco.

Elena Polloni [illegible] [illegible] anni ed è una delle promesse del circolo La Margherita di Carmagnola: gioca 14 di handicap [illegible] l'anno scorso, in luglio, a Moncalieri, ha vinto il titolo tricolore Pulcini.

Luca Massimello, figlio d'arte - il padre, Fabio, ha collezionato due vittorie nel master finale del Multitecnica - gareggia per il Circolo Golf Sestrieres.

Nelle tre categorie di vantaggi, [illegible] dei diciassettenne Luigi Ferraris, Felice Ambrosione e Tullio Silvestri, mentre il miglior risultato lordo l'ha segnato Andrea Rossano. Primo dei Seniores, infine, è stato Edoardo Rosatto.

Elena Polloni

BASKET

Pinerolo, che bravo 22 gare, 22 vittorie

[illegible] Il Pinerolo è imbattuto al termine della prima fase della Promozione maschile di basket: con [illegible] vittorie in altrettante partite si è qualificato alla «poule» per [illegible] passaggio in D con Allavir Rivalta, Montalto Dora e Rouge et Noir Aosta.

La squadra pinerolese, che nel primo turno in programma sabato prossimo sarà ospite del Rivalta, tenta per la terza volta il salto di categoria: nelle ultime due stagioni l'ha fallito perdendo gli spareggi con il Cuneo [illegible] il Bra.

Caratti e Camporese decisi a vendere cara la pelle contro Bruguera e Steeb

Quei ragazzi incontentabili

MONTECARLO [illegible] Aspettando Bjorn Borg la «Piatti-band» delle Pleiadi di Moncalieri ha rischiato di fare saltare il banco del Volvo Open di Montecarlo. Tre giocatori italiani in lizza nel primo turno eliminatorio, tutti e tre impegnati contro rivali [illegible] classifica superiore, e solo uno ha fallito l'appuntamento con la vittoria [illegible] la promozione [illegible] secondo turno del torneo. Promossi Omar Camporese e Cristiano Caratti, quest'ultimo al suo esordio stagionale sulla terra rossa; rimandato al prossimo appuntamento [illegible] con buone *chances* di essere promoss[illegible] Renzo Furlan, il terzo allievo del *coach* comacino Riccardo Piatti che, lasciata la culla federale di Riano, ha messo [illegible] successo [illegible] tende nel circolo di Carlo Buccero.

«Non giocavo da tre settimane — spiega Caratti-kidd — *avevo rinunciato ai tornei [illegible] Tokyo ed Hong Kong perché avevo male al collo e all'anca ed ho preferito curarmi ed allenarmi per la stagione europea. C'era l'incognita dell'esordio, sulla terra [illegible] in un torneo dove lo scorso anno avevo perso da Fioroni al secondo turno delle qualificazioni. Penso [illegible] aver giocato bene ed ho vinto. Leconte nel secondo set ha giocato benissimo, tanti aces [illegible] colpi [illegible]centi, ma appena [illegible] sceso di rendimento gli sono saltato addosso. Ora mi aspetta Bruguera, un otti[illegible] test per vedere quanto valgo su queste superfici. I migliori risultati li ho conseguiti sul veloce [illegible] solo perché finora non ho mai giocato sulla terra».* Sicurezza [illegible] carica agonistica da fare paura: il probabile segreto di tante vittorie.

Sollo con Camporese. *«Gomez, n. 17 Atp, mancino, diritto liftato e rovescio in back, è sempre stato per me il giocatore più ostico. Due partite a Firenze '89 e [illegible] Roma lo scorso anno [illegible] due sconfitte [illegible] capire il bandolo del gioco. Stavolta la vittoria. Sapevo che mancavo di fiducia dopo le molte sconfitte rimediate ma sapevo che per me era sempre un rivale da prendere con le molle. Ma [illegible] mi muovo meglio e così ho sofferto solo nel secondo set quando sul tre pari ho servito male, ho subito il break ed il set [illegible] volato via. Ora mi aspetta Steeb. Non ci ho mai giocato. Anche lui [illegible] mancino e la partita con Gomez è stata un buon allenamento. Sicuramente è più valido di Gomez come resistenza, [illegible] nello stesso tempo non va a cercarsi i punti come l'ecuadoriano. L'importante è stargli sempre incollati, pronti ad approfittare della prima battuta a vuoto. Mi piacerebbe restare in gara sino a domenica».* Scusate se è poco.

Solo Furlan non gioisce. Ha solo sfiorato la vittoria contro il giovane Sergi Bruguera, n. 15 Atp. *«Nel terzo set avevo approfittato di un suo momento di scoraggiamento dopo che gli [illegible] portato via il secondo set al tie-break. Conducevo 3-0 con due break, poi ho avuto [illegible] palla per il 4-0. Non sono riuscito a fare il punto. Lui ha ripreso a giocare benissimo, io ho avuto qualche problema alle gambe e la bella occasione è svanita. Peccato. Ma l'appuntamento con la vittoria è solo rinviato».* E' forse tutto qui, il segreto della Piatti-band: il [illegible]rattere.

[illegible] Cacioppo

Camporese non ha incontrato grosse difficoltà nel battere Gomez

Retrocessioni e sogni svaniti

Si chiude in lacrime l'annata più nera del volley torinese

Non [illegible] fosse stato il trionfo dell'Arti [illegible] Mestieri (promozione dalla C1 [illegible] B2 maschile con una «striscia» ancora aperta di 17 vittorie consecutive) l'annata della pallavolo torinese oggi assumerebbe i contorni di un vero disastro. A tre turni dalla conclusione dei campionati nazionali di serie B e C1 le classifiche parlano chiaro e mettono a nudo le difficoltà di un [illegible]vimento che è solido alla base ma fragilissimo al vertice: in [illegible] i pinerolesi della Tec Fin Kernel e le cafassesi della Dim hanno abbandonato da tempo le speranze di promozione; nella B2 femminile la Sa.Fa Silver è matematicamente retrocessa, nella C1 maschile il Murata Ivrea si sta mettendo in salvo con gran fatica mentre Valdocco e Cet Nichelino sono già ko.

Ma la stagione 90-91 potrebbe riservare altre delusioni. La situazione più delicata è quella che coinvolge in coda alla B2 maschile la Lenti. Sabato a Chiavari i [illegible]sobliù di Sussetto hanno subito l'ennesimo 2-3: il *tie-break* perso 15-13 in Liguria contro una rivale diretta vale purtroppo doppio e significa il terz'ultimo posto in classifica a pari punti con lo Space Cannon Alessandria, a due lunghezze dallo stesso Chiavari e [illegible] quattro da Parabiago e Facc Novi.

Dando per scontato un successo [illegible] prossimo *match* casalingo con il derelitto Vercelli, la Lenti dovrà poi battere anche le tranquille Grizzly (a Bergamo) [illegible] Segrate (a Torino) per garantirsi una permanenza in [illegible] che [illegible] inizio torneo [illegible] osava mettere in dubbio. In caso contrario, la Sa.Fa cederebbe all'Arti e Mestieri i gradi di seconda forza della pallavolo maschile torinese e si ritroverebbe l'anno prossimo con le sue due formazioni maggiori a disputare poco stimolanti campionati di C1. Una C1 che le ragazze del Lasalliano stanno invece tentando disperatamente di salvare dopo un avvio decisamente difficile. Le torinesi [illegible] giocheranno tutto nelle due prossime partite interne: fare l'*en plein* contro le avversarie dirette Sanmartinese Novara (sabato 27) e Sgeam Mi[illegible] (il 4 maggio) potrebbe essere sufficiente per salire fino al quint'ultimo posto.

Nello sprint finale c'è dunque spazio per le speranze di Lenti e Lasalliano, non per quelle del Lecce Pen Cus Torino, svegliatosi troppo tardi per puntare al vertice della B2 maschile. Nemmeno vincendo sabato per 3-0 sul campo della Sav Bergamo, i cussini potrebbero infatti tornare in gioco.

[illegible] Condio

Giorgio Sbodio ha incominciato a sollevare pesi per mantenere la linea, ma [illegible] ne ha fatto una professione aprendo una palestra specializzata

Giorgio Sbodio, torinese campione quasi per caso di body building

Finiscono con uno scudetto tricolore gli esercizi per buttare giù la pancia

Non si tratta del solito culturista [illegible] neppure [illegible] fissato della palestra di pesistica, ma del campione italiano di *body building*: Giorgio Sbodio, diplomato Isef e proprie[illegible] della palestra Body New in corso Moncalieri 23/D. Non è certamente nato campione. A questa attività è arrivato quasi per [illegible] *«Ho sempre fatto sport [illegible] non ho mai saputo rinunciare [illegible] qualche buon piatto di pastasciutta* — spiega — *Nel giro di poco tempo ho cominciato a notare qualche chilo [illegible] troppo forse a causa [illegible] una certa sedentarietà».*

[illegible] a questo punto Giorgio Sbodio [illegible] scoperto il *body building*. *«Ho iniziato nell'81 proprio per eliminare il grasso superfluo* — racconta — *ma con il tempo mi sono accorto che la scelta fatta non giovava solamente al fisico ma era anche, [illegible] soprattutto, una vera attività sportiva con possibili risvolti agonistici. Nell'85 ho partecipato alle prime gare di campionato regionale, vincendone una a Bra. A quel punto ho deciso di continuare iscrivendomi alla Federazione ufficiale, la N.A.A.B.A.».*

E che cosa è cambiato, con il patrocinio della Federazione? *«E' solo una questione di categorie. Da privato non esistono limiti di peso, di conseguenza [illegible] ricorre fatalmente agli anabolizzanti. In Federazione si è divisi per categorie, [illegible]me nel pugilato, [illegible] concorri in un unico settore. Questa è [illegible] novità importantissima che ci permette anche di poter partecipare a gare internazionali. Praticamente in meno di dieci anni sono passato dal nulla al titolo nazionale, sono veramente soddisfatto. I miei sacrifici sono stati ripagati da questa grossa soddisfazione».*

Ma il *body building*, a quel punto, era ormai diventato qualche cosa di più di un hobby. Ecco dunque l'idea della palestra «in proprio». *«Dopo aver capito che quella poteva essere la mia vera professione, il mio futuro, ho deciso di rilevare una palestra, formando una squadra che potesse gareggiare a livello nazionale. Prossimamente aprirò [illegible] secondo centro di "Fitness e ginnastica aerobica" in via da Verazzano, nel cuore della Crocetta».*

Oggi le due punte di diamante del Club di Giorgio Sbodio sono Paolo Vianelli e Davide Scarpetta che hanno vinto già due gare ad Alessandria e Mondovì. Su 200 persone iscritte, 10 gareggiano ad altissimo livello e con ottimi risultati. Merito, anche, degli istruttori di cui Sbodio si avvale. *«Ho cinque collaboratori di cui una ragazza, Manuela Aliotta, che ha vinto il Campionato Italiano di Fitness che è una novità nel campo del Body Building consistente in tre diverse prove».*

Sbodio ci tiene a concludere con un ringraziamento: *«Alla mia fidanzata, Roberta, che mi aiuta moltissimo, soprattutto nei momenti difficili».* Attualmente, infatti, Sbodio ha dovuto interrompere la propria attività a causa di una lombosciatalgia. Tori[illegible] aspetta il suo campione ed il Body Building il suo protagonista.

[illegible] Benigno

EUROFESTIVAL

Per la rassegna della canzone scende in gara Peppino Di Capri

ROMA ● Peppino di Capri, con la canzone *«Comm'è doce o' mare»*, rappresenterà l'Italia alla trentaseiesima edizione dell'Eurofestival, in programma sabato 4 maggio presso il Teatro 15 di Cinecittà a Roma (la candidatura di Sanremo è purtroppo caduta per ragioni burocratiche e di sicurezza).

Conduttori della manifestazione, che verrà trasmessa su Raiuno in eurovisione, saranno due cantanti, gli unici italiani che abbiano mai vinto un Eurofestival: Gigliola Cinquetti, che trionfò appena diciassettenne con quella che ancor oggi è la sua canzone più conosciuta, *«Non ho l'età»*, e Toto Cutugno, vincitore dell'ultima edizione della rassegna con *«Insieme»*.

Complessivamente alla manifestazione prenderanno parte ventidue cantanti e gruppi (è il caso del Belgio che scende in lizza con i *«Clouseau»*), in rappresentanza di altrettanti Paesi.

L'orchestra sarà diretta dal maestro Bruno Canfora.

Di Capri per l'Italia

BIMBI E TV

La Rai batte la Fininvest ma è una guerra tutta da discutere

ROMA ● Confronto serrato tra Rai e Fininvest sul terreno dell'ascolto televisivo dei bambini, nella fascia compresa tra i 4 e i 14 anni. Secondo uno studio condotto dal servizio opinioni della Rai, circa un milione di bambini (965.000) con età compresa in questa fascia ha visto in media la televisione nei mesi di gennaio e febbraio 1991. Di questi, il 44,04 per cento ha seguito le reti Rai, mentre il 42,59 quelle Fininvest ed il rimanente 13,37 per cento ha visto le altre emittenti.

Al di là dei circa due punti di differenza in percentuale, è dalla suddivisione dell'uditorio giovanile secondo le fasce orarie previste dall'Auditel che si rileva come l'ascolto televisivo dei bambini sia qualitativamente diverso rispetto al servizio pubblico e ai network privati.

Infatti dalle 7.00 alle 9.00, dalle 9.00 alle 12.00, dalle 15.00 alle 18.00 e nel «prime time», i bambini seguono prevalentemente le reti Fininvest: le percentuali sono comprese fra il 46,10 dell'intervallo orario 9.00-12.00 ed il 48,21 della fascia 15.00-18.00.

FANTASTICO

Ci sarà anche Gianfranco D'Angelo con Raffaella Carrà e Dorelli

ROMA ● Per *«Fantastico»* spunta fuori anche il nome di Gianfranco D'Angelo. Il toto-conduttore per il mega show del sabato sera di Raiuno si arricchisce ulteriormente, dopo la voce circolata recentemente, che dava sul palcoscenico del Teatro delle Vittorie di Roma, accanto a Raffaella Carrà, Johnny Dorelli. *«Se mi proponessero di fare 'Fantastico' con le dovute richieste e i dovuti chiarimenti* - dice D'Angelo - *accetterei. Con Raffaella ci conosciamo bene, quindi direi di sì... Perché no?»*.

Attualmente, il comico milanese è impegnato al *«Sistina»* con lo spettacolo teatrale, che ha debuttato ad ottobre, *«Niente [illegible] siamo inglesi»*, per la regia di Pietro Garinei. Ora, confessa di essere stato contattato. *«Circa un mese fa, da Sergio Japino, che mi ha proposto di mettere a punto uno show televisivo con Raffaella. Ma questo è accaduto prima che la Carrà venisse chiamata da raiuno per la conduzione di 'Fantastico'»*.

Con De Vita

Dolente storia di Camille

TORINO ● *«Vivi la tua vita seguendo i tuoi veri desideri, perché altrimenti non la vivi, la conseguenza è il nulla, il sonno, la morte... e, quando alle volte troppo tardi ci destiamo, ci accorgiamo di non essere mai vissuto e quindi di non essere mai stati realmente»*, scriveva Ibsen nell'ultimo suo dramma, *«Quando noi morti ci destiamo»*.

Era la vita di Camille Claudel, quella.

Di una Camille Claudel ancora *«posseduta»* dal suo lavoro di scultrice.

Lacerata dalla difficoltà di essere donna, di voler diventare anche lei immortale, come il grande amore della sua vita, Rodin, come gli artisti uomini di ogni tempo.

E per questo suo coraggio scomoda, costretta al silenzio: quattordici anni dopo le parole profetiche di Ibsen, nel 1913, Camille sarà internata nel manicomio di Montdevergues, vicino ad Avignone, da dove non farà più ritorno.

Una grande donna, una fortissima personalità, un dramma straziante che rende Camille personaggio emblematico di tanta femminilità schiacciata dal pregiudizio dei secoli, immagine [illegible] alla letteratura e tanto più toccante quanto più è vera.

E riscoperta soltanto recentemente da biografi, registi, autori.

Non poteva mancare una simile occasione una delle più agguerrite e sensibili attrici cittadine, Raffaella De Vita, che leggendo le diverse biografie, spulciando tra lettere, studiando un momento come quello che vide fiorire gli Impressionisti in Francia verso la fine del secolo scorso, ha costruito uno spettacolo veloce, a tratti intimista e raffinato, forse un po' troppo insistito sulla gestualità e sul plasticismo.

Che non possono mancare, certo, nel rimando continuo con le sculture proiettate in diapositiva sullo sfondo (e qualche posa ricreata dalla De Vita, specialmente i nudi, arricchisce di suggestione il lavoro), ma troppi atteggiamenti appaiono superflui, di maniera quasi, quando sulla scena scorre il dramma di Camille.

Lei, che resterà per tutti la sorella di Paul e l'allieva di Rodin, si tormenta fino a diventare essa stessa pietra come la materia che le sue mani con tanta genialità lavorano, rinchiusa nella [illegible] della follia.

La De Vita ha scelto di portare sul palco soltanto un letto. Accanto, la scrivania del fratello. E sull'altro lato il tavolo di lavoro del *«signor Rodin»*, una scultura. E le voci dei due uomini che le hanno assediato la vita fino a portargliela via, loro che la vita l'hanno sempre inventata per gli altri, si intrecciano in un dialogo ossessivo, fino a quando Camille si riduce ad essere *«un fantasma dei due uomini»*, una larva in un tempo in cui è proibito ad una donna di non essere moglie o madre.

Una donnaccia, questo sì, è possibile.

Ma non un'artista: altrimenti la ricompensa saranno *«braccia con funi legate dietro la schiena»*.

Il lavoro della De Vita, affiancata in scena da Maurizio Trapea e Raffaele Montagnoli, aveva debuttato qualche mese fa con successo al Massaia, e ieri sera è ritornato allo Juvarra dove si fermerà fino al 5 maggio: ancora calorosi applausi da parte di una non troppo affollata platea.

Monica [illegible]

RAIUNO Dalla Longari a Colla, i videocampioni per una supertrasmissione

Gli orfani di Bongiorno a Genova per un gioco in omaggio a Colombo

Aldo Biscardi presenterà la trasmissione. A fianco la campionessa di «Rischiatutto» Giuliana Longari

Quiz per veterani

MILANO ● *«Peccato, peccato...»*, direbbe Mike, *«mancano proprio gli idoli del mio quiz. La Bolognani, la povera Garoppo, il divo Marianini. E poi, manco io eh... eh... eh...»*.

Questo probabilmente potrebbe essere il commento di Mike al programma che la Rai sta varando per i festeggiamenti a Genova dei 500 anni della scoperta dell'America: *«Viva Colombo»*. Un quiz della durata di 5 settimane sempre di sabato su Raiuno alle ore 20,40 a cominciare dal 15 giugno.

Tema: vita e viaggi di Cristoforo Colombo da preparare su tremendi volumi (peso totale circa 20 chili) di Taviani e Martini che sono stati distribuiti a Roma a otto ex campioni collaudati da *«Lascia o raddoppia?»*, *«Rischiatutto»*, dal secondo *«Lascia o raddoppia?»* con Gambarotta e anche dal *Telemike*.

La sfida si articolerà in tre manche per prolungare la suspense. Il campione vincerà una crociera intorno al mondo.

Altre due crociere di costa per due finalisti. Chi condurrà la sfida? Aldo Biscardi.

Il programma — ci ammonisce Carlo Bolli — dovrà abbinare al rigore storico l'intrattenimento divertente: *«Per questo abbiamo scelto un cast colorito come il vostro che dovrebbe assicurare interesse e curiosità sull'onda del ricordo»*.

Molto bello il posto scelto per la registrazione: sul mare vicino alla fiera di Genova: lo Yacht Club. Perché proprio Aldo Biscardi?

«Colombo è stato un personaggio molto controverso — spiega l'interessato — *una figura che ancora divide gli storici. Fu un santo o un avventuriero senza scrupoli? E allora chi meglio di me per presiedere un programma che diventa anche una specie di processo al grande navigatore?»*.

Fra i concorrenti la sempre graziosa e simpatica signora Longari che smentisce la celebre frase attribuita a Mike *«Signora Longari, lei mi cade sull'uccello...»*. *«Mai detto da Mike una simile volgarità; l'hanno inventata i soliti barzellettieri. Io ho vinto a Rischiatutto 13 milioni in undici puntate. Devo molto alla Rai anche perché dopo sono riuscita a potenziare la mia azienda di produzione e doppiaggio di telefilm e di [illegible] quindi parteciperò anche per riconoscenza. Di tempo però ne ho poco, vivo a Roma, sono divorziata e ho un figlio. Mi rincresce molto non ci sia Mike Bongiorno. Una delle mie puntate registrò il massimo indice di ascolto e di gradimento»*.

Fama recentissima quella di Marco Colla che vinse in dicembre quasi un miliardo a Telemike: *«Sono ancora nell'occhio del ciclone. La gente mi riconosce e questo mi fa piacere. Continuo a fare l'assicuratore a Genova ma studiare mi piace, oppoi ho una moglie (insegnante di lettere) che mi aiuta molto. Il segreto di questi quiz è quello di sapere schematizzare la materia. Certo che questi volumi sono terribili... ma io sono ben deciso a vincere: studierò di sera, durante i weekend. Insomma se partecipo voglio essere competitivo»*, dice convinto questo genovese testardo.

Meno sicuro Ernesto Latini, campione di *Rischiatutto* 20 anni fa. Tutto su Dumas padre che gli procurò 25 milioni. Il tabaccaio adesso è in pensione e tempo ne avrebbe: *«Ma non ho più memoria, sono venuto a vedere e non sono ancora convinto di partecipare»*. Ancora giovane è Massimo Vassallo che vinse con Gambarotta 300 milioni sulla storia della chiesa, pochi anni fa. Vive a Torino ed è studente di ingegneria. Sempre con Gambarotta vinse 300 milioni Rosanna Greco di Salerno che rispose su John Kennedy ed è pronta a mettersi in lizza per Cristoforo Colombo.

Simpatico, sempre sorridente Domenico Giacomino campione di geografia nel tempo di *Rischiatutto*. Vinse 32 milioni (ed allora erano qualcosa) ma continua a lavorare a Torino (vive a Ciriè) come correttore di bozze in una tipografia. Dice: *«Peccato, avrei preferito Mike»*. All'era di *Rischiatutto* appartiene anche Andrea Fabbricatore, vinse 24 milioni sulla geografia e fa sempre il farmacista a Firenze. Unica dell'autentico *Lascia o Raddoppia?* sono io, che mi cimentai anche nella sfida al campione e vinsi 10 milioni e 120 mila lire. Mi divertivo a rispondere sul cinema d'arte italiano dopo aver frequentato la Cineteca di Milano dai lontani anni del liceo. La memoria ormai è scarsa e il tempo per prepararmi in una materia che non è la mia ancor meno. Ma le rimpatriate se non si ha troppa nostalgia possono essere divertenti.

Adele Galletti

Oggi all'Adua

Mauri Sturno e Beckett

TORINO ● Inquietudine. Vuoto interiore. L'impossibilità della comunicazione. Confusione, attesa, smarrimento assoluto e senza [illegible] dell'uomo del nostro secolo. Per molti Samuel Beckett vuol dire questo. Per Glauco Mauri vuol dire ancora qualcosa di più. Al di là dell'angoscia che ritrae così mirabilmente, al di là dell'*«assurdo»* che troppi studiosi gli hanno attribuito: la sua sotterranea, struggente tenerezza, la profonda pietà che il grande poeta della desolazione umana esprime con accenti di vibrante compassione per l'uomo. Qual che Mauri intende dire lo vedremo da questa sera all'Adua, dove in chiusura della stagione del Gruppo della Rocca, insieme all'inseparabile — e sempre più bravo — Roberto Sturno presenterà *«Dal silenzio al silenzio»*, una raccolta di atti unici e poesie in scena a Torino fino a domenica.

Mauri, al debutto, ha detto di aver ricevuto molto da Beckett. E d'altra parte proprio di lì ha [illegible] i primi passi d'attore: con quel Krapp che affrontò per primo [illegible] tanti anni fa, e che adesso nel nuovo spettacolo riprende in un gioco *«à rebours»*. Sono cinque gli [illegible] unici legati strettamente dai versi sciolti di Beckett: *«L'ultimo nastro di Krapp»* apre il lavoro presentando il vecchio immobile a fissare una bobina ormai terminata, sulla quale sono incisi gli echi del suo passato, di quei lontani giorni del trentanovesimo compleanno, incapace come allora di trattenere quella felicità che forse era ancora possibile. Ed il gioco è qui: a ritroso nel tempo, fedelmente al testo, Mauri dalla bobina ci farà riascoltare proprio la sua vecchia interpretazione di tanti anni fa. *«Sempre gli stessi gemiti e gli stessi lamenti dalla culla alla tomba»*, dice il cieco di *«Frammenti di teatro I»*, e proprio in *«Respiro»* questi due gemiti segnano l'accendersi e lo spegnersi di una luce in una desolante quanto brevissima metafora della condizione umana: trenta secondi appena per dichiarare il nulla che è la nostra esistenza. Ancora *«Improvviso dell'Ohio»*, e poi il percorso si chiude nel silenzio di *«Atto senza parole»*.

Grande musica a scopo benefico ieri sera a Torino

Con l'estro di Campanella Beethoven riscalda il Regio

TORINO ■ Musica a scopo benefico, ieri sera al Teatro Regio. La causa, molto importante, era quella di sensibilizzare l'impegno e l'interessamento di appassionati e non a sostegno dei malati di sclerosi multipla, a tutt'oggi ancora senza speranza di guarigione. Gli sforzi congiunti dei Lions e di altri sponsor hanno reso possibile un concerto sinfonico affidato all'Assieme Strumentale Igor Strawinsky. Il complesso, nato cinque anni fa su iniziativa del suo attuale direttore Silvio Gasparella, raggruppa alcune prime parti dell'orchestra del Regio insieme a elementi di altre compagini. Vi si riconoscono molti strumentisti di talento, tra cui i due ottimi violini di spalla Sergio Lamberto e Massimo Marin, rispettivamente avvicendatisi ieri nelle due parti del programma, e un tessuto di fondo di buona qualità. Ciò che manca allo Strawinsky è piuttosto l'abitudine consolidata e frequente al far musica assieme, tanto che riesce difficile ravvisare una specifica identità.

Nota emergente della serata è tuttavia la presenza catalizzatrice di Michele Campanella, pianista di straordinaria levatura. Grazie alle sue doti di talento e di comunicativa, felicemente espresse nel Terzo Concerto per pianoforte e orchestra di Beethoven, la manifestazione ha ricevuto un'impronta indelebile di qualità.

A Campanella è sufficiente l'impatto iniziale con la solennità marziale e un po' enfatica del do minore, la cifra distintiva del primo movimento, per gettare le basi della sua interpretazione. Nella dinamica e contrastata alternanza dei due motivi conduttori, quello eroico e quello cantabile, riesce a cogliere la sintesi. Leggero e trasparente quando intesse un gioco purissimo di perle di vetro, vitale ed energico, con quei «forti» che gli conosciamo, nei momenti maggiormente condizionati dall'enfasi.

Nel clima di affettuosa lontananza che circonda il «largo» centrale, Campanella instaura con l'orchestra un dialogo concertante improntato a una sommessa, tenerissima effusione lirica. Anche se dietro l'angolo si percepisce ancora Mozart con le sue solari reminiscenze, questo stile beethoveniano si colora di riflessi nuovi, sonorità incantate, un'orchestrazione trattata con singolare raffinatezza timbrica. Infine il rondò, brillante e pittoresco il giusto, offre al pianista nuove occasioni per un protagonismo indiscusso, ma sempre equilibrato e discreto.

Ancora un Beethoven, quello della Bagatella op. 126, la risposta del solista alle accoglienze esultanti.

Rinforzato l'organico, l'Assieme Strawinsky si ripresentava nella seconda parte con una puntuale lettura della Quarta Sinfonia di Ciaikowsky. La direzione di Gasparella ne faceva emergere la ricchezza melodica, l'atmosfera ora sognante ora allucinata, la varietà di sfumature. Particolarmente efficace lo scherzo, i suoi capricciosi arabeschi, le sue immagini fugaci.

Giorgio Gervasoni

Per i Tuxedomoon successo ieri sera al Teatro Adua

La musica diventa silenzio contro i rumori del mondo

TORINO ■ Le vie della creatività sono infinite. E infinita è la fantasia di Steven Brown e Blaine Reininger, padri fondatori degli storici Tuxedomoon, applauditi ieri sera al Teatro Adua da una folla entusiasta.

Sulla storia di questi musicisti americani, residenti in Europa da oltre un decennio, si potrebbero riempire volumi, tanto sono interessanti e numerosi gli avvenimenti che l'hanno scandita. Rispettivamente sassofonista e clarinettista, pianista e violinista, Brown e Reininger sono i musicisti che più di altri hanno contribuito all'evoluzione dell'avanguardia rock. Eppure con gli anni appare sempre più arduo circoscrivere la musica di questo duo di eclettismo e versatilità non comuni.

Le loro composizioni nascono dall'avanguardia americana, come si è appunto detto, ma poi approdano alle raffinate soluzioni pop europee e alle colte e rarefatte atmosfere del classicismo accademico, senza disdegnare accenni alla new age. Lo stile è limpido, semplice. È dal vivo la musica acquista spessore, più di quanto ne abbia già nelle accurate incisioni discografiche, come la recente *«1890/1990: 100 Years of Music»*.

Per capire maggiormente la musica attuale di Brown e Reininger bisogna tuttavia conoscere i precedenti delle rispettive carriere. E sia l'uno che l'altro, una volta sciolti i Tuxedomoon, hanno allargato i propri [illegible] lavorando con artisti internazionali in diversi campi, dalla danza (hanno composto la musica per un balletto di Béjart) al cinema (è loro la colonna sonora del film *«Eraserhead»* di David Lynch). Importanti poi sono stati gli anni trascorsi lontani da San Francisco, durante i quali gli artisti hanno dato un taglio netto con il passato rock.

Oggi Brown e Reininger appartengono all'area più intellettuale del panorama musicale. E i concerti che stanno portando attualmente in giro per l'Europa lo dimostrano ampiamente. Pianoforte e violino: [illegible] con questi strumenti gli spettacoli, per poi lasciar spazio a sassofono e clarinetto. Eppure, nonostante i suoni new wave e new age, è decisamente forte l'impronta della musica classica; l'uso di certi strumenti del resto non potrebbe mai far pensare al rock.

Il concerto di ieri, durato poco più di un'ora, è stato accolto con entusiasmo da un pubblico formato in gran parte da intenditori. Brevi ma intensi applausi hanno scandito la fine di ogni brano, alcuni dei quali [illegible] introdotti alla platea con pochissime parole. Lo spettacolo, comunque, ha privilegiato la parte più intimista, grazie alle esecuzioni di Brown e Reininger che ultimamente sembrano fare l'impossibile per mettere in atto il loro ideale di *«musica del futuro»*: *«Un insieme di suoni che con gli anni si avvicineranno [illegible] più al silenzio, opponendosi ai rumori che li circondano»*.

Noemi Romeo

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
14 — **Tribuna politica**, interviste pri e psdi
14,30 **Cronache dei motori**, attualità di F. Cetta
15 — [illegible] **parallelo. A Sud e a Nord**, una trasmissione di Rai Regione
15,30 **L'albero** [illegible], programma per bambini
16 — **Big**, varietà per ragazzi condotto [illegible] Giorgia Pini, Emilio Levi, Giorgia Passeri
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Italia** [illegible] **6**, attualità
18,45 **Trent'anni** [illegible] **nostra storia**, documenti conduce Paolo Frajese
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 **Tg** [illegible]**e**, settimanale di attualità a cura di Piero Di Pasquale e Franco Porcarelli
21,40 FILM ● **Il soldato** [illegible] **ventura**, di Pasquale Festa Campanile, [illegible] Bud Spencer, Philippe Leroy, Andréa Ferréol. Italia commedia 1976 — *Tredici settembre* [illegible] *i soldati di ventura italiani, provocati dai francesi sfidano questi ad* [illegible] *rie di duelli. La storia di Ettore Fieramosca in chiave eroicomica con Piedone-Spencer nel ruolo principale*
22,45 **Telegiornale**
23 — FILM ● **Il soldato** [illegible] **ventura**. Secondo tempo
0,20 **Tg1** [illegible]
— **Che tempo fa**
0,40 **Oggi** [illegible] **mento**
0,45 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
1 — **DSE Dossier ragazzi**, di Riccardo Barbieri Lavoro

DOMANI MATTINA

6,55 **Unomattina**, [illegible] con Puccio Corona e Livia Azzariti
10,15 **Trent'anni della nostra storia**, documenti conduce Paolo Frajese
11 — **Tg1 Mattina**
11,05 **Padri in prestito**, telefilm
11,40 [illegible] **al biglietto**
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1** [illegible]
12,05 **Piacere Raiuno**, attualità, condotto da Simona Marchini, Toto Cutugno, Piero [illegible]

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore 13**
13,15 **Diogene. Anni d'argento**
13,30 **Tg2 Economia - Meteo 2**
13,45 **Beautiful**, sceneggiato
14,15 **Quando si ama**, sceneggiato
15,15 [illegible] **tra noi**, rotocalco del pomeriggio. **Tua:** [illegible] **e dintorni**, con Viviana Antonini. [illegible] **to** [illegible] **noi**, con Patrizia Caselli e Piero Vigorelli
16,25 **Tutti per uno: la tv** [illegible] **animali**, con gioco a premi
17 — **Tg2** [illegible]
17,05 **Dal Parlamento**
17,10 **Videocomic**
17,50 [illegible]**, telefilm
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,30 **Rock café**, rubrica musicale in stereo
18,45 **Moonlighting**, telefilm
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 FILM TV ● Per [illegible] serie *Il nostro amico Perry Mason*: **La novizia**, di Richard Lang, con Raymond Burr, Barbara Hale, William Katt, Robert Stack. Usa poliziesco
22,15 **Tribuna politica**. Dibattito sulla crisi di governo
23,15 **Tg2 Pegaso. Fatti** [illegible] **opinioni**, quotidiano di approfondimento dei fatti del giorno dall'Italia e dall'estero, [illegible] il dossier [illegible] i telegiornali degli altri Paesi
24 — **Meteo 2 - Oroscopo**
0,10 **Appuntamento** [illegible] **cinema**
0,10 FILM ● **Capitan Blood**, [illegible] Michael Curtiz, con Errol Flynn, Olivia [illegible] Haviland. Usa avventuroso 1935 — *Nel XVII secolo un medico olandese viene accusato di aver aiutato alcuni ribelli e deportato come schiavo su un'isola. Riuscito a fuggire e impadronitosi di un vascello, diventa* [illegible] *pirata. Solo l'amore della figlia del governatore dell'isola può aiutarlo a riscattarsi*

7 — **La** [illegible] **i boschi -** [illegible]**cio di ferro**, cartoni animati
— **Lassie**, telefilm
8 — **L'albero** [illegible] per i più piccoli
8,30 **Mister Belvedere**, telefilm
9 — **Radio anch'io '91**, attualità [illegible] Gianni Bisiach
10,20 **Dse Storia. Dieci anni** [illegible] **cinema (1968-1977)**, a cura [illegible] Guido Gianni
10,50 **Destini**, telefilm
11,55 **I** [illegible] **vostri**, attualità con Giancarlo Magalli

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,40 **DSE Il circolo delle 12**, attualità. Seconda parte
15,40 **Football Americano**, sintesi di due partite di campionato italiano
16,10 **Equitazione.** [illegible] Cesano [illegible] Roma concorso ippico nazionale
16,25 **Equitazione**. Da Roma [illegible] Borghese concorso ippico
16,40 **Spaziolibero**, documenti
17,05 **Schegge**
17,15 **I mostri**, telefilm
17,40 **Vita** [illegible] **strega**, [illegible]
18 — **Geo**, documenti [illegible] Luigi Villa
18,35 **Schegge** [illegible] **radio a colori**
18,45 **Tg3 Derby**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, tg regionali
19,45 **Aspettando un terno** [illegible] **lotto**
19,55 **BlobCartoon**
20,05 **Blob.** [illegible] **tutto di più**, di Enrico Ghezzi e Marco Giusti

20,25 **Una cartolina spedita** [illegible] **An**[illegible] **Barbato**
[illegible] **Mi** [illegible] **Lubrano**, *Un martedì nell'Italia dei tranelli*. 17ª puntata
22,35 **Aspettando un terno al lotto**
22,40 **Tg3** [illegible]
22,45 **Babele**, documenti. Parte il secondo ciclo del programma di riflessione e dibattito culturale [illegible] fatti di attualità ideato e condotto da Corrado Augias
23,40 **Tg3** [illegible]
0,25 FILM ● **L'australiano**, di Jerzy Skolimowski, con Alan Bates, Susannah York. Gran Bretagna drammatico 1978 — *In un paese del Galles la locale squadra di cricket* [illegible] *quella* [illegible] *manicomio. Un ricoverato, Charles, fa da giudice e nel corso dell'incontro racconta* [illegible] *ad* [illegible] *la propria storia. In Australia — dice — aveva imparato da un aborigeno a concentrare la propria forza in un urlo devastatore e mortale. Per questo fu internato. Finito il* [illegible] *conto, Charles urla e* [illegible]

11,30 **Supermarecross.** [illegible] Ravenna campionato italiano
12 — **Dse Il circolo** [illegible] **12**, rotocalco quotidiano [illegible] informazione culturale. Con Romano Battaglia e Francesca Topi

RETE 4

12,45 [illegible] **pomeriggio**, varietà presentato [illegible] Patrizia Rossetti
12,50 **Ribelle**, sceneggiato con Grecia Colmenares
13,45 **Sentieri**, sceneggiato [illegible] Michael O'Leary
14,45 **La mia piccola solitudine**, telenovela
15,15 **Piccola Cenerentola**, novela
16,15 **Aspettando «Manuela»**, attualità
16,45 [illegible] **Hospital**, sceneggiato [illegible] John Reilly
17,15 **Febbre d'amore**, teleromanzo [illegible] Melody Thomas
18,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
19,10 **C'**[illegible] **tanto amati**, attualità [illegible] Luca Barbareschi
19,40 **Marilena**, telenovela con Catherine Fullop

20,35 **Il ficcanaso**, show condotto [illegible] Gigi e Andrea
22,05 **Jack l'investigatore privato**, telefilm con Michael Woods e Josh Brolin
23,05 **Ciak**, settimanale [illegible] attualità cinematografica
23,50 **Il grande golf**, a cura di Mario Camicia
0,55 FILM ● **Furyo**, di Nagisa Oshima, con D. Bowie, R. Sakamoto. Giappone drammatico 1982 — *I rapporti venati di omosessualità fra un prigioniero inglese e il comandante giapponese durante la seconda guerra mondiale*

8,15 [illegible] **vivere**, sceneggiato
9,10 **Così gira il mondo**, sceneggiato con Patricia Bruder
9,40 [illegible] **Andrea**, telenovela con Andrea Del [illegible]
10,10 [illegible] **Elisa**, telenovela con Noeli Arteaga
11 — **Señora**, telenovela
11,50 **Topazio**, telenovela con Grecia Colmenares

ITALIA 1

13 — **Happy days**, telefilm con Ron Howard, Henry Winkler
13,30 [illegible] **Ciao**, varietà con cartoni animati:
— **Pippo e Menelao**
— **L'incantevole Creamy**
14,30 **Urka!**, quiz condotto da Paolo Bonolis
15,30 **Il paese delle meraviglie**, show con Linus e Monica Nannini
16,15 [illegible] **& Simon**, telefilm
17,30 [illegible] **dire sì**, telefilm [illegible] Pierce Brosnan, Stefanie Zimbalist
18,30 **Studio aperto**, notiziario [illegible] Emilio Fede
19 — **MacGyver**, telefilm con Richard Dean Anderson
20 — **Papà Gambalunga**, cartoni animati

20,30 [illegible] In occasione della decima edizione, la tradizionale manifestazione musicale organizzata da Vittorio Salvetti cambia formula: da gara a festa della musica italiana. Presentano Gerry Scotti e [illegible] Messaggio. Ospiti: Marco Masini, Pino daniele, Roberto Vecchioni, Mietta, Umberto Tozzi, Raf, Angelo Branduardi, Riccardo Cocciante, Tullio [illegible] Piscopo
22,30 **L'appello** [illegible] **martedì**, rubrica sportiva condotta da Maurizio Mosca. Tra gli ospiti Silvano Ramaccioni, Cesare Lanza, Alberigo Evani. Ospiti Ancelotti, Bigon, Dossena, Pagliuca
0,05 **Cin Cin**, telefilm
0,30 **Studio aperto**, notiziario [illegible] Emilio Fede
0,45 **Kung** [illegible] telefilm
1,45 **Samurai**, telefilm

6,30 [illegible] **aperto**, notiziario
7 — [illegible] **mattina**, cartoni:
— **Sui monti con Annette**
— **Tartarughe Ninja** [illegible] **riscossa**
8,30 **Studio aperto**, notiziario
8,45 **L'uomo da** [illegible] **milioni** [illegible] **dollari**, telefilm
10 — **L**[illegible] **bionica**, telefilm
11 — [illegible] **strade** [illegible] **California**, telefilm
11,45 [illegible] **aperto**, notiziario
12 — **T. J. Hooker**, telefilm

CANALE 5

13,20 **O.K. il prezzo è giusto**, quiz condotto da Iva Zanicchi
14,20 **Il gioco delle coppie**, quiz con Corrado Tedeschi
15,05 **Agenzia matrimoniale**, attualità conduce Marta Flavi
15,35 **Ti amo... parliamone**, con Marta Flavi
16 — **Bim bum bam**, varietà con cartoni animati:
— **Niente paura, c'è Alfred**
— **Scuola di polizia**
— **Niente panico**, quiz
— **Holly e Benji due fuoriclasse**
18,15 **I Robinson**, telefilm con [illegible] Cosby
18,45 **Il gioco** [illegible] **nove**, quiz condotto [illegible] Gerry [illegible]
19,35 **Tra moglie e marito**, quiz condotto da Marco Columbro

20,15 **Radio Londra**, attualità con Giuliano Ferrara
20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio e Raffaele Pisu. Testi di Antonio Ricci
20,40 **Il ricatto 2-Bambini nell'ombra**, miniserie televisiva [illegible] Vittorio De Sisti, [illegible] Massimo Ranieri, Laura Del Sol. Terza puntata
22,40 **L'età** [illegible] **international**, documenti. T[illegible] puntata
23,10 **Maurizio Costanzo** [illegible]
24 — [illegible]**le 5 News**, notiziario
1,15 **Striscia** [illegible] **notizia**, replica
— **Marcus Welby**, telefilm [illegible] Young
— **Operazione ladro**, telefilm

8 — [illegible] **famiglia Brady**, telefilm
8,30 FILM ● **Luv vuol** [illegible] di Clive Donner, con Jack Lemmon, Peter Falk. Usa commedia 1967 — *Un uomo per riuscire a sposare l'amante tenta di liberarsi della moglie presentandola* [illegible] *amico*
10,25 **Gente comune**, attualità condotto da Silvana Giacobini
11,45 **Il pranzo è servito**, quiz condotto da Claudio Lippi
12,35 **Tris**, quiz condotto [illegible] Bongiorno

GRP

15 — FILM ● **Il grande Gatsby**, di Jack Clayton, con Robert Redford, [illegible] Farrow, Karen Black, Scott Wilson. Usa drammatico 1974
16,30 FILM ● **Io ti salverò**, di Alfred Hitchcock, [illegible] Ingrid Bergman, Gregory Peck, Rhonda Fleming, Leo G. Carroll. Usa drammatico [illegible] — *Il comportamento del nuovo direttore di* [illegible] *manicomio insospettisce una dottoressa. Un giorno lui le confessa di aver ucciso il suo predecessore. Lei non ci crede e inizia a psicanalizzarlo. La verità salta fuori dopo una gita in montagna*
18 — **Rosa... de lejos**, telenovela
19,35 **Sanford** [illegible] **son**, situation comedy
20 — **Fiabe** [illegible] **mondo**, cartoni animati
20,30 **Derby Thrilling**, telefilm
21,30 **Il perduto amore**, sceneggiato
22 — **Meeting. Piemonte alla sbarra**, attualità
23,30 **Grp monitor**
24 — **Automotor**, speciale Salone
0,15 **Vinovo corre**, ippica
0,45 **Il perduto amore**, telefilm
1,15 [illegible] **non stop**

VIDEOGRUPPO

13 — **Felicità dove sei**, telenovela con Veronica Castro
14 — **L'isola** [illegible] **Pony**, telefilm
15 — [illegible] **settimana**, programma promozionale. Guida sicura all'acquisto [illegible]
16 — **Cartoon stories**
18 — **Palla avvelenata**, [illegible] sportiva
19,30 **La guerra di Tom Grattan**, telefilm
20 — **Felicità dove sei**, telenovela con Veronica Castro
20,30 **L'albero** [illegible] **cuccagna**, spettacolo di varietà
23 — **Le auto della settimana**, prog[illegible] promozionale
24 — FILM ● **Le donne perdute**. Italia musicale 1941
1,30 **Le** [illegible] **della settimana**

ITALIA 7 [illegible]

13,45 **Usa Today**, attualità
14 — **Incatenati**, teleromanzo
14,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
15 — [illegible] **Celeste**, teleromanzo
15,30 **I cento giorni** [illegible] **Andrea**, teleromanzo
17,15 **Super 7**, varietà [illegible] animati
19,15 **Usa Today**, attualità
19,30 [illegible]**aby Jones**, telefilm
[illegible] FILM ● **Pierino il fichissimo**, di Sandro Metz, con Maurizio Esposito, Adriana Russo. Italia commedia 1981
22,20 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila
23,10 FILM ● **La cavalletta**, [illegible] Jerry Paris, [illegible] Jacqueline Bissel, Joseph Cotten. Usa commedia 1970 — *Christine fugge di casa per raggiungere il suo ragazzo, Eddie, che vive a Los Angeles. Durante il viaggio* [illegible] *Danny,* [illegible] *attore* [illegible] *che le offre un passaggio. Poi ritrova Eddie*
1 — **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila (replica)
1 — **Joe Forrester**, telefilm

QUARTARETE

13,10 **Tg4 Sport**
13,15 **Tg4** [illegible]
13,30 **Tg4 Cronaca**
13,45 **Redazionale**
14 — **Borsa** [illegible]
14,30 **Codice rosso fuoco**, telefilm
15,30 [illegible]**le**
17,30 **Marron Glacé**, telenovela
18,30 **La tana dei lupi**, telenovela
19,15 **Tg4 Flash**
19,45 **Un** [illegible] **da odiare**, telenovela
20,25 **Tg4 Cronaca flash**
20,30 **Superderby**, rubrica sportiva
22,55 **Sport Flash notizie**
23 — **Doppio gioco**, telenovela
23,25 [illegible] **notte**, varietà
23,30 **Automarket Tv**, promozionale
0,30 [illegible] **al** [illegible]
1,15 FILM ● **Il** [illegible] **onorario**, di John MacKenzie, con Michael Caine, Richard Gere, Bob Hoskins, Elpidia Carrillo. Gran Bretagna drammatico 1983 — *In una cittadina sudamericana un giovane medico alla ricerca del padre scomparso per motivi politici e il Console onorario britannico, un* [illegible] *distrutto dall'alcol, vengono coinvolti insieme in* [illegible] *dramma*[illegible] *vicenda quando il console viene rapito per sbaglio...*

QUINTARETE

13 — FILM ● **Illusione**
15 — **Milleldee**, programma promozionale
17 — **Mimì e le ragazze della pallavolo**, cartoni animati
17,30 **Cari** [illegible] **animali**, [illegible] animati
18 — [illegible] programma promozionale
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
19 — **Millelдее**, promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20 — **Cappuccetto a pois**, pupazzi animati
20,30 FILM ● **Storia** [illegible] **un cacciatore di taglie**
22,30 **Mill**[illegible] promozionale
24 — FILM ● **Rimasto da solo e fu la morte per tutti**
2 — **Film no stop**

SUPERSIX

13 — **Cronache piemontesi**, rotocalco di attualità
13,30 **Le** [illegible] **della settimana**, programma promozionale
14 — **Supermusik**, musicale. **Studio** [illegible]**k**
15 — **English of course**, corso di lingua inglese
15,30 **Cartoni** [illegible]
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 [illegible] **di noi**, rubrica [illegible] astrologia
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Telegiornale giovani special**
19,30 **L'uomo ragno**, cartoni animati
20 — **Cronache piemontesi**, rotocalco di attualità
20,30 **Capriccio e passione**, telenovela
21,30 [illegible] **auto** [illegible] **settimana**, promozionale
22 — [illegible] **and Son**, situation comedy
22,30 **Cronache Piemontesi**, rotocalco [illegible]lità
23 — **Vita** [illegible] **vita**, sceneggiato
24 — **Sanford and Son**, situation comedy
1 — **Le auto della settimana**, promozionale
1,30 [illegible] **con...**

RADIOUNO

13,52 [illegible] **diligenza**, di Osvaldo Bevilacqua 14,04 **Oggi** [illegible]
14,28 [illegible] **dove. Fuori o a** [illegible], con Franco Leonardi
16,03 **Sportello aperto a Radiouno**, medicina per la [illegible] salute
16 — **Il paginone**, rotocalco sonoro di attualità culturale di Giuseppe [illegible]
17,04 **Io e la radio**, con M. Nannini
17,30 **L'America italiana**, [illegible] Arrigo Petacco e Pasquale Bosco
18,30 **1993: venti d'Europa**
19,15 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **A**[illegible], spazio multicodice [illegible] Pinolo Fava
20 — **Pangloss**, fatti e personaggi sulla [illegible]na del tempo
20,20 **Note** [illegible] **piacere**
20,30 **Ribalta**
21,04 [illegible] diretta da Locarno [illegible] **dedicata a Louis Armstrong**
22,44 **Bolmare**
23,09 **La telefonata** di A. [illegible]

STEREORAI

15 — **Stereopiù**
19,15 **Classico**
21 — **Stereodrome**
24 — **Ondaverdeuno**

RADIODUE

12,48 **Impara l'arte**, programma a premi presentato [illegible] Ermanno Anfossi. Testi di Sergio Paolini
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il giornale di bordo**, libro della prima navigazione e scoperta delle Indie di Cristoforo Colombo. Lettura integrale a più voci diretta da Paolo Giuranna
15,48 **Pomeridiana**. Avvenimenti della cultura e della società. Un programma di Franca Guarini
17,32 **Tempo giovani**, [illegible]
18,35 **Il fascino** [illegible] **melodia**, programma [illegible] sinfonica e cameristica
19,50 **Le ore della sera**, a cura di Francesco Arzalone. «Musica per ricordare», in studio Maria Grazia Pulini. «Vi racconto una commedia»
21,30 **Le ore della notte**, prima parte «L'argomento»
22,41 **Le ore della notte**, seconda parte «La discussione»

RADIOVERDERAI

15,33 **Radioverde**
16,10 **I magnifici dieci**. Rassegna di dischi in corsa delle Hit Parade
19,26 **Ondaverdedue**

RADIOTRE

14,05 **Diapason** novità in compact. Presenta Paolo Caprci
16 — [illegible] Osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 DSE **Conoscere**. Fiabe dell'Africa [illegible]ra. *Papeye*
17,50 **Scatola sonora**, a cura di Marco Mauceri, [illegible] interpreti
19,15 **Terza pagina**. Quotidiano [illegible] cultura e informazione. Conduce Alberto Castelvecchi
20 — [illegible] musica e programma selezionata da Rossella Nobile
21 — **La parola e la maschera**. Voci del teatro europeo di oggi. Edvard Radzinskij *Una vecchia attrice nel ruolo* [illegible] *moglie* [illegible] *Dostoevskij*, regia di G. Venetucci
22,15 **Blue note**, presenta C. Fusacchia
23,20 **Finestra** [illegible] **mondo**, rassegna quotidiana della stampa [illegible]
23,35 **Blue note**, seconda parte
23,58 **Notturno italiano**

NOTTURNO ITALIANO

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di** [illegible]
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale** [illegible]

ODEON TV

13 — **New Trasformers - Daltan III**, cartoni animati
14 — FILM ● **Ascoltami**, di C. Campogalliani, con L. Tajoli, J. Vidor, F. Silva. Italia drammatico 1957
15,30 **Pasiones - La nuova storia di Maria**, telenovela
16,15 **Fiori di zucca**, cabaret
16,45 FILM ● **Gli amici di Nick Hezard**, di Fernando di Leo, con Luc Merenda, Lee J. Cobb, Gabriele Ferzetti, Valentina Cortese. Italia avventura 1975 — *Per vendicare la morte di un amico, un furbo giovane predispone un «orologio» (cioè una truffa macchinosa) ai danni del principale responsabile*
18,30 **Daltan III**, cartoni animati
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **New Trasformers - Daltan III**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Colpo grosso a Galata Bridge**, di Antonio Isasi, con Horst Buchholz, Sylvia Koscina. Italia/Francia/Spagna spionaggio 1965
22,30 **Fiori di zucca**
23 — FILM ● **Cover girls - Le ragazze di tutti**, di J. Benazeraf, con M.G. Buccella, Giorgia Moll. Italia commedia 1964
0,30 **Fiori di zucca**, cabaret

8 — **Angie Girl**, cartoni animati
9 — **Fiore all'occhiello**
10 — **Viviana**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **Angie Girl**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Oggi news**, notiziario
13,15 **Sport News**
13,30 **Tv Donna**, rotocalco di attualità al femminile condotto da Carla Urban. Prima parte
15 — FILM TV ● **Le sopravvissute**, di William Graham, con Blair Brown, Vera Miles. Usa film drammatico per la tv 1978 — *Drammaticissima e vera vicenda di una donna coinvolta in un pauroso incidente aereo nell'aprile del 1976. Unica sopravvissuta fra tutti i passeggeri, capisce che in molti la sospettano assurdamente di essere la causa del disastro aereo*
16,50 **Tv Donna**. Seconda parte
18,10 **Autostop per il cielo**, telefilm. *I figli dei figli*
18,15 **Corto circuito**, programma di giochi, musica, brindisi e ospiti
20 — **Tmc news**, telegiornale

20,30 **Ho fatto 13!!!**, gioco a premi con il pubblico a casa condotto da Luciano Rispoli
22,30 **Festa di compleanno**, spettacolo con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in compagnia di Loretta Goggi
23,30 **Stasera News**, telegiornale
23,50 **Ladies & Gentlemen**, settimanale di tentazioni scelte
0,30 FILM ● **I gangsters di Piccadilly**, di John Guillermin, con Peter Sellers, Richard Todd. Gran Bretagna poliziesco 1960 — *Rubano l'automobile ad un rappresentante di cosmetici che senza l'auto non può lavorare. Visto che la polizia non lo aiuta, il protagonista si mette da solo in cerca dei ladri e della sua macchina*

7,30 **Cbs News**, notiziario della Cbs via satellite
8,30 **Le spie**, telefilm
9,30 **I giorni di Brian**, telefilm
10,30 **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
11,15 **Potere**, telenovela con Tarcisio Meira
11,55 **A pranzo con Wilma**, rubrica condotta da Wilma De Angelis
12,30 **Doris Day Show**, telefilm

SVIZZERA

14 — **Ordine e disordine**, documenti di Gianni delli Ponti
14,30 **Cinema per la scuola**. *Miracolo a Milano*
16,15 **Altazeta**, documenti a cura di Gianna Paltenghi
16,30 **Creature grandi e piccole**, telefilm tratti dai romanzi di James Herriot. *Una coppia in estinzione*
17,30 **Favole popolari ungheresi**. *La piccola noce*
17,35 **Ducktales**, cartoni animati
18 — **Storie di famiglia**, telefilm con Maria Schell. *La sbandata*
19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**, news
20 — **Telegiornale**

20,25 **T.T.T. - Tesi, temi, testimonianze**, rubrica di attualità a cura di Aldo Sofia. *Noi di Chernobyl*
21,35 **Piccoli crimini in grandi città**, telefilm. *Un caso inedito*
22,25 **Tg Sera**
22,45 **Martedì sport**. Calcio. Sintesi di incontri di Coppa svizzera
23,55 **Teletext Notte**

12,20 **A come animazione**
12,25 **Teletext News**
12,30 **Bis**, trent'anni di spettacolo leggero alla Tsi
13 — **Tg tredici**

TELE + 2

12,30 **Tennis. Torneo Atp di Montecarlo**. Incontri del primo e secondo turno. Cronaca di Rino Tommasi e Ubaldo Scanagatta. In diretta dal Country Club di Montecarlo — *Nel suggestivo anfiteatro roccioso, a picco su un mare che si spera ancora blu, dominando un'incantevole insenatura naturale, si insinua il Country Club di Montecarlo, scenario ogni anno del celebre Torneo Atp di tennis. Il sovietico Chesnokov, campione uscente, dovrà difendere il suo titolo da un'agguerrita truppa di famelici girovaghi tennisti, fra i quali si sono da poco, con gioia nazionale somma, inseriti i nostri Camporese e Caratti*
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20,15 **Eroi**, profili di grandi campioni dello sport
20,30 **Pallavolo: Play-off**. Una partita degli ottavi di finale
22,30 **Racing**, il mondo dei motori
23,30 **Speciale Montecarlo**. Interviste ai protagonisti, riassunto della giornata e replica dell'incontro più spettacolare

12,30 **Tennis. Torneo Atp di Montecarlo**. Incontri del primo e secondo turno. Cronaca di Rino Tommasi e Ubaldo Scanagatta. In diretta dal Country Club di Montecarlo — *Nel suggestivo anfiteatro roccioso, a picco su un mare che si spera ancora blu, dominando un'incantevole insenatura naturale, si insinua il Country Club di Montecarlo, scenario ogni anno del celebre Torneo Atp di tennis*

RETE 7 PIEMONTE

13 — **Magazine Viaggi**, rubrica
13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — **Dr. Slump e Arale**, cartoni animati
14,40 **Scooby Doo**, cartoni animati
15,30 **Cara dolce Kioko**, cartoni
16 — **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
16,40 **Le avventure di Budfor**, cartoni animati
17,05 **Orsetto Misha**, cartoni animati
17,30 **Mr. Baseball**, cartoni animati
18 — **Programma per ragazzi**
18,45 **Informa 7**, notiziario
19,30 **Le auto della settimana**
20,20 **Il mondo dell'occulto**, rubrica con Sirio
21 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
22 — **Notes**. Intervista a..., condotto da Marco Bo
22,30 FILM ● **Rebecca, la prima moglie**, di Alfred Hitchcock, con Joan Fontaine, Laurence Olivier, George Sanders, Julie Anderson, Nigel Bruce. Usa drammatico 1940 — *Un uomo per liberarsi del ricordo di Rebecca, la moglie morta qualche mese prima, si risposa con una ragazza ma...*
0,30 **Mash**, telefilm

RETE MIA

13 — **Piacere di conoscervi**, programma-contenitore condotto da Daniela Palandri
15 — **Samba d'amore**, telenovela con Sonia Braga e Tony Ramos
15,45 **Gulp**, contenitore di cartoni animati condotto da Miriam De Boer:
— **Le nuove avventure di Pinocchio**
— **Gigi la trottola**
17,45 **Pomeriggio sportivo di Retemia**
— **Basket in rosa**, a cura di Lidia Gorlin
19 — **Le cinquanta tavole d'Italia**, rubrica di enogastronomia itinerante condotta da Marzia Chiocchi
19,20 **Diario**, agenda quotidiana di Isabella Fiorati
19,30 **Prima pagina**, attualità
20 — **Via delle rose 33**, telefilm
20,30 **Samba d'amore**, telenovela con Sonia Braga e Tony Ramos
21,30 **Palazzo Chigi**, l'attività del governo
22 — **Prima pagina**, attualità
22,30 **Rotociclo**, settimanale di ciclismo di Fabrizio Biondi
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

12,40 **Tg4**, notiziario
13 — **Viaggio in Italia**, documentario
13,30 **Speciale Tg4**, dibattito
14 — **Tg4 Flash**, notiziario
15 — **Pomeriggio insieme**, contenitore di varietà
16 — **Tg4 Flash**, notiziario
17,30 **Leonela**, telenovela
18 — **Tg4 Flash**, notiziario
18,30 **E' proibito ballare**, situation comedy di Pupi Avati
19,30 **Tg4**, notiziario
20 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
20,30 **Buon compleanno, Trattoria dei Ricordi**, spettacolo di varietà in diretta
22,30 **Tg4**, notiziario
22,45 FILM ● **Femmina**, di Julien Duvivier, con Brigitte Bardot, Antonio Vilar, Jess Hahn, Michel Roux. Francia commedia 1958 — *Una giovane ballerina francese di flamenco vive in un quartiere popolare di Siviglia cpn il padre, scrittore fallito. Un gentiluomo spagnolo la corteggia ma non in modo troppo vistoso per non compromettere la sua posizione nell'alta società*
0,45 **Telefilm**
1,45 **Tg4**, notiziario

RETE CANAVESE

14,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
15 — **Videoshop**
16 — FILM ● **Il commissario**
18 — **Videoshop**
19 — **Ransie e la strega**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Happy end**, telenovela
21 — FILM ● **L'orribile segreto del dottor Hitchcoc**
22,45 **Cilimu**, cinema, libri, musica
23,15 **Le auto della settimana**
24 — **Telegiornale**

VIDEOUNO

14,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
16,10 **I diamanti del presidente**, telefilm
17 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm con Eddie Albert
17,45 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
18 — **Rocket Robin Hood**, cartoni animati
20,30 **Basket**
24 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm

TELESUBALPINA

17,30 **Il palazzo risponde**. Incontro con Gianpaolo Brizio
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Pietre vive**. *I missionari di Giuseppe Murialdo*
19,25 **Domani celebriamo**, rubrica
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Daniel Boone**, telefilm
21,30 **L'uomo invisibile**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa**. *Istituti religiosi e malattia*
23 — **Il regionale**, notiziario

RETE A

15 — **La mia vita per te**, telenovela
16 — **Il segreto**, telenovela con Christian Bach, Humberto Zurita
17 — **Nido di serpenti**, telenovela
18 — **I Gobots**, cartoni animati
19 — **Tga News**, quotidiano di informazione
20,25 **La mia vita per te**, telenovela
21,15 **Il segreto**, telenovela con Christian Bach, Humberto Zurita
22,15 **Nido di serpenti**, telenovela con Cleide Yaconis

VIDEO MUSIC

13 — **Super Hit**, galleria dei successi
14 — **Hot Line**, con i nostri d.j.
15 — **Rainbow**. Programma sull'ambiente realizzato in collaborazione con Greenpeace
16 — **On the Air pomeriggio**
19,30 **Super Hit & Oldies**
21 — **Blue Night**
22 — **On the air Notte**
23,30 **R.E.M. in concerto**. *Out of Time*, è il nuovo album del gruppo
0,30 **Blue Night**
1,30 **Notte rock**

TIEFFE 9

15,10 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,50 **Cartoni animati**
18,05 **Intorno al mondo**, documentario
19,15 **Tg9**, servizi filmati dalla città
19,45 **Gabriel l'itinerante**, il New-New
21,25 **Intorno al mondo**, documentario
22,15 **Tg9**, servizi filmati dalla città
0,05 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

TELETIME

13,30 **Calcio Club - Milan**
15 — **Time notizie**
15,10 **Ingresso libero**
16 — **Time notizie economia**
16,10 **Calcio Club - Inter**
17 — **Time notizie**
18,10 **Calcio Club - Toro**
19 — **Time notizie**
19,30 **Goober**, cartoni animati
20,30 **Ingresso libero**
21 — **George**, telefilm
22 — **Ingresso libero**
23 — **Time notizie**
23,30 **Autofferta**

SESTA RETE

15 — **Viviana**, telenovela
16 — FILM ● **Il passo di Forte Osage**
18 — **Cappuccetto e Pols**, cartoni animati
18,30 **La squadra segreta**, telefilm
19,45 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20 — **L'appuntotutto**, promozionale
20,30 **Viviana**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22 — **Cash and Carry**
23,30 FILM ● **Sei una carogna e t'ammazzo**

TELESTAR

14 — **Starlandia**, cartoni animati
15,30 **Taxi**, telefilm
16 — **Truck Driver**, telefilm
17 — **Primus**, telefilm
17,30 **Amandoti**, telenovela
18,30 **Brilhante**, telenovela
19,30 **Magazine viaggi**
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 FILM ● **Quando rido solamente**
22,30 **Tv Flash**
23,30 **Primus**, telefilm
24 — **Truck Driver**, telefilm
1 — **Notturno**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

12 — **Brilhante**, telenovela
13 — **Magazine**
14 — **Programma per i ragazzi**: cartoni animati e telefilm
17 — **Telefilm**
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Notiziario regionale**, informazione
19,40 **Cartoni animati**
21 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
23,15 FILM ● **Rebecca, la prima moglie**, di Alfred Hitchcock
0,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda

TV IERISERA

a cura di Stefano Pettinati

Ecco come Ghezzi costruisce un «Blob»

E' un po' come se il lunedì la televisione tutta volesse spaventarci e consigliarci altri passatempi: il domino, un'allegra conversazione, un libro, guardare il panorama. Ieri sera, dopo le 22, si sono scatenati in ordine sparso: Giuliano Ferrara con una trasmissione che parlava della precedente trasmissione dello stesso Giuliano Ferrara; una serie di condannate a morte americane che parlavano dell'attesa della morte; Sandra Milo che parlava anche lei; Aldo Biscardi; un tale che doveva discolparsi di fronte a un giornalista inquisitore spiegando che se i ragazzi si schiantano in macchina le discoteche c'entrano poco; un altro giornalista inquisitore che intervistava il telelatitante Piergiorgio Mendella con toni da interrogatorio (Mendella non è un modello di buon comportamento, ma nemmeno torchiarlo in tv lo è); Ferrara che intervistava un ragazzino e sghignazzava ascoltandone le risposte («Hai sentito? Gli piacciono le situation-comedy!»); un signore che parlava a nome del Sindacato delle famiglie; Corrado Guzzanti che imitava Vittorio Sgarbi (niente di male, ma creare un bis di Sgarbi è troppo: uno basta); una statistica che spiegava come c'è un mucchio di italiani

Sandra Milo

favorevole alla camera a gas per i criminali; la telenovelista Grecia Colmenares che diceva «Soy una ragassa felice»; un intero film con Gigi e Andrea. A un certo punto, Ferrara ha intervistato Enrico Ghezzi, quello di «Blob». Come fate a scegliere i brani di «Blob»? Risposta: «La televisione è tutta un blob».

TV STASERA

Piedone cavaliere

RAIUNO 20,40

Guardando **Il soldato di ventura**, forse il solo film in cui lo si può lodare senza riserve, si pensa che evidentemente Bud Spencer non è mai stato troppo fortunato perché strada facendo ha incontrato pochi registi che hanno saputo usarlo adeguatamente. Anzi no: è stato comunque fortunatissimo perché questo film è andato così così mentre le brutture impossibili alla Piedone gli sono andate benissimo e lo han reso ricco sfondato e padrone di una flotta aerea privata. **Il soldato di ventura** è una curiosa idea di Pasquale Festa Campanile che riscrisse la disfida di Barletta mettendola delicatamente in farsa grottesca, con gli italiani scalcinati, affamati e poveri terzomondisti e i francesi nemici belli, bianchi e azzurri, impennacchiati, ricchi e tracotanti. Vincono, si sa, i nostri, che erano stati accusati di vigliaccheria dai transalpini e bene o male riescono a mettere in piedi una compagnia di sganghe-

Bud Spencer

rati armigeri e dare una lezione ai soldatissimi figli di papà. Bud Spencer fa Ettore Fieramosca: prima di lui al cinema la stessa parte la fece Gino Cervi in uno strepitoso film di Blasetti che comprendeva un nudo integrale di Paolo Ferrari (aveva sei anni). Vedendo questo rifacimento si apprezza Bud Spencer e nel ricordo si apprezza, comunque, molto di più Gino Cervi.

Il primo Flynn

RAIDUE 0,10

Errol Flynn, Olivia De Havilland e Michael Curtiz, attori i primi, regista il terzo, fecero per anni trio fisso al cinema girando fantastiche avventure in cui lei faceva la schizzinosa altera (che poi diventa sospirosa innamorata devota) e lui la faccia da sberle tracotante e guascone. Il film capostipite fu **Capitan Blood**, che danno stasera alle solite ore ingiuste in cui danno tutte le cose più interessanti. Errol Flynn era un nullafacente bambolone, leggermente imbecille oltre che filonazista e cocainomane: Curtiz gli scoprì una faccia da cinema spaventosamente adatta alla parte dell'eroe spavaldissimo e, visto che il cinema è l'archetipo della finzione, Flynn divenne immediatamente simpatico a tutto il mondo e con **Capitan Blood** si creò divo nello spazio di un solo film. Fra l'altro non sapeva affatto recitare, ma imparò nel corso della lavorazione, tanto che arrivati alla fine si girarono almeno venti scene ini-

Olivia De Havilland

ziali perché il protagonista aveva finalmente capito come andavano fatte. Stravista e affascinante, la vicenda piratesca narra in bianconero antico di un buon medico del Seicento che, per amor di giustizia, viene fatto schiavo, scappa, diventa capo-pirata, solca, come si dice, i mari e sposa la bella nipote ribelle del laido governatore. Duelli, spade e entusiasmanti luoghi comuni.

Meno azzurro di prima

ITALIA 1 20,30

Decadenza di una bella festa: la gara canora **Azzurro**, dieci anni fa, nasceva al Teatro Petruzzelli di Bari e veniva trasmessa dalla Rai. C'era Milly Carlucci ancora senza sorelle invadenti, che era bellissima e giocava al sexy presentandosi ogni sera (e ogni anno successivo) con abiti sempre più azzardati e ridotti. **Azzurro** doveva diventare la versione Sud del Festival di Sanremo: eleggeva un cantante vincitore che la gente ricordava anche per una settimana, chiamava giornalisti in numero crescente e conseguentemente incominciava a inventarsi anche piccole polemiche. Ci sono idee Fininvest che esportate in Rai si svuotano (qualcuno immagina «Striscia la notizia» fatto su Raiuno?) e ci sono idee Rai che traslocate a Milano perdono tutto: Pippo Baudo su Canale 5 si appiattì e la Bonaccorti è ancora ferma al quiz del pomeriggio. **Azzurro** venne catturato dalla Fininvest che gli appioppò i suoi

Scotti e Mietta

tempi, i suoi presentatori e un regolamento di gara complicato come un 740. Stasera, decima edizione: la gara non c'è più e il presentatore è il buon soldato Gerry Scotti che la Fininvest stra-adopera come fa con tutti i suoi volti noti prima di bruciarli. Non siamo a Bari ma a Vicenza e la passerella prevede cantanti e comici. Illustri presenti: Mietta, Cocciante, Tozzi.

PIOVRA 6

Remo Girone è ancora Tano il cattivissimo dello sceneggiato

ROMA ● *«Tano Cariddi non muore, non per il momento. Tutti i personaggi de "La Piovra"»*, almeno fino a che hanno possibilità di sviluppo, continuano a vivere. Parola di Remo Girone, ovvero la malefica intelligenza di Tano, il supercattivo dello sceneggiato che la Rcs video assicura di voler continuare a produrre anche senza la collaborazione di Raiuno.

«Sono stato scritturato dalla Rcs - dice l'attore - *insieme con Vittoria Mezzogiorno, Patricia Millardet, il regista Perelli e gli sceneggiatori Rulli e Petraglia per la sesta parte de "La Piovra". Sono in attesa di leggere il copione e di sapere quando cominceranno le riprese»*.

Se la Rcs troverà, secondo i tempi ed i piani prestabiliti, il partner finanziario destinato a sostituire la Rai nell'impresa, il primo ciak dello sceneggiato dovrebbe essere fissato ad ottobre, per sei mesi di riprese. Intanto, Remo Girone sta interpretando un film di Damiani, *«Faccia d'angelo»*, nel quale ha il ruolo di un commissario di polizia.

Remo Girone è ancora Tano

COREOGRAFO

Morto Rob Kovich ballerino creatore

NEW YORK ● Il ballerino e coreografo americano Robert Kovich è morto la notte scorsa di cancro all'età di 40 anni. Entrato nel 1973 nella compagnia di ballo di Merce Cunningham, Kovich la lasciò nel 1980 per creare i suoi balletti. Fu poi in Francia dove le sue opere furono presentate a Lione (*«La loupe»*), al Festival di Arles (*«La tarantula»*), a Parigi (la *«Scanner-rapsody»*) e ad Angers (*«Monuments»* nel 1985). Nel 1986 produsse a New York *«Storyline»*.

RITORNO

Heather Parisi domenica in Rai

Sarà Heather Parisi a condurre l'edizione 91-92 di *«Ricomincio da due»*, la fortunata trasmissione domenicale della rete due attualmente condotta da Raffaella Carrà. La showgirl sarà affiancata da Giancarlo Magalli.

Un altro importante cambiamento dato ormai per certo a viale Mazzini è quello che vede Gigi Sabani alla guida di *«Piacere Raiuno»*, la trasmissione della prima rete attualmente condotta da Toto Cutugno, Piero Badaloni e Simona Marchini.

Il maestro scomparso

82 ANNI

Morto Boskovsky m° di Capodanno

VIENNA ● Willi Boskovsky, il direttore d'orchestra austriaco veterano dei concerti di Capodanno dei «Wiener Philarmoniker» è morto domenica in una clinica in Svizzera all'età di 82 anni. Il maestro, nato a Vienna l'11 giugno del 1909, è deceduto per un ictus. L'annuncio è stato dato dall'orchestra dei Filarmonici di Vienna, che Boskovsky aveva diretto per ben 25 volte nel tradizionale concerto di Capodanno, trasmesso ogni anno dalle televisioni di tutto il mondo.

IN CITTA'

RITROVI

AMERICA MOBIL (v. Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21 Brothers Machine.
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti (ridotto «A passo di danza»).
CLUB 84: ore 21 il Gruppo 2 Aliano in «Liscio D.O.C.» tutto liscio solo liscio.
DANZE SMERALDO (Chivasso): sabato grande orchestra Daniele Comba.
DU PARC - MUSIC HALL (tel. 521.5538 - 521.5275): ore 21 straordinario successo I Delfini.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio ingresso libero «a passo di danza» domani sera ore 21 grande spettacolo con Vito Valente.
NUOVO GARDEN (tel. 655.859): ore 15,30 discomusica liscio con tè danzante, pasticceria a tutti.
SERENELLA DANZE (c. Francia 110, Cascine Vica): ore 15 discoliscio. Ingresso libero. Giov. sab. dom. ore 21 ballo liscio.
DISCOTECA MON REVE (tel. 740.616): prenota la tua festa personalizzata.
ERMITAGE CLUB DISCO BAR (v. Cenischia 26/b, tel. 336.076) presenta: Ermitage Jazz Orchestra in concerto diretta dal M.° Gazzani ore 21,30.
IL PAPARAZZO - Ristorante-bar, v. Virginio 1 ang. v. Po 11): dopo i successi di Piacere Rai Uno, Domenica In, questa sera eccezionalmente Manuela Villa. Pren. tel. 878.926 - 830.833.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
RISTORANTE IL RUBINO: esclusivo, ricercato, solo serale 20-2, gradita pren. tel. 877.485 - 728.845.
TRILUSSA: se magna e nun se ruspa. Pren. tel. 514.496 - 436.1466.

TEATRI

TEATRO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): ore 20,30 Turno D L'ispirazione di Sylvano Bussotti. Direttore Will Humburg.
ADUA (c. Giulio Cesare 67, tel. 287.871 - 248.2276): oggi ore 20,45: Compagnia Glauco Mauri e Roberto Sturno in **«Dal silenzio al silenzio»** atti unici e poesie di Samuel Beckett, regia di Glauco Mauri. Prevendita presso T. Adua ore 15,30/19.
ALFA TEATRO (v. Casalborgone 16/1, tel. 812.6114): dal 25 al 27 aprile ore 21 la Compagnia C.S.D. Bergamasco & Alasjarvi in **Andante con variazioni** incontro con Pirandello a cura di Ulla Alasjarvi.
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.54.40): ore 20,45 Sandro Tolomei presenta Milva con Luigi Pistilli e Nestor Garay, Daniele Griggio, Caterina Vertova e con Cesare Gelli in **Lulu** di Frank Wedekind regia di Mario Missiroli. Repliche fino al 5/5. Prev. bigl. T.S.T. via Roma 49 e T. Alfieri, or. 9/12 - 15/18 tutti giorni. Tel. 557.6246/544.562.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 33.17.64): Teatro dell'Angolo. Rassegna scuole e Teatro Città di Torino. Ass.to Istruzione. Oggi ore 10 Stilema presenta **Strip** di Silvano Antonelli. Per inf. e pren. tel. 482.343.
CARIGNANO (p. Carignano 6, tel. 537.998): ore 15,30 scolastico. Ore 20,45 il T.S. Friuli Ven. Giulia presenta **Lo zoo di vetro** di Tennessee Williams, con Piera Degli Esposti, regia di Furio Bordon. Repliche fino al 28 aprile. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 9/18, lunedì riposo). Per informazioni tel. 011 / 557.6246 - 544.562.
COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34): questa sera ore 21, repliche fino al 28 aprile La premiata ditta presenta la divertentissima commedia **Taxi da Broadway** con Roberto Ciufoli, Francesca Draghetti, Tiziana Foschi, Pino Insegno. Prevendita Cassa Teatro ore 10-13 / 15-19.
ERBA (c. Moncalieri 241, tel. 696.5547): vedi cinema.
JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 513.705): ore 21 La Compagnia Raffaella De Vita presenta: **Camille Claudel**. Testo e regia di Raffaella De Vita, con Maurizio Tropea, Raffaele Montagnoli. Scene e costumi Vincenzo Fiorito, luci Mauro Fattaglia, aiuto regia Adriano Pellegrin. Inf. e pren. ore 16/19. Tel. 51.37.05.
FREGOLI (p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312): vedi cinema.
NUOVO (c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): Il gesto e l'anima domani ore 20,45 unico spettacolo. **I balletti di Susanna Egri** con Luigi Bonino e Barbara Griggi. Coreografie S. Egri, R. Petit, V. Wellenkamp.
TEATRO AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, Torino): Città di Torino Circoscrizione 2, rassegna Scuola & Teatro 1991. Oggi ore 10 **Il Dottor Bostick in Acqua**, testo e regia di Dino Arru. Per inf. e pren. tel. 771.0225 - 741.3127. Repliche domani ore 10 e 20,30.
TEATRO MASSAUA (v. C. Massaua 104, tel. 871.006): oggi vedi Cinema. 24 aprile **La lezione** di E. Ionesco Compagnia Teatro Abasto.
VOLTAIRE (v. Cavour 9, tel. 541.438): oggi ore 21 Cabaret Voltaire in **Dialoghi delfici al castello di Barbablù**, di Edoardo Fadini, con Susanna Fadini, Isha Manna Beck e Edoardo Fadini. Produzione Settimo Voltaire.

INCHIESTA. Perché piacciono tanto «Samarcanda», «Telefono Giallo» e «Chi l'ha visto?»

Rispondono Ugo Nespolo, Diego Novelli, Franca Prest, Sergio Saroni, Massimo Scaglione

Tv: ma i torinesi preferiscono il Tre

Corrado Augias, conduttore della seguitissima «Telefono Giallo»

TORINO ● Quanta difficoltà a districarsi fra le numerose proposte televisive che bombardano i teleutenti dalle reti nazionali. Il telespettatore medio (che altro non è che l'artefice degli indici d'ascolto) ha però decretato che Raitre, l'ultima nata, negli ultimi tempi ha subito una piacevole impennata nei favori.

Merito dei suoi programmi o demerito delle altre reti? Per saperne di più abbiamo ascoltato il parere di alcuni torinesi «eccellenti».

Tutti d'accordo nel sentenziare che Raitre possiede una quid, una verve diversa che fa sì che si veda e si senta di più. Il pubblico cosiddetto evoluto pare insomma guardare i suoi programmi con piacere.

«Sciolta brillante», *«Moderna»*, *«Che fa del giornalismo verità»* *«Qualche caduta di stile, ma meglio così che velinosa»*. In sintesi questi i giudizi sulla terza rete.

Sembrano passati decenni e invece dalla sua nascita (1979) ne sono trascorsi soltanto 11. Agli inizi in pochissimi si prendevano la briga di sintonizzarsi sul canale tre, se non per gustarsi qualche notiziario regionale recitato con bella inflessione dialettale.

Con l'avvento del direttore Angelo Guglielmi la trasformazione e il successo.

Programmi come *«Telefono giallo»*, *«Chi l'ha visto»* e *«Samarcanda»* hanno decretato la conquista dell'ascolto in campo nazionale.

Per la verità ci sono alcune voci non favorevoli.

Ad esempio, Franca Prest, già assessore al lavoro a Torino e oggi collaboratrice a Roma all'ufficio Enti Locali.

Diego Novelli: «E' un canale vivace e anche intellettualmente più brillante, con una voglia più giornalistica»

Franca Prest: «Io seguo la radio, in tv i dibattiti, ma non Samarcanda perché mi disturbano gli eccessi nei toni e nelle polemiche»

Dice: *«Io sento la radio. Qualche volta della televisione m'interessano i dibattiti. Poco "Samarcanda" perchè mi disturbano gli eccessi nei toni e nelle polemiche»*.

Tagliato fuori dal giudizio il noto professore di *«Parola mia»*, Gianluigi Beccaria: *«Che cosa vuole, abito in collina e i programmi di Raitre non li vedo mai, non riesco a prenderli»*.

Il presidente del Consiglio Regionale Carla Spagnuolo invece pensa che quella di Raitre sia *«La formula più moderna che esiste sulle reti Rai, anche se ogni tanto vi sono cadute di stile e piccole faziosità. Ma in linea di massima è sciolta e brillante, dove il giornalismo è tentato in chiave moderna: attualità più verità»*.

Il pittore Ugo Nespolo, abituato a vederne di tutti i colori, si trova d'accordo con la linea della *«Tre»*: *«L'unica rete con programmi culturali d'un certo peso. Anche una visione transpartitica. Soffre un po' della mancata politicizzazione, ma con qualche limatura si può facilmente dire che è meglio lei dei vari pippibaudi delle altre reti»*.

Anche Sergio Saroni direttore all'Accademia delle Belle Arti, gode di Raitre: *«E' un po' più sveglia delle altre, più provocatoria. Trasmissioni come "Samarcanda" che possono anche essere discutibili, hanno il merito di mettere in luce i problemi seppure con una certa ossessione. Devo dire che anche i suoi Tg mi piacciono. Durante la guerra del Golfo, hanno captato di più il mio interesse. Il primo canale invece mi era sembrato velinoso e oppiato»*.

Il regista Massimo Scaglione afferma che Raitre era più viva un anno fa.

«Vero. Un anno fa mi piaceva di più. Oggi vive un po' di rendita sulle buone cose dell'anno scorso. Chiambretti mi sembra più appannato. Così la tv delle ragazze. Adesso Raitre riposa sui vari Blob...».

Ma Samarcanda?

«Quella è la trasmissione di punta. Quando si toccano temi scottanti si fa quello che deve fare la tv. Il resto invece è un po' un riciclaggio».

E' al confronto delle altre due reti?

«Va bene. Nel senso che Raitre è l'unica a non avere fatto concorrenza alle tv private. Perchè la tv dovrebbe puntare sul nuovo e... diciamolo questa parola, sulla cultura. Le altre cercano ancora di battere Canale 5 e il mostro dell'audience provoca notti insonni ai dirigenti. Raitre no».

Diego Novelli capisce bene la forza d'una buona tv: *«Raitre la seguo abbastanza. E' un canale vivace. Un modo diverso di fare la tv e direi con una voglia più giornalistica. Anche con accentuazioni che possono apparire di maniera, è intellettualmente più brillante. Basterebbero programmi come Blob, come Telefono Giallo, come Samarcanda per capire che Raitre è una buona televisione»*.

Nevio Boni

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. Un sistema frontale a carattere freddo proveniente dalla scandinavia e dal Mare del Nord sta attraversando l'Italia centro-orientale muovendosi verso levante. Condizioni di instabilità con rovesci e temporali che interesseranno le zone interne appenniniche e l'Adriatico orientale.
TEMPERATURE. Stazionarie su valori bassi con locale aumento delel massime. Zero termico introno ai 1500 metri.
TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Persiste la condizione di instabilità termoconvettiva per nubi cumuliformi alternate ad ampie schiarite sui rilievi alpini e più intense su quelli appenninici. Possibili temporali.
VENTI E MARI. Deboli settentrionali da Nord-Ovest ma moderati sulle coste. Mari mossi con moto ondoso in aumento.
TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Temporaneo miglioramento sulle regioni Nord-Occidentali della penisola con aumento delle temperature, specie nei valori massimi. Venti deboli a regime di brezza. Aumento successivo della nuvolosità alta e stratificata su Alpi Occidentali con venti da Sud-Ovest. Zero termico tra i 1500 e i 3000 metri.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(Su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA...

Città	min	max
Bolzano	3	12
Verona	1	14
Trieste	6	14
Venezia	4	13
Milano	1	10
Torino	3	9
Cuneo	3	6
Genova	7	12
Bologna	3	14
Firenze	1	16
Pisa	2	14
Ancona	3	13
Perugia	3	13
Pescara	1	14
L'Aquila	-2	10
Roma Urbe	1	16
Roma Fium.	2	14
Campobasso	2	10
Bari	5	14
Napoli	4	16
Potenza	1	12
S.M. Leuca	8	14
R. Calabria	9	17
Messina	10	18
Palermo	12	15
Catania	7	15
Alghero	3	15
Cagliari	1	16

... E ALL'ESTERO

Città	min	max	cielo
Amsterdam	4	8	pioggia
Atene	10	22	nuvoloso
Bangkok	24	30	nuvoloso
Berlino	—	—	n.p.
Bruxelles	-1	9	nuvoloso
Buenos Aires	—	—	n.p.
Copenaghen	3	8	nuvoloso
Dublino	1	12	nuvoloso
Francoforte	—	—	n.p.
Gerusalemme	12	26	nuvoloso
Ginevra	-1	8	sereno
Helsinki	-4	5	sereno
Honolulu	20	26	sereno
Il Cairo	16	31	sereno
Lisbona	11	21	sereno
Londra	5	11	nuvoloso
Los Angeles	13	19	nuvoloso
Madrid	4	19	sereno
Montreal	3	7	pioggia
Mosca	0	9	nuvoloso
New York	5	8	nuvoloso
Parigi	—	—	n.p.
Pechino	11	22	sereno
Rio de Janeiro	19	28	sereno
Sydney	11	20	sereno
Tokyo	13	20	sereno
Varsavia	0	7	nuvoloso
Vienna	—	—	n.p.

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Brian di Nazareth, di Terry Jones, con i Monthy Phyton. G.B. Col. Non viet. — Bambino nato in una grotta viene scambiato per il Messia in una parabola contro il fanatismo di ogni colore.
Demenziale
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Vedi teatri

AMBRA
via C. Balbis 77 ☎ 287.187
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non viet — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar
Western
Ore 16; 19; 22 ★★★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Un poliziotto alle elementari, di I. Reitman, con Arnold Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt. Usa. Col. Non viet — Big Arnold questa volta in un ruolo comico: è un poliziotto che, per pizzicare un malvivente, si trasforma in maestro d'asilo, attorniato da nugoli di piccole pesti
Commedia
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non viet. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere
Drammatico
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Amleto, di Franco Zeffirelli, con Mel Gibson, Glenn Close, Alan Bates. Usa - Italia. Colori. Non vietato — Il principe di Danimarca con molti dubbi in meno e molti muscoli in più di come ci ha tramandato la tradizione teatrale
Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Zio Paperone alla ricerca..., di Walt Disney. Parodia a cartoni animati di *Alla ricerca dell'arca perduta*, purtroppo con la misteriosa e inspiegabile scomparsa di Paperino
Disegno animato
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
In viaggio con Alberto, di A. Jollé, con Sergio Castellitto, Nino Manfredi, Marie Trintignant. Francia. Colori. Non vietato — Paradossale viaggio iniziatico da Parigi per saldare i debiti con il padre, come vuole una strana tradizione familiare
Commedia
Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.243
Il falò delle vanità, di Brian De Palma, con Tom Hanks, Bruce Willis, Melanie Griffith. Usa. Col. Non viet. — Da un romanzo di Tom Wolfe, un giornalista senza scrupoli accusa un agente di borsa di avergli investito il figlio con l'auto.
Drammatico
Ore 15,10; 17,35; 20; 22,25 ★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.243
Paprika, di Tinto Brass, con Debora Caprioglio, Martine Brochard. Viet. 18 — Vita di bordello alla vigilia della legge Merlin, attraversata da una diciottenne che viene da Pola e naturalmente punta molto in alto
Erotico
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★/●●●●●

CRISTALLO
via Gobetti 5 ☎ 650.71.50
Il portaborse, di Daniele Luchetti, con Nanni Moretti, Silvio Orlando, Giulio Brogi. Italia. Col. Non viet — Spregiudicato ministro della Repubblica e il suo «assistente» in un ritratto molto polemico della vita politica italiana.
Pamphlet
Ore 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Non viet. — Diplomanda dell'Fbi indaga su uno psicopatico che spella le sue vittime. La aiuta (si fa per dire) uno psicoanalista pazzo di nome Annibale il Cannibale
Thriller
Ore: 18; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. [illegible]. Usa. Col. Non viet — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar
Western
Orario: 14,50; 18,10; 21,30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Il portaborse, di Daniele Luchetti, con Nanni Moretti, Silvio Orlando, Giulio Brogi. Italia. Col. Non viet — Spregiudicato ministro della Repubblica e il suo «assistente» in un ritratto molto polemico della vita politica italiana.
Pamphlet
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Cyrano de Bergerac, di J.P. Rappeneau, con Gérard Depardieu, A. Brochet, V. Perez, J. Weber. Francia. Col. Non viet — Dal celeberrimo romanzo di Rostand, le vicende e l'amore per Rossana del molto nasuto cavaliere seicentesco.
Drammatico
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642
Cyrano de Bergerac, di J.P. Rappeneau, con Gérard Depardieu, A. Brochet, V. Perez, J. Weber. Francia. Col. Non viet — Dal celeberrimo romanzo di Rostand, le vicende e l'amore per Rossana del molto nasuto cavaliere seicentesco.
Drammatico
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 661.55.47
Volere volare, di Maurizio Nichetti e Guido Manuli, con Maurizio Nichetti, Angela Finocchiaro. Col. Non viet. — Doppiatore di cartoni animati si innamora e inizia la sua trasformazione in cartoon. Ma alla sua ragazza sembra che vada bene anche così
Commedia
Orario 20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
La Casa Russia, di F. Schepisi, con Sean Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer. Usa. Col. Non viet. — Editore inglese anticonformista alle prese con dissidenti russi diviene suo malgrado agente della Cia e torna dalla Russia con amore
Thriller
Ap. 20. Film 20,15; 22,30 ★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 318.2057
Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Weir, con G. Depardieu, A. MacDowell — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa lui per avere un alloggio, ma poi si innamorano davvero
Commedia
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31 bis ☎ 500.700
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non viet — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar
Western
Ore 15,05; 18,25; 21,45 ★★★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Suore in fuga, di Jonathan Lynn, con Eric Idle, Robbie Coltrane
Oggi la prima
Ore: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 836.75.00
Brian di Nazareth, di Terry Jones, con i Monty Phyton. G.B. Col. Non Viet — Bambino nato in una grotta viene scambiato per il Messia in una parabola contro il fanatismo di ogni colore.
Demenziale
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Weir, con G. Depardieu, A. MacDowell — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa lui per avere un alloggio, ma poi si innamorano davvero
Commedia
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Sirene, con Bob Hoskins, Winona Rider. Cher. Colori. Non vietato. Dur. 1h 49
Prima visione
Ore: 16; 18; 20,20; 22,30

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non viet — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar
Western
Ore: 15; 18,20; 21,40 ★★★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Americano Rosso, di Alessandro D'Alatri, con Fabrizio Bentivoglio, Burt Young.
Prima visione
Ore: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 6 ☎ 749.3362
Mamma, ho perso l'aereo, di C. Columbus, con M. Culkin, C. O'Hara, J. Pesci. Usa. Col. Non viet — Famiglia più numerosa che distratta parte per le vacanze dimenticando a casa un bambino di 8 anni, che ne approfitta per combinarne di tutti i colori ma si difende come un leone dai ladri
Commedia
Ap. 20,15 Ultimo 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Risvegli, di Penny Marshall, con Robert De Niro, Robin Williams — Da un libro del neurologo Oliver Sacks, la storia vera di pazienti risvegliati dopo un coma durato decenni. Ma l'approccio con la loro nuova vita non è per niente facile
Drammatico
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Misery non deve morire, di Bob Reiner, con James Caan, Kathy Bates, Laureen Bacall. Vietato 14 — Uno scrittore di successo viene salvato da una sua ammiratrice psicopatica, che lo tortura perché faccia rivivere la sua eroina preferita dopo un incidente
Thriller
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Senti chi parla 2, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Usa. Colori. Non vietato — Nuovo episodio del bebè che parla con la voce di Paolo Villaggio, con un inatteso fiocco rosa in famiglia
Commedia
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Storie di amori e infedeltà, di Paul Mazursky, con Woody Allen, Bette Midler. Col. Non viet.
Prima visione
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 630.521
Il falò delle vanità, di Brian De Palma, con Tom Hanks, Bruce Willis, Melanie Griffith. Usa. Col. Non viet. — Da un romanzo di Tom Wolfe, un giornalista senza scrupoli accusa un agente di borsa di avergli investito il figlio con l'auto.
Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 336 ☎ 511.799
La recluta, di e con Clint Eastwood, Charlie Sheen, Raul Julia, Sonia Braga. Usa. Colori. Non vietato — Un poliziesco senza retropensieri sulle strade della California, con un vecchio «osso duro» della polizia e un nuovo acquisto che impara in fretta
Poliziesco
Ore: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 69 ☎ 745.2907
Il marito della parrucchiera, di Patrice Leconte, con Anna Galiena e Jean Rochefort. Col. Non viet — Affascinato fin da ragazzo dalle parrucchiere, sposa una donna-barbiera e vive con lei dieci anni di passione
Commedia drammatica
Ore: 20,30; 22,30 ★★★/●●●

Lunedì lire 6000
Da martedì a domenica lire 9000
(riduzione del 50% agli anziani
e del 30% ad enti dopolavoristici
circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Oggi chiuso

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
Vedi teatri

CENTRE CULTUREL FRAN. (v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Ore 18 **Cours public** - Littérature médiévale - Histoires et chroniques. L'histoire par B. Huber. Ore 21 Omaggio a Rimbaud. Récital poétique: poèmes en vers ou en prose dit par J. Bonaffe en collaboration avec la Maison de la Poésie de Paris

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668)
Oggi riposo. Domani **Ghost - Fantasma**

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Ghost - Fantasma, di J.Zucker, con P. Swayze e D. Moore. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Riposo

MASSAIA BORGHIERE (v. C. Massaia 104, ☎ 257.881)
Lettere d'amore, di Martin Ritt, con Jane Fonda e Robert De Niro. Ore 21

MASSAUA (p.zza Massaua 9, ☎ 795.600)

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Full Metal Jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Alan Baldwin. Vers. it. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Cinema ungherese. Ore 16 e 20,20 **E' proprio America** (v.o. sott.it.), di Péter Gothar. Ore 18,10 e 22,30 **Perdizione** (v.o. sott.it.), di Béla Tarr

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Cinema africano. Ore 16,30 e 20,45 **Karim e Sala** (v.o. franc. trad. sim. it. alle 20,45), di Idissa Ouedraogo. Ore 18,15 e 22,30 **Pourquoi, Les écuelles, Ouagadougou, Quagga deux roues, Issa le Tisserand, Tang** (v.o. fr. trad. it. alle 22,30)

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 874.171)
Spettacolo organizzato dal Cral della Cassa di Risparmio **Strada senza ritorno**. Spett. unico ore 21,15

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 522.42.76)
Riposo

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.304)
Attrazione della mia vicina, con Paula Meadows, George Payne Prima visione. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
Film erotico, con T. Adams, B. Dare. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
I vizi di Moana, con Moana Pozzi, Andre Allen. Colori. Ap. 14,30. Ultimo ore 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2092)
Provocazione carnale, con John Leslie, Joanna Storm. Colori. Apertura ore 14. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
La femmina scatenata. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Desiderio di vizi particolari, con Milene Coral, Frederic Falond. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO (via Buozzi 8, ☎ 530.352)
Un desiderio bestiale, con Robert Malone, Olinka Hardimann. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.280)
Peccato erotico, con Marinuel, Debora. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 21, ☎ 484.621)
Varana furia del sesso, con Giuditta Arlow, Alexander Zolt. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30. Lire 8000

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Film erotico, dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106/B)
La ragazza e lo stallone nero, con Miss Pomodoro, Ron Jeremy. Ap. 14,30 Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo.
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il tè nel deserto
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo.
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo.
CHIERI
MARILYN: Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta.
SPLENDOR: Il silenzio degli innocenti
CHIVASSO
CINECITTA': Il silenzio degli innocenti.
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Un poliziotto alle elementari.
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Risvegli.
REGINA: Volere volare.
STAZIONE: Il falò delle vanità.
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: La stazione.
PERONA: riposo.
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo.
GRUGLIASCO
ROMA: Indio 2.
IVREA
ASCHEMA: riposo.
BOARO: Il portaborse.
POLITEAMA: Cineclub.
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Senti chi parla 2.
MONTANARO
VITTORIA: Moana
PINEROLO
HOLLYWOOD: Balla coi lupi.
ITALIA: Un poliziotto alle elementari
RITZ: Verso sera